a mano

Spett. MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, ... L. 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime ... Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque ... col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in ... pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione ... Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 30 Gennaio 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 3776

Armistizio a Sciangai dopo 14 ore di combattimento

La Cina richiede il diretto intervento della S. d. N.

Chapei interamente distrutta

Migliaia di morti e feriti?

LONDRA, 29

Dopo quattordici ore di furioso combattimento nelle posizioni di Chapei, vasto sobborgo cinese di Sciangai, giapponesi e cinesi hanno firmato un armistizio a partire da oggi a mezzogiorno, ora europea. I consoli generali degli Stati Uniti, del Giappone, dell'Italia, della Granbretagna e della Francia si sono incontrati col comandante militare cinese al Consolato giapponese situato nella zona internazionale e dopo una breve discussione i belligeranti hanno convenuto di sospendere le ostilità.

Enormi perdite cinesi

L'annuncio dell'armistizio merita conferma nonostante che un successivo messaggio, giunto a Londra questa sera, smentisce che tra le due parti in conflitto siano cessate le ostilità. Il fatto si è che verso il tocco, cioè un'ora dopo che sarebbe stato firmato l'armistizio, un aeroplano giapponese ha lasciato cadere una bomba sopra una cappella metodista americana distruggendola in parte. Non si sa se il lancio dell'ordigno sia stato fatto deliberatamente, oppure se esso è il risultato di un incidente.

Le perdite subite dai cinesi sarebbero enormi e, per quanto sia difficile precisarne il numero, si crede che sui duecentomila abitanti del sobborgo da duemila a tremila siano rimasti uccisi, mentre il numero dei feriti sarebbe assai più notevole. Le perdite giapponesi ammonterebbero, invece, a ventun morti, ottanta feriti gravi e centoquindici feriti leggeri. Tutti i punti strategici della città cinese sono occupati dai fucilieri di marina giapponesi.

Il porto di Sciangai presenta un vero aspetto di guerra. Le navi giapponesi, americano, britanniche, italiane e francesi ancorate nel porto costituiscono una concentrazione navale imponentissima. Per tutta la giornata si è assistito allo sbarco di marinai e di truppa. Dal cacciatorpediniere americano «Borie» sono stati sbarcati altri trecento marinai, mentre quattro cacciatorpediniere americani sono in rotta a tutto vapore provenienti da Manila. In aggiunta alle ventitre navi giapponesi già ancorate nel porto, altre nove navila cariche di truppa sono in viaggio alla volta di Sciangai provenienti da Tokio, mentre per le vie dell'aria sta giungendo un'altra squadriglia di aeroplani da bombardamento.

Una notte di terrore

Il Comando militare della zona internazionale che pullula di truppe europee e del grosso corpo di polizia internazionale composta di volontari in gran parte europei, è stato assegnato al brigadiere Generale britannico Fleming.

I giapponesi non hanno esitato ieri sera ad assalire il popoloso quartiere cinese di Sciangai, malgrado che poche ore prima avessero accettata e ritenuta soddisfacente la risposta che il Sindaco cinese della città, Generale Wu, aveva dato al memorandum presentatogli dal Console giapponese a nome del comandante in capo delle forze navali, Ammiraglio Shiowa.

Le ostilità hanno avuto inizio col calar della notte e si sono protratte fino a mezzogiorno di oggi. Verso le 4.30 i giapponesi aprivano energicamente l'azione di bombardamento del forte Woo Sung. Questo, ch'era considerato una delle maggiori opere di difesa dei cinesi, fu diroccato con la cinquantina di colpi di cannone. L'artiglieria cinese piazzata nel forte ha tentato invano di resistere al fuoco delle artiglieri nemiche, ma in breve fu ridotta al silenzio. Il bombardamento del forte di Woo Sung è stato il primo drammatico episodio dell'occupazione giapponese dei sobborghi di Chapei che si trovano a nord della zona internazionale.

Le truppe, i volontari e la popolazione cinese opponevano una resistenza imprevista all'avanzata dei giapponesi. Verso le 4.30 di stamane il comandante in capo delle forze giapponesi fece entrare in azione gli aeroplani con l'ordine di iniziare il bombardamento di Chapei. Dopo cinque minuti una squadriglia di aeroplani si levava nel cielo di Sciangai e si portava al disopra della zona internazionale. Il loro passaggio su Chapei fu seguito da una serie di esplosioni.

Chapei in fiamme

Gli aeroplani giapponesi bombardarono senza pietà il sobborgo. In breve, da parecchi punti di Chapei cominciarono a levarsi altissime le fiamme che trovavano facile esca nel materiale facilmente incendiabile di cui sono costruite le case.

I cinesi, per opporsi all'incursione aerea, non avevano che fucili e mitragliatrici, essendo totalmente sprovvisti di artiglieria antiaerea. Gli aeroplani seminavano l'incendio e la morte. In mezzo al fragore del bombardamento e al crepitio dell'incendio si udivano le urla di terrore di migliaia e migliaia di donne e bambini che cercavano una via di scampo in quell'inferno.

Gli atti di banditismo e di saccheggio pare sieno stati innumerevoli. Sembra la feccia dei bassi fondi del quartiere cinese, approfittando dei tragici avvenimenti, si sparpagliava per la città prendendo di mira i negozi e le case delle persone facoltose. Molte case sono state saccheggiate.

Allo spuntar del giorno si potevano constatare all'incirca i danni prodotti dalla battaglia e dal bombardamento notturno. La stazione ferroviaria di Chapei è completamente distrutta. Questa stazione segna il termine della ferrovia Nanchino-Sciangai ed era importantissima perchè in essa erano anche radunati tutti gli uffici amministrativi della compagnia anglo-cinese che la gestisce. Il bombardamento prima e il fuoco dopo l'hanno ridotta a un mucchio di macerie.

I giapponesi hanno bombardato anche la stazione radiotelegrafica di Chonso, che è gestita da una società americana per conto del Governo cinese. I giapponesi hanno anche occupato una stazione ferroviaria a nord di Sciangai che è gestita da una società britannica.

Il bombardamento e l'incendio hanno ridotto Chapei a un mucchio di rovine. Poche sono le case rimaste in piedi. Diecine e diecine di migliaia di cinesi sono ammassati vicino alle loro case distrutte. Qua e là il fuoco continua ancora la sua opera distruttrice, anche per il fatto che dalle prime ore del mattino fino a mezzogiorno, ora in cui è andato in vigore l'armistizio, gli aeroplani giapponesi hanno continuato a sorvolare Chapei e di tanto in tanto lasciavano cadere qualche bomba sui punti più vitali del quartiere. Un aeroplano giapponese ha lasciato cadere una bomba nell'ambito della zona internazionale. Per fortuna l'ordigno è caduto in un piazzale e non ha provocato danni.

La vita a Sciangai paralizzata

Stamane qualche centinaio di soldati cinesi che avevano abbandonato il loro posto hanno cercato di forzare una delle porte e di penetrare nella zona internazionale. Ma è bastato che i soldati inglesi di guardia dimostrassero la seria intenzione di impedire ogni sconfinamento perchè i cinesi si ritirassero. Nello scontro rimase ferito un suddito inglese che faceva parte di un gruppo di volontari operante a fianco dei marinai.

Oggi la vita cittadina è completamente paralizzata. Gli edifici pubblici, le banche, molti negozi e tutti gli stabilimenti sono chiusi. I cotonifici giapponesi, che in Sciangai sono ben 36, hanno chiuso definitivamente lasciando senza lavoro circa 400 mila lavoratori cinesi.

Il Governo di Nanchino ha inviato oggi nuovi rinforzi di truppe a Sciangai, più per rimettere un po' d'ordine che per opporsi ai giapponesi.

La Stazione Nord rioccupata

dalle truppe cinesi

SCIANGAI, 29

Alle 2 antimeridiane di sabato, corrispondenti alle ore 18 italiane di venerdì, la situazione è relativamente tranquilla, fatta eccezione di qualche colpo isolato di fucile o brevissime scariche di mitragliatrici scambiate fra le opposte linee più per segnalare la reciproca presenza che per raggiungere determinati obiettivi.

Alle 3 antimeridiane, sette ore dopo l'inizio della tregua, le truppe cinesi hanno occupato la Stazione Nord senza incontrare alcuna resistenza nipponica: subito dopo hanno iniziato un vivace scambio di colpi di fucile con i marinai giapponesi, accantonati non molto distante, i quali hanno risposto al fuoco con vigore. Finora però non sono segnalate vittime. La strada del Honan settentrionale che corre lungo le due linee, è perciò tutt'altro che sicura.

Il segretario del sindaco di Sciangai, Wu-th-Chen, ha comunicato che le clausole dell'armistizio saranno rafforzate entro la giornata di sabato. La tensione degli animi permane assai acuta. L'ex Ministro degli Esteri Eugenio Chen, il quale si è rifugiato nella concessione francese, ha confermato che diecimila cantonesi sono in marcia alla volta di Sciangai per rafforzare il contingente cinese impegnato con le truppe giapponesi. In seguito a tale notizia il Comando delle truppe giapponesi ha telegrafato a Tokio chiedendo l'invio di rinforzi. *(United Press).*

Un passo britannico a Tokio

LONDRA, 29

L'Ambasciatore britannico a Tokio ha conferito oggi con quel Governo presentando una nota nella quale il Governo di Londra esprime la speranza che i giapponesi non vorranno agire nell'ambito della zona internazionale di Sciangai senza essersi consultati a priori con gli altri Governi interessati. Risulta ufficialmente che il Governo britannico ha informato quello di Washington del passo fatto oggi a Tokio invitando il Governo americano a fare un passo analogo. In questo modo il Governo britannico ha risposto alla nota ricevuta nei giorni scorsi da Washington sulla situazione nell'Estremo Oriente.

Nonostante l'assenza del Primo Ministro e del Ministro degli Esteri che si trovano ammalati, il Consiglio dei Ministri britannico si è riunito oggi in seduta straordinaria sotto la presidenza del Cancelliere dello Scacchiere per discutere della situazione a Sciangai. Pare che il Governo britannico voglia inviare rinforzi di truppe a Sciangai quantunque si dice che le forze colà dislocate siano sufficienti, in cooperazione con le forze degli altri Stati, a mantenere l'ordine nella zona internazionale.

Da Washington si aprende che il Dipartimento di Stato ha in animo di seguire con sollecitudine l'esempio del Governo di Londra inviando al Giappone una nota simile a quella britannica. Il Gabinetto, sotto la presidenza di Hoover si è riunito oggi per esaminare la situazione nell'Estremo Oriente.

Il colpo di scena a Ginevra

Il Consiglio deciderà oggi

GINEVRA, 29

La nuova situazione provocata oggi in seguito alla domanda della Cina al Consiglio di applicare nei confronti del Giappone l'articolo 10 e soprattutto l'articolo 15 del Covenant ha prodotto, come è facile immaginare, la più grande impressione sia fra i membri del Consiglio che negli ambienti societari.

E' ciò che il Consiglio aveva cercato invano di scongiurare da quattro mesi.

Per le 10 di stamane era stata fissata una riunione del Consiglio, durante la quale si sarebbe dovuta leggere la dichiarazione redatta dal Comitato dei quattro, in base alla quale gli organi esecutivi della Lega avrebbero aggiornato ancora una volta la discussione sullo spinoso problema. Senonchè qualche istante prima soltanto si è appreso che il delegato cinese, in seguito agli avvenimenti di Sciangai aveva indirizzata al Consiglio, per il tramite del Segretario generale sir Erich Drummond, la seguente comunicazione:

La nota cinese

«Per ordine del mio Governo ho l'onore di notificarvi quanto segue:

1) esiste tra i due membri della Società delle Nazioni, Cina e Giappone, una divergenza derivante dall'aggressione di quest'ultima Potenza contro l'integrità territoriale ed amministrativa e l'indipendenza politica della prima, con la patente violazione delle disposizioni della Società delle Nazioni;

2) questa divergenza non è stata sottoposta a nessun arbitrato giuridico conformemente agli articoli del patto;

3) la divergenza attualmente ha raggiunto un punto culminante, suscettibile di provocare una rottura immediata fra la Cina e il Giappone;

4) con la presente richiesta la Cina domanda quindi l'applicazione degli articoli 15 e 15 del patto. Esso domanda formalmente al Consiglio di prendere tutte le misure contenute nei due suddetti articoli».

Non appena in possesso di questo documento, il Consiglio ha immediatamente rinviato la seduta al pomeriggio. Al tempo stesso il Presidente Boncour convocava i rappresentanti dell'Inghilterra, dell'Italia e della Germania per esaminare con essi la situazione creatasi a Sciangai. Quindi nel pomeriggio ha iniziato la discussione che doveva terminare dopo le 21. La sala del Consiglio ha ripreso l'aspetto delle giornate tempestose e drammatiche.

Il dibattito fra i delegati

Il Presidente rileva la gravità della situazione tuttavia malgrado la richiesta applicazione dell'art. 15, ritiene non debbano essere arrestati gli sforzi per una conciliazione. Dà quindi la parola al dott. Yen, il quale, con voce commossa, dichiara che è venuto per la Cina il momento di ottenere giustizia chiedendo l'intervento della Lega. Rifà quindi la storia dei recenti avvenimenti di Sciangai gettando la responsabilità di essi sull'azione provocatrice del Giappone.

Sato, delegato del Giappone, prende a sua volta la parola e dice:

«A sentire il delegato cinese, la responsabilità ricadrebbe sui marinai giapponesi. Ebbene in base alle ultime notizie che a me sono pervenute, gli avvenimenti si sono svolti in un modo molto diverso.»

Dà quindi lettura di un telegramma dal quale risulterebbe che i comandanti delle forze armate del Giappone, degli Stati Uniti, della Granbretagna e della Francia si sono ripartiti a Sciangai e non certo senza scopo, la zona di protezione. Questa affermazione produce una vivissima impressione. Sato continua dicendo che il giorno 28, la situazione nella concessione giapponese si presentava critica. Dato il pericolo che correvano i sudditi giapponesi, l'occupazione diveniva poco più tardi inevitabile.

Circa l'odierna richiesta cinese Sato aggiunge:

«E' vero che il Giappone non ha sottoposto ad un arbitrato giuridico la sua divergenza con la Cina ed è vero altresì che il Giappone non è disposto ad accettare nessuna procedura arbitrale, qualunque essa sia».

Recise parole di Paul Boncour

Il rappresentante del Governo di Tokio, in una lunga disquisizione giuridica, contesta che la Cina abbia diritto di fare appello all'articolo 15 del patto, poichè tra questo Paese e il Giappone non esiste il pericolo di una guerra.

«Secondo il mio parere — conclude il dott. Sato — il Consiglio farebbe opera saggia a continuare ad esaminare il problema secondo la procedura fin qui adottata».

Improvvisamente però prende la parola Paul Boncour e dice:

«Mi permetto di osservare al delegato giapponese che contrariamente a quanto afferma, non dipende dal Consiglio, dal momento che gli è presentata una domanda fondata sull'articolo 15, di giudicare circa la sostanza giuridica della domanda stessa. E' questo un diritto che non può e non deve essere rifiutato a nessun membro della Società delle Nazioni».

Paul Boncour domanda quindi al Segretario generale, espressamente addidato dall'art. 15, se ha avuto il tempo di riflettere circa i mezzi più rapidi da adottarsi.

Sir Drummond legge allora una breve dichiarazione nella quale rileva la gravità delle circostanze e il diritto della Cina di invocare l'art. 15. Però, siccome la richiesta della delegazione cinese gli è pervenuta solo oggi, prega il Consiglio di attendere fino a domani. Spiegherà esattamente che cosa intenda proporre e fare.

Il Giappone uscirebbe dalla S. d. N.

Il delegato giapponese Sato, parlando ai giornalisti dopo la seduta odierna del Consiglio della Società delle Nazioni, ha dichiarato che «la rapidità con la quale il Consiglio si è pronunciato questo pomeriggio in merito agli avvenimenti di Sciangai è di così grave portata per il Giappone, che temo avrà la più vasta ripercussione nel mio Paese, che potrà anche portare alle dimissioni del Giappone da membro della Società.»

I preparativi per l'elezione

del Presidente del Reich

BERLINO, 29

I giornali danno speciale rilievo al colloquio Brüning-Loebe avvenuto ieri e al quale si attribuisce grande importanza, in quanto segue i colloqui Hindenburg-Gröner e Hindenburg-Brüning. Quantunque non siano stati diramati comunicati, i giornali ritengono che le conversazioni abbiano avuto per oggetto i preparativi per l'elezione del Presidente del Reich e l'eventuale anticipata convocazione del Reichstag, che dovrebbe fissare la data dell'elezione medesima. Una decisione al riguardo dovrebbe essere presa rapidamente, in quanto Brüning al più tardi l'8 febbraio si deve trovare a Ginevra.

Le trattative romeno-sovietiche

si conchiuderebbero a Ginevra

RIGA, 29

Il patto di non aggressione russo-lettone è pronto per la firma. La causa principale del ritardo va ascritta al fatto che le trattative parallele fra Estonia e Russia non erano state portate a compimento. I due Ministeri degli Esteri della Lettonia e dell'Estonia sono in continuo contatto telefonico, perchè il testo dei due trattati sia possibilmente uguale. La Lettonia, che firmerà indipendentemente dall'Estonia, si è riservata però la contemporanea ratifica.

Nelle trattative russo-romene si è giunti ad un protocollo finale nel quale sono tracciati tutti i punti sui quali è stato possibile raggiungere un'intesa. E' rimasto aperto soltanto il problema territoriale ossia quello della Bessarabia. Detto problema dovrà essere possibilmente risolto a Ginevra, in un diretto scambio di vedute che avrà luogo fra Litvinoff e Ghika.

Il delegato russo Stomonjakoff partirà sabato da Riga per fare ritorno a Mosca.

I particolari dell'incidente

al confine romeno-sovietico

BUCAREST, 29

Nei pressi della città di Bender è avvenuto ieri sera un nuovo incidente di confine. Quattro individui volevano passare il Dniester per giungere in Russia e a questo scopo si misero d'accordo con una guardia di confine. Un altro milite venne però a conoscenza della cosa e quando i quattro, nottetempo, tentavano di passare il fiume gelato, furono circondati dai militi confinari. Tre di essi furono arrestati, il quarto è riuscito a raggiungere di corsa la sponda russa, ma è stato colpito dai proiettili che i soldati romeni gli hanno sparato dietro. Lo sconosciuto è rimasto ucciso sul colpo.

Due dei tre arrestati sono contrabbandieri di professione. Il terzo, tale Kasza, ha dichiarato che voleva recarsi in Russia perchè disoccupato. Alla sua dichiarazione, però, non si presta fede, essendo il Kasza persona benestante. Lo si crede piuttosto un agente di qualche organizzazione sovietica di spionaggio.

Il Generale Weygand

collocato fuori quadro

PARIGI, 29

Raggiunti i limiti di età di 65 anni, il Generale Weygand, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito francese, è stato collocato fuori quadro, ma conservato nelle sue funzioni attuali di generalissimo, di vicepresidente del Consiglio Superiore della Guerra e ispettore generale dell'Esercito.

Fino al 21 gennaio 1935, il Generale Weygand riceverà ogni anno una lettera di conferma delle sue funzioni. Tra i Generali che compongono il Consiglio Superiore della Guerra francese, tre possono restare nelle loro funzioni fino all'età di 70 anni, a causa degli importanti comandi coperti durante la guerra. Essi sono il Generale Guillaumot, Debeney, predecessore del Generale Weygand nella carica di Capo di Stato Maggiore, e Gourand, attuale Governatore militare di Parigi.

Iniziative della Commissione italiana

per la cooperazione intellettuale

ROMA, 29

Presieduto dal Ministro Rocco, il Consiglio di presidenza della Commissione nazionale italiana per la cooperazione intellettuale ha tenuto la sua prima riunione. Fu approvata all'unanimità la relazione del presidente sull'attività varia e particolarmente interna, svolta nel 1931. Quanto all'attività interna sono degni di rilievo i progressi conseguiti dai centri di informazioni universitarie e di corrispondenze scolastiche internazionali e nell'organizzazione de «l'ospitalità italiana», la cui presidenza fu, con unanime consenso, conferita al senatore d'Amelio di intesa col Commissario del turismo. Vennero prese decisioni per facilitare la creazione di una fonofilmoteca nazionale per facilitare la divulgazione tempestiva di scoperte archeologiche e artistiche. Il Consiglio decise inoltre l'assegnazione di un contributo finanziario per l'istituzione di un lettorato italiano presso l'Università di Graz.

Per un centro di refrigerazione a Milano

dei prodotti ortofrutticoli

MILANO, 29

Presso il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa hanno avuto luogo, indette da S. E. il Prefetto due riunioni con l'intervento dei rappresentanti del Consiglio stesso, del presidente della Confederazione del Commercio on. Lantini, dei delegati della Federazione del commercio ortofrutticolo e agrumario, della Federazione provinciale del commercio, degli agricoltori e degli industriali, della Provincia, del Comune, della Cassa di risparmio, allo scopo di concludere l'istituzione a Milano di un centro refrigerazione e rispedizione di prodotti ortofrutticoli. Dopo uno scambio di vedute per precisare gli scopi che il nuovo ente dovrà proporsi è stata nominata una commissione con l'incarico di predisporre senz'altro lo statuto e di prendere gli accordi del caso con gli interessati. Milano si avvia così ad avere presto, con l'esempio di quanto già si fa all'estero, una moderna attrezzatura per il commercio interno ed internazionale dei prodotti ortofrutticoli, che tanta parte rappresenta nell'economia nazionale.

Un Governo austriaco di minoranza

Il Cancelliere Buresch agli Esteri

VIENNA, 29

Il Cancelliere Buresch ha avuto quest'oggi una giornata molto laboriosa e già verso le tredici si affermava nei corridoi della Camera che era riuscito a raggiungere un accordo di massima con i capi del partito agrario in merito alla loro partecipazione alla nuova combinazione governativa. L'attuale Ministro dell'Interno, ing. Winkler, secondo queste informazioni, avrebbe dovuto assumere la carica di Vicecancelliere. Un altro candidato agrario avrebbe un Ministero senza portafoglio. Gli agrari avevano rinunciato alle richieste del Sottosegretario all'Agricoltura e del Sottosegretariato agli Esteri, pare per diretto intervento del Presidente della Repubblica, Miklas.

Il Ministero della Giustizia, rimasto vacante per la non partecipazione del pangermanista Schürff, è stato affidato al dott. Scuschnigg, cristiano sociale del Tirolo e di tendenze legittimiste. Il Ministero degli Esteri è stato assunto da Buresch. Fino a questa sera gli agrari non avevano presentato il loro secondo candidato che, secondo quanto si apprendeva, non doveva essere una personalità politica, ma un funzionario, al quale si doveva affidare la direzione della pubblica sicurezza in Austria. Finchè non sarà fatto il nome di questo funzionario, il Ministero degli interni sarà retto dal Vicecancelliere Winkler.

Alle 20 il dott. Buresch presentava al Capo della Repubblica, Miklas, il nuovo Ministero che ha immediatamente prestato giuramento. Esso è composto dalle seguenti personalità: Cancelliere e Ministro degli Esteri dott. *Buresch;* Vicecancelliere e Interni *Winkler;* Giustizia dott. *Schuschnigg;* Commercio e Comunicazioni *Heinl;* Agricoltura dott. *Dollfuss;* Esercito *Vaugoin;* Previdenza Sociale *Resch;* Istruzione *Czermak;* Finanze dott. *Weidenhofer.*

Si tratta, come si vede, di un Gabinetto di cristiano-sociali, con la collaborazione degli agrari. E' un Governo di minoranza al quale, naturalmente, non si dà lunga vita.

L'Università di Vienna chiusa

in seguito ai disordini studenteschi

VIENNA, 29

In seguito agli incidenti avvenuti ieri fra gruppi studenteschi, nei quali vi sono stati tre feriti, il Rettore ha comunicato la decisione del Senato accademico che delibera la chiusura dell'Università sino a nuovo ordine.

La Corte dei Conti constata un miglioramento

di 392 milioni nell'esercizio finanziario 1930-31

ROMA, 29

La Corte dei Conti, con deliberazione emessa a sezioni riunite ha parificato nei termini di legge il rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1930-31. Il documento presenta le seguenti risultanze:

Conto della competenza

Entrate effettive ordinarie lire 19.847.007.105.60. Spese effettive ordinarie lire 15.142.611.649.52. Avanzo effettivo ordinario più 4.704.395.456.08. Entrate effettive straordinarie lire 540.008.835.32. Spese effettive straordinarie lire 5.748.391.207.94. Deficit effettivo straordinario meno lire 5.208.382.372.62. Disavanzo effettivo totale meno lire 503.986.916.54. La categoria del movimento di capitali segna le cifre di cui appresso: Entrate lire 5.935.518.300.37. Spese lire 4.965.503.322.76, donde la eccedenza attiva di più lire 970.014.977.61 per cui la gestione del bilancio per l'esercizio 1930-31 conclude con l'avanzo finanziario di più lire 466.028.061.07.

Residui attivi: consistenza di parte effettiva al 1.o luglio 1930 lire 2.393.817.720.21; consistenza di parte effettiva al 30 giugno 1931 lire 2.735.737.650.57 miglioramento più lire 341.919.930.36. Residui passivi: consistenza di parte effettiva al 1.o luglio 1930 lire 6.974.196.771.90; consistenza di parte effettiva al 30 giugno 1931 lire 6.051.736.386.51 miglioramento più lire 922.460.385.39. Miglioramento totale della parte effettiva più lire 1.264.380.315.75. Considerate poi tutte insieme le categorie del bilancio, emerge che la differenza fra i residui passivi e quelli attivi al 30 giugno 1931 era di lire 2.270.922.254.46 contro lire 2.919.445.957.49 al 1.o luglio 1930, per cui complessivamente al 30 luglio 1930 il conto dei residui reca il miglioramento di lire 1.648.523.703.03.

Operazioni di bilancio

Parte effettiva: incassi lire 20.055.854.045.12. Pagamenti lire 20.343.401.592.81 meno 287.547.547.68 lire. Movimento di capitali: incassi lire 5.385.788.912.22; pagamenti lire 4.732.976.126.27 più lire 652.812.785.95. Ne risulta la eccedenza complessiva degli incassi sui pagamenti più lire 365.265.238.27. Dalle cifre che precedono si deduce che il conto della competenza reca per l'esercizio 1930-1931 il disavanzo effettivo di milioni 504 col miglioramento di 392 milioni in confronto alle risultanze provvisorie emerse a fine giugno che segnarono il deficit di 896 milioni; che è sensibilmente migliorato il conto dei residui, il quale si chiude col minor carico di milioni 1649 rispetto al 1929-30, con decisa tendenza alla normalizzazione; che soddisfacente è altresì il conto di cassa relativo alle entrate e alle spese di bilancio in quanto il supero dei pagamenti sugli incassi di bilancio in milioni 287 emergente nella parte effettiva è largamente compensato dell'eccedenza degli incassi sui pagamenti della categoria del movimento di capitali in milioni 653. Il rendiconto consuntivo dell'esercizio predetto e il bilancio per il 1932-33 sono stati presentati al Parlamento.

Le cifre sopra riportate dimostrano come lo Stato fascista, per i criteri di chiara, ordinata e rigida amministrazione che costituiscono la continuità e la tradizione della sua politica finanziaria, abbia risolto nel primo bilancio degli anni di crisi ardui problemi. Le spese globali dello Stato e le entrate non sono in confronto agli anni precedenti aumentate, mentre si è provveduto a sovvenire alle esigenze nuove che la crisi ha determinato. E' questo già un risultato di primo ordine. Ma il risultato più notevole è il contenimento del disavanzo effettivo, nella generalità dei conti, in limiti che sono da considerarsi assai modesti e, per i tempi, quasi insignificanti.

Il conto chiude con un disavanzo di mezzo miliardo e con un miglioramento di quasi 400 milioni sui risultati calcolati provvisoriamente alla chiusura dei conti nel giugno scorso. Uno sguardo intorno a quello che avviene nel mondo vicino a noi e lontano è sufficiente a dare la sensazione esatta del migliore stato, in confronto agli altri, delle cose nostre. Altra constatazione importante da fare è questa: che le spese non saldate dei passati bilanci di competenza sono diminuite di oltre 900 milioni; il che significa che, pur in un momento non facile, lo Stato fascista, non rimanda, non accumula debiti, non illude ma paga.

Tutto ciò deve indurre gli italiani a guardare la nostra situazione finanziaria con ottimismo, nonostante la durissima crisi che ha colpito il mondo intero.

Il decreto sui Consorzi obbligatori

dell'industria siderurgica

ROMA, 29

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto ministeriale sulla costituzione in Consorzio obbligatorio dei produttori nazionali di ferro, acciaio e di vergella e suoi derivati:

Art. 1. Dal 1.o gennaio al 30 giugno 1932 sono costituiti in Consorzio obbligatorio i produttori nazionali di: a) ferro comune laminato in tondo, quadro e profilati diversi; b) ferro omogeneo ed acciaio al carbonio laminato in tondo, quadro, profilati diversi, «billette» fino a mm. 130 di lato, vergella e bordione, travi, ferri A.U.E. «bores».

Art. 2. Sono del pari costituiti in Consorzio obbligatorio, dal 1.o gennaio al 30 settembre 1932, gli esercenti stabilimenti per la produzione di vergella e suoi derivati. Detto Consorzio avrà cura, fra l'altro, di stabilire eque condizioni per la fornitura della vergella alle ditte che attualmente esercitano stabilimenti per la fabbricazione di soli derivati.

Tre personalità parigine

ricevute dal Re e dal Duce

ROMA, 29

S. M. il Re ha ricevuto in particolare udienza il signor Latour presidente del Consiglio municipale di Parigi, insieme con il vicepresidente conte Des Isnards ed il segretario generale sig. Bucaille. Più tardi le tre personalità parigine sono state ricevute a Palazzo Venezia dal Capo del Governo.

I ricevimenti del Segretario del Partito

ROMA, 29

Il Segretario del Partito ha ricevuto l'on. Luigi Razza e l'avv. Roberto Roberti, rispettivamente presidente e segretario della Confederazione nazionale delle Casse mutue di malattia per i lavoratori agricoli.

L'on. Starace si è vivamente compiaciuto dell'azione che la Federazione e gli organi tecnici delle due grandi Confederazioni di datori e prestatori d'opera dell'agricoltura svogono per la graduale realizzazione di questa nuova forma di assicurazione, che fa parte del programma assistenziale del Regime.

Il Segretario del Partito on. Starace ha ricevuto inoltre il gra. uff. Guido Toja presidente della Cassa Nazionale malattie per gli addetti al commercio; il Direttorio del Sindacato nazionale notai, che era accompagnato da S. E. Bodrero, presidente della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti professionisti ed artisti: l'on. Stame, segretario nazionale del Sindacato ha presentato all'on. Starace i membri del Direttorio.

L'accordo per i turni di avvicendamento

dei marittimi

GENOVA, 29

Dopo laboriose trattative coi rappresentanti della Federazione armatori di linea e armatori di carico, e con l'intervento dei rispettivi presidenti confederali, si è raggiunto l'accordo per i turni di avvicendamento i quali avranno immediatamente inizio coi prossimi arrivi di piroscafi. Le percentuali del primo avvicendamento, eccetto che per il personale di fiducia, per il quale, pur non escludendosi la possibilità dell'avvicendamento stesso, questo è riservato al criterio discrezionale delle società, sono le seguenti: 20% per i piroscafi da passeggeri (marina libera e sovvenzionata), 30% per i piroscafi da carico. L'accordo, che equamente risolve tutte le questioni che possano sorgere da questo eccezionale provvedimento, per quanto riguarda l'applicazione dei vari tipi di contratto di arruolamento, prevede inoltre delle riduzioni sulla percentuale suddetta nei viaggi successivi. Nei porti di Trieste e di Palermo le operazioni già procedono regolarmente.

Un vibrante messaggio al Duce

dei bancari italiani

ROMA, 29

A S. E. il Capo del Governo è pervenuto da Roma il seguente telegramma:

«I rappresentanti bancari di tutta l'Italia, dopo avere reso omaggio sincero e fascista alle LL. EE. Starace e Bottai, riuniti oggi in assemblea in Roma rinnovano il non mai tradito giuramento di fedeltà e di dedizione a Voi Duce amatissimo, anche ad umiliazione ed ammonimento di quella sparuta minoranza che subdolamente credette di sminuire la bellezza dell'opera equilibrata e fascistissima compiuta dalle organizzazioni bancarie e corporative del Regime. Con devozione. — *Mezzetti, Diaz.*»

Il presidente della Federazione Sindacati del Credito ha riunito i segretari provinciali, ai quali ha illustrato le direttive seguite nella stipulazione della convenzione nazionale.

Il presidente confederale, dopo di avere riepilogato i graduali sviluppi assunti dalle trattative, sia in sede interconfederale, sia in sede ministeriale, ha illustrato le ragioni che hanno condotto i Sindacati al noto accordo. Dopo che tutti i convenuti hanno espresso il proprio avviso sull'accordo che, rapportato all'attuale momento economico e al programma iniziale che aveva intenzione di realizzare la Confederazione dei datori di lavoro, è stato concordemente considerato come una soluzione equa e soddisfacente, sono state impartite dal presidente e dalle gerarchie centrali precise e chiare disposizioni per la divulgazione dell'accordo stesso nelle varie organizzazioni interprovinciali e provinciali.

Negli alti gradi dell'Esercito

La promozione del Gen. Graziani

ROMA, 29

Con regi decreti pubblicati nell'odierna dispensa del *Bollettino Ufficiale*, S. E. il Generale di Corpo d'Armata cav. Giuseppe Vaccari cessa dal S. P. E. ed è collocato in posizione ausiliaria.

Il Generali di divisione cav. Pietro Agò, comandante la divisione militare di Perugia e cav. Rodolfo Graziani, Vicegovernatore della Cirenaica, sono stati promossi per meriti eccezionali al grado di Generale di Corpo d'Armata, il primo a disposizione del Ministero della Guerra e l'altro continuando ad essere a disposizione del Ministero delle Colonie.

Il Re al Generale Vaccari

che lascia il servizio effettivo

ROMA, 29

Il *Bollettino Militare* pubblica il seguente autografo reale inviato al Generale di Corpo d'armata Vaccari, comandante del Corpo d'armata di Roma.

«Caro Generale,

Il 2 febbraio prossimo, raggiungendo il limite d'età stabilito dalla legge, Ella dovrà lasciare il servizio permanente effettivo. Desidero esprimerLe in questa occasione la mia riconoscenza per i servizi da Lei resi in pace e in guerra. In 49 anni di carriera militare, esempio costante di energia, di capacità, di zelo, nelle campagne di Libia, a Misurata, a Tecniz, a Beda Fomm, a El Angal, a El Gtafia e nell'ultima grande guerra a Castagnevizza sull'altipiano carsico, al Piave, al Montello e nella battaglia di Vittorio Veneto partecipando valorosamente ad aspri combattimenti, Ella meritò lusinghiere ricompense, tra le quali la croce di grande ufficiale dell'Ordine Militare di Savoia, la medaglia d'oro e due medaglie d'argento al valor militare. Altri elevati incarichi e comandi Ella esercitò con alto prestigio dopo la guerra, quale capo di Stato Maggiore dell'Esercito e quale comandante dei Corpi d'armata di Trieste e di Roma. Le Sue benemerenze costituiscono quindi titolo alla gratitudine dell'Esercito e della Nazione.

Nell'apporre con rincrescimento la firma al decreto che La colloca in ausiliaria, mi è molto gradito inviarLe un cordiale saluto e i miei migliori voti augurali.

Roma, 21 gennaio 1932, anno X.

Suo aff.mo
Vittorio Emanuele».

Una lotteria gratuita per i bachicultori

Il plauso del Duce all'on. De Capitani

ROMA, 29

Il senatore marchese De Capitani, presidente dell'Associazione nazionale tra le Casse di risparmio italiane, accompagnato dal Ministro dell'Agricoltura on. Acerbo, ha presentato al Capo del Governo un progetto per l'estrazione di una lotteria gratuita, offerta dalle Casse di risparmio del Regno a favore dei bachicultori nazionali, per invito e sotto il patronato del Ministero dell'Agricoltura. Il piano della lotteria prevede 419 premi per l'ammontare complessivo di un milione di lire, offerto dalle Casse di risparmio del Regno. Gli allevatori di bachi riceveranno gratuitamente i biglietti per concorrere all'estrazione dei premi in ragione di un biglietto per ogni mezza oncia di seme messo in allevamento. I premi stabiliti sono veramente cospicui: 1.o premio lire 250.000: 2.o premio lire 100.000; 3.o premio lire 50.000; 4.o premio lire 25.000; 5 premi da lire 20.000 ciascuno; 5 premi da lire 10.000 ciascuno; 5 premi da lire 5.000 ciascuno: 400 premi da lire 1000 ciascuno. L'estrazione avrà luogo il 24 maggio prossimo, presso la sede dell'Associazione nazionale delle Casse di risparmio in Roma. Il Capo del Governo ha dato la sua approvazione per l'utile iniziativa, la quale aggiunge una nuova benemerenza alle molte altre che le Casse di risparmio si sono acquistate verso l'economia del Paese ed ha formulato l'augurio che la produzione dei bozzoli, vanto tradizionale dell'agricoltura italiana, riceva da essa nuovo incoraggiamento ed impulso.

La Germania sostiene d'aver pagato
67 miliardi in conto riparazioni

BERLINO, 29

Il *Wolff Bureau*, informato da fonte competente che nel corso delle discussioni avutesi in questi giorni sulla capacità di pagamento della Germania si è espressa l'opinione che il debito interno tedesco sarebbe in rapporto col debito interno dei Paesi creditori della Germania eccessivamente ridotto, in modo che la Germania liberata dalle riparazioni sarebbe dotata di una maggiore capacità di pagamento delle Nazioni sue creditrici nota che l'inflazione annullò quasi tutti i debiti pubblici, soprattutto i debiti di guerra interni eccessivamente elevati e che ciò significò per i cittadini privati tedeschi una grave perdita dei loro beni personali, ma danneggiò ugualmente anche lo Stato, al quale vennero a mancare le più importanti entrate fiscali.

La necessità dei prestiti esteri

Lo Stato dovette effettuare innumerevoli prestazioni per i cittadini impoveriti dalla inflazione. La distruzione del capitale in seguito all'inflazione si compì di pari passo con i trasferimenti di capitale e le prestazioni in natura provenienti dalla ricchezza nazionale tedesca effettuati in virtù del trattato di Versaglia. La ricostruzione dell'economia tedesca non potè quindi essere realizzata che per mezzo di capitali presi in prestito all'estero. La mancanza di tali capitali e l'alto tasso dell'interesse sono i più notevoli sintomi della miseria economica tedesca. Dopo la stabilizzazione del marco questi due fattori contribuirono ad aggravare la crisi fino a che il crollo della fiducia richiamò l'anno scorso l'attenzione del mondo intero sul problema tedesco.

La forte mancanza di capitali in Germania deriva in primo luogo dalle prestazioni che la Germania ha dovuto effettuare in esecuzione del trattato di Versaglia. Non si può valutare l'ammontare di queste prestazioni sulla base di ciò che la Commissione delle riparazioni ha registrato all'attivo della Germania. Mentre l'agente generale delle riparazioni e la Banca dei regolamenti internazionali registrarono regolarmente le prestazioni tedesche dopo l'entrata in vigore del piano Dawes e con i metodi generalmente adottati, le registrazioni in conto dei creditori da parte della Commissione delle riparazioni ebbero luogo in virtù delle disposizioni unilaterali ed arbitrarie del trattato di Versaglia.

Le cifre dei versamenti

Così gruppi di importanti prestazioni tedesche non sono stati portati all'attivo della Germania dalla Commissione delle riparazioni e soltanto per parte del loro valore e in seguito all'applicazione del piano Young la Commissione non completò la registrazione di questi versamenti nel conto dei creditori. Così per esempio la Commissione non tenne nessun conto di una delle più importanti partite del conto e cioè le proprietà liquidate dei sudditi germanici.

La nota del *Wolf Bureau* aggiunge che i conti della Commissione delle riparazioni non danno per conseguenza alcuna indicazione su quello che i Governi creditori hanno realmente ricevuto dalla Germania e su quello che la Germania ha realmente perduto. Il valore in denaro delle prestazioni e dei versamenti tedeschi fino al 31 agosto 1924 fu di 42 miliardi e 359 milioni di Reichmarks, dei quali però la Commissione delle riparazioni registrò nel conto dei pagamenti della Germania solo otto miliardi e 67 milioni. All'indicata somma di 42 miliardi 359 milioni bisogna aggiungere i versamenti effettuati fino al 30 giugno 1931, in virtù del piano Dawes e successivamente del nuovo piano dell'accordo tedesco-americano concernente i debiti e dell'accordo tedesco-belga sui marchi, il che porta la somma totale a 53 miliardi e 155 milioni di Reichmarks. Aggiungendo le spese dell'esercito di occupazione, le spese della Commissione interalleati, le spese per il disarmo militare della Germania, compreso l'affondamento della flotta, il tracciato delle frontiere stabilite da plebisciti e l'assistenza ai profughi, si ha un totale di miliardi 67 e 673 milioni di Reichsmarks pagati dalla Germania.

Colonie cedute e dissesto economico

E' impossibile stabilire in qual modo i suddetti versamenti sono stati ripartiti tra gli Alleati e soprattutto quanto la Francia, che ha diritto in base all'accordo fra gli Alleati al 52 per cento abbia per suo conto ricevuto in particolare. Date le difficoltà di una valutazione completa ne deriva che i versamenti totali sopra enunciati non comprendono il valore economico dei territori coloniali, ceduti e degli incalcolabili danni indiretti causati dalla rovina violenta ed arbitraria del patrimonio economico della Germania.

Infine va notato che tutti i versamenti mediati, come ad esempio gli interessi dei redditi di cui hanno beneficiato coloro che hanno ricevuto versamenti tedeschi, gli oneri che gravano sul credito tedesco in virtù del valore capitale del prestito Young e gli oneri della moratoria Hoover, non sono conteggiati.

La potente riserva metallica su cui poggia il franco ha consentito, dice il rapporto, di praticare una politica di larga cooperazione internazionale e di rispondere alle domande di aiuto da parte di banche di emissione straniere, consentendo in tal modo, d'accordo con la Banca dei Regolamenti Internazionale, nel giugno 1931, un credito di 25 milioni di dollari alla Reichsbank e, in agosto, 3 miliardi e 100 milioni di franchi alla Banca d'Inghilterra con la partecipazione per la metà delle Banche della piazza di Parigi. Una parte di questo credito è stata rimborsata il 1.o novembre 1931, il saldo sarà versato il 1.o febbraio 1932. La Banca di Francia consentì, inoltre, alcune settimane dopo, un nuovo aiuto di 5 miliardi di franchi alla Banca d'Inghilterra, ma questo sforzo fu inefficace, perchè intervenne la sospensione della convertibilità in oro della sterlina. Seguimmo con apprensione la progressiva diminuzione della riserva aurea della Banca d'Inghilterra ed avemmo ripetuti colloqui con i dirigenti di quell'Istituto sui pericoli che presentava l'esodo dell'oro, che noi non potevamo arrestare e di cui paventavamo le conseguenze. Ispirandosi a questa stessa volontà di cooperazione internazionale evitammo di realizzare il portafoglio di divise estere, acquistate dalla Banca in vista della stabilizzazione del franco. Così facendo in questi ultimi tre anni, la Banca di Francia ha contribuito in larghissima misura a mantenere la stabilità della moneta britannica. Oggi come ieri, la Banca di Francia può disporre a suo piacimento di tutti i suoi crediti esteri, poichè a questo riguardo la sua libertà d'azione non è legata da alcun impegno.

Il rapporto ricorda la convenzione con lo Stato che non lascia alla Banca di Francia l'onere esclusivo della perdita risultante dal deprezzamento della sterlina e tiene conto per conseguenza dell'origine della perdita. La Banca di Francia si è sforzata di adattare il suo tasso di sconto ai bisogni del mercato monetario internazionale, ma non ha creduto di dover seguire l'ultimo ribasso del tasso di sconto dell'Inghilterra e degli Stati Uniti per non incoraggiare la immobilizzazione di capitali a breve scadenza nel pericoloso periodo della crisi provocato dalla nervosità dei depositanti. La Banca di Francia ha evitato soprattutto di compromettere la sicurezza monetaria ed è fermamente decisa di garantire il libero gioco del regime aureo, al quale i Governi francese ed americano hanno affermato di aderire e che costituisce la sola efficace garanzia di sicurezza nei contratti e di moralità nelle transazioni.

Il rapporto constata che nell'esercizio 1931 la riserva aurea della Banca di Francia è aumentata di circa 15 miliardi. La proporzione tra la stessa riserva aurea e gli impegni a vista, il cui minimo legale è del 25% è passato dal 53.3% al 60.57%. Il portafoglio divise è diminuito da 26 miliardi a circa 23 miliardi; il portafoglio commerciale si elevava alla fine dell'anno a 8 miliardi. La circolazione fiduciaria nella settimana dal 15 al 22 gennaio ammontava a 83.364.203.575 franchi.

La politica finanziaria francese
nel rapporto della banca nazionale

PARIGI, 29

Il rapporto del Consiglio generale della Banca di Francia letto all'assemblea generale degli azionisti constata che la crisi economica assunse nella primavera del 1931 carattere bancario e monetario in seguito all'abuso di crediti complicato dalla incertezza politica in alcuni paesi di Europa. A questo proposito il rapporto ricorda che in un'epoca in cui ogni attività economica riposa sul credito il rispetto degli impegni è la prima condizione per il mantenimento della fiducia ed è inoltre necessario lottare contro il pessimismo sistematico, giacchè la crisi è aggravata da cause di ordine psicologico.

L'odierna riunione della Piccola Intesa

BELGRADO, 29

Si comunica ufficialmente che la riunione dei Ministri della Piccola Intesa avrà luogo domani a Montreaux.

Non Mackensen ma il figlio
Un granchio dei giornali parigini

PARIGI, 29

Alcuni giornali hanno informato i propri lettori che il Maresciallo tedesco Mackensen era giunto a Parigi passando per Basilea.

La notizia, data da un conduttore dei vagoni letto, aveva messo in allarme il Ministero degli Esteri, il Prefetto di polizia ed altre autorità, senza che si fosse riusciti a stabilire la presenza del Maresciallo a Parigi. Infine il mistero fu svelato. Un figlio del Maresciallo che è attualmente consigliere di Legazione era passato per la Francia diretto in Spagna.

I reporters francesi che ricchi di fantasia avevano descritto il Maresciallo come un vecchio di 90 anni, si sono scusati dicendo che anche il figlio di Mackensen è già abbastanza vecchio.

Le dimissioni del Gabinetto peruviano

LIMA, 29

Il Gabinetto peruviano ha dato le dimissioni.

Il "Los Angeles,, sarà venduto

WASHINGTON, 29

Il Ministero della Marina progetta di vendere il grande dirigibile «Los Angeles». Il ricavato servirà per ingrandire la cubatura ed aumentare l'efficienza bellica del dirigibile «Z. R 3», che ora è in corso di costruzione con caratteristiche più limitate di quelle progettate. *(United Press).*

Oggetti dell'epoca del bronzo
scoperti nel Burgenland

VIENNA, 29

Nella località di Drassburg nel Burgenland un agricoltore, tale Ugrinowitsch, lavorando nella sua vigna ha scoperto un grande vaso contenente una grande quantità di oggetti di bronzo. Da ulteriori scavi praticati nelle vicinanze sono stati messi alla luce altri oggetti di bronzo del peso complessivo di kg. 26. Si ritiene che gli oggetti appartenessero ad un mercante di metalli o a qualche fonditore dell'epoca del bronzo, cioè nel 1200 avanti Cristo.

La Mostra di meccanica agraria

ROMA, 29

Procede attivissima la preparazione per la Mostra di meccanica agraria, una delle grandi manifestazioni agrarie dell'anno X, che avrà luogo nel prossimo maggio a Roma. L'importante manifestazione, la prima del genere in Italia, sarà tenuta ai Parioli, su un'area di 120.000 metri quadrati. Caratteristica della Mostra sarà che ad essa parteciperanno soltanto macchine italiane, di modo che essa costituirà una interessante manifestazione per la valorizzazione del prodotto nazionale. Uno speciale Comitato di tecnici agricoli potrà però concedere, in via eccezionale, il permesso di esporre macchine straniere non fabbricate in Italia, a scopo didattico. Alla Mostra parteciperanno tutte le ditte industriali italiane e le grandi case stanno apprestando nuovi tipi di macchine, specialmente trattori, che saranno esposte in quella occasione.

La tragedia dell',,M. 2"
Una funzione sulla «baia della morte»

LONDRA, 29

Un comunicato ufficiale dell'Ammiragliato conferma che tutte le speranze per la salvezza dei sessanta uomini e degli ufficiali del sommergibile «M. 2» affondato martedì scorso al largo di Portland, devono essere purtroppo abbandonate. Il Re e la Regina hanno inviato un commosso messaggio di condoglianza alle famiglie delle vittime e al comando navale del sommergibile.

E' stato disposto di celebrare un solenne funerale sul mare, che avrà luogo probabilmente nella West Bay alla fine della prossima settimana. La nave «Adamant» ed altre navi recheranno al largo con le famiglie degli scomparsi le autorità e verranno gettate sull'acqua delle corone di fiori. Un servizio funebre sarà inoltre celebrato domenica nell'Avalanche Church, sulla collina che domina Portland.

Tutte le circostanze emerse intorno al disastro verranno discusse da una commissione d'inchiesta, che verrà nominata fra breve. Una delle circostanze riguarda il modo di comportarsi dell'«M. 2» quando venne sommerso nel bacino di carenaggio mercoledì della settimana scorsa. Secondo gli addetti al bacino che osservarono l'immersione è stata rilevata una notevole difficoltà di manovra nel sottomarino. La prua si alzò nell'aria, poi si alzò la poppa, prima che il sottomarino scomparisse sott'acqua. Frattanto le ricerche continuano. Venti dragamine ed altre navi sono guidate dalla comparsa di grandi quantità di olio, che gorgoglia alla superficie dell'acqua. A causa della marea è tuttavia difficile determinare la provenienza. Il lavoro inoltre è reso immensamente più arduo per il fatto che il fondo del mare, nella baia di Portland, è seminato di rottami: Si calcola vi sieno oltre 200 carcasse di vecchie navi.

Secondo alcune statistiche negli ultimi dieci anni la Granbretagna ha perduto 304 uomini nei sinistri di sommergibili.

La limitazione dei materiali bellici
nella formula che sarà discussa a Ginevra

ROMA, 29

Abbiamo dato l'altro giorno un riassunto della prima parte del progetto di convenzione della commissione preparatoria della Conferenza del disarmo, che riguardava gli effettivi. La seconda parte dello stesso progetto tratta dei materiali. Il capitolo relativo agli armamenti terrestri è costituito da un unico articolo (10) formulato in questo modo:

«Le spese annue di ciascuna alta parte contraente per il mantenimento, l'acquisto, la fabbricazione dei materiali bellici, degli armamenti terrestri, saranno limitate alle cifre per essa fissate e nelle condizioni stabilite nel relativo allegato al presente articolo».

L'equa proposta italiana

Anche sulla formulazione di questo articolo, l'unanimità o la maggioranza effettiva delle delegazioni fece difetto. I pareri si divisero e allora vennero prospettati i seguenti metodi di limitazione dei materiali terrestri:

1. Limitazione delle spese per il materiale.
2. Limitazione diretta del materiale per categoria.
3) Applicazione simultanea della limitazione delle spese e della limitazione diretta, sia sommando l'un metodo all'altro, sia combinandoli insieme.
4. Applicazione di uno qualsiasi dei metodi precedenti, a scelta delle alte parti contraenti.
5. Applicazione di una pubblicità la più completa possibile alle spese fatte per i materiali terrestri.

E' da notarsi in modo particolare che il criterio di combinare fra loro i due metodi di limitazione diretta e di limitazione indiretta è stato proposto e sostenuto dalla delegazione italiana, la quale ha fatto constare come la limitazione indiretta, ossia traverso la limitazione delle spese di bilancio, abbia influenza solo sugli armamenti futuri ed escluda ogni limitazione dei materiali già accantonati, i quali possono essere limitati solo attraverso la limitazione diretta cioè numerica. E poichè i materiali accantonati sono precisamente quelli che permettono la mobilitazione dei reparti, il non effettuare un limitazione di essi verrebbe in gran parte a frustrare in pratica una effettiva riduzione o limitazione degli armamenti.

Il conciliante atteggiamento americano

La commissione preparatoria approvò all'unanimità il principio secondo il quale si deve praticare fra le alte parti contraenti lo scambio di notizie il più completo possibile, relativamente agli armamenti. Segnalava poi il desiderio unanime dei suoi membri di trovare un metodo che permettesse la limitazione del materiale da guerra in una maniera più precisa, quella che potrebbe assicurare la semplice pubblicità. Esaminiamo le riserve formulate all'art. 10.

La delegazione germanica ha fatto una riserva di carattere generale, perchè il materiale in servizio e di mobilitazione delle forze e delle formazioni di terra militarmente organizzate, nonostante la sua straordinaria importanza a differenza del metodo per gli armamenti aerei e del materiale navale, non viene colpito che dalla limitazione delle spese, anzichè da una riduzione e limitazione in specie e numero.

La delegazione degli Stati Uniti d'America dichiarava che, pur non essendo in grado di accettare la limitazione delle spese sotto una qualsiasi forma, non desiderava che il proprio atteggiamento potesse costituire un ostacolo al consentimento delle altre Potenze. Confermava quindi di essere disposta ad applicare nei suoi riguardi la limitazione diretta invece di quella indiretta, qualora non intervenisse un accordo generale circa un metodo di bilancio pratico sufficientemente dettagliato e preciso per stabilire un mezzo efficace per la limitazione. La delegazione spagnola ha condiviso tale punto di vista, osservando però che la limitazione diretta doveva essere applicata unicamente al materiale in servizio.

Giappone e Inghilterra

La delegazione turca ha formulato una riserva, dichiarando che non avrebbe dato la propria adesione al principio della limitazione delle spese, qualora non si fosse tenuto conto della situazione speciale dei Paesi in cui l'industria non è sufficientemente sviluppata. Questo principio è stato ripreso da altre delegazioni, le quali hanno affermato la necessità di applicare un trattamento preferenziale a favore degli Stati non industriali o i cui bilanci risultino inferiori a una cifra da determinarsi dalla Conferenza.

Il rappresentante del Giappone, pur sostenendo il criterio della limitazione indiretta, ha manifestato il parere che l'applicazione di tale metodo non esclude necessariamente l'applicazione della limitazione diretta; in tal caso, però, il numero di tali Stati dovrebbe essere strettamente limitato.

La rappresentanza britannica, infine, ha formulato una dichiarazione di principio in cui sostiene che la limitazione diretta si rileverebbe all'atto pratico poco soddisfacente, specie per l'impossibilità di verifica e di controlli diretti a garantire l'osservanza di tale metodo di limitazione. Essa sarebbe disposta ad appoggiare qualsiasi sistema pratico di limitazione diretta per le armi più importanti come i cannoni pesanti, i carri d'assalto ecc., ma è certa d'incontrare le difficoltà analoghe. In tali condizioni ha aderito all'adozione del metodo della limitazione indiretta, pur riconoscendo che esso è il meno completo.

Henderson partito per Ginevra

PARIGI, 29

Il signor Henderson, presidente della Conferenza internazionale del disarmo, è partito da Parigi per Ginevra.

Deliberazioni del Moto Club d'Italia

ROMA, 29

Oggi alle 16, sotto la presidenza del barone Ricci del Riccio, si è riunita la Consulta dell'M.C.I. Il barone Ricci ha comunicato gli elementi che formeranno oggetto della sua relazione al congresso che si inaugurerà domani ed ha dato notizia del gran numer odi adesioni ricevute. La Consulta poi ha esaminato il regolamento manifestazioni sportive proposto dalla C. S. ed ha proceduto alla sua ratifica.

La Consulta, esaminati i casi di mancato pagamento dei premi di gare da parte dei M. C. di Padova, Bergamo, Pisa, Udine e Avellino, ha deliberato di intimare ai suddetti sodalizi un definitivo termine di quindici giorni entro i quali dovrà essere provveduto al regolamento dei premi in parola: in difetto di che il M. C. I. provvederà ad espellere tutti i membri dei rispettivi Consigli in carica al momento dell'effettuazione delle gare ed a deferire i medesimi al C.O.N.I. per gli ulteriori provvedimenti che questo riterrà del caso.

La Consulta ha preso in esame il regolamento definitivo dell'edizione 1932 della «Sei giorni internazionale» e lo ha approvato, disponendo perchè sia al più presto diramato a tutti gli interessati. Ha infine esaminato gli elementi principali delle altre grandi manifestazioni che verranno organizzate dall'M. C. I. durante il 1932, gettando le basi per i singoli regolamenti.

Due sculture di Martini
danneggiate da un vandalo

FIRENZE, 29

Nella galleria del Palazzo Ferroni, da alcuni giorni è stata aperta una mostra con opere del pittore Primo Conti e dello scultore Arturo Martini. Un ignoto vandalo ha seriamente danneggiato nella galleria stessa due delle migliori sculture del Martini raffiguranti figure femminili, la «Lupa» e la «Girl».

Problemi della circolazione
all'esame della Commissione del «Raci»

ROMA, 29

La Commissione stradale e di circolazione del «Raci» riunitasi sotto la presidenza del gr. uff. Mercanti ha preso oggi importanti deliberazioni. Erano presenti anche i rappresentanti dell'Azienda autonoma statale della strada nonchè i funzionari dei Ministeri delle Corporazioni e della Guerra.

E' intervenuto anche il Podestà di Palermo Principe di Spadafora, invitato in vista della non lontana riunione della terza conferenza per l'unificazione delle norme dei segnali e della circolazione urbana che avrà luogo a Palermo. La commissione si è occupata anzitutto dell'organizzazione della prossima conferenza, fissando il programma generale.

Il programma della conferenza comprende la trattazione di temi di attualità del massimo interesse. Sono stati poi esaminati e discussi, fra i voti già emessi dalla commissione nel dicembre scorso, quelli che potrebbero concretarsi in disposizioni che riflettono il nuovo testo del Codice della strada. La Commissione si è occupata della costituzione del Comitato permanente di informazioni; propaganda e propulsione per il coordinamento nazionale delle norme e dei mezzi di organizzazione dei traffici.

L'addestramento sciistico nell'Esercito

ROMA, 29

Il *Giornale Militare* pubblica una circolare con la quale vengono dettate le norme per l'addestramento sciistico nel R. Esercito, addestramento che si prefigge di abilitare e perfezionare gli ufficiali delle truppe alpine nell'uso degli sci e di dare ai militari che abbiano attitudine all'uso dello sci, una uniformità di metodo tecnico e un addestramento professionale rispondente alle necessità di impiego individuali e collettive nelle varie contingenze di guerra.

Un appello di S. E. Starace
pel rispetto delle campagne e dei boschi

ROMA, 29

Il Segretario del Partito, on. Starace, nella sua qualità di presidente del Comitato nazionale forestale, ha voluto richiamare l'attenzione dei camerati che si recano nelle campagne e nei boschi, sulla necessità di evitare tutti quei danni che inconsapevolmente commettono, ritardando l'opera di restaurazione forestale intrapresa dal Regime.

L'on. Starace ha dettato norme precise, con una circolare diretta ai segretari provinciali dell'Opera Nazionale Dopolavoro e alle Federazioni dell'escursionismo e l'ha inviata per conoscenza anche a tutti i Segretari federali e altre istituzioni e gerarchie fasciste.

Con essa il Segretario del Partito raccomanda di non danneggiare le strade e i sentieri di montagna, nè di improvvisare, senza una ragione e un logico criterio, dei laghi che potrebbero trasformarsi in pericolosi fossi e torrenti alle prime pioggie e col disciogliersi delle nevi. In occasione di gite, campeggi, escursioni ed esercizi sportivi in genere raccomanda di non gettare fiammiferi accesi e di non accendere fuochi per non dar luogo a incendi disastrosi, che potrebbero annullare il lavoro di rimboschimento già compiuto, obbligando a ricominciarlo daccapo e ritardando l'opera di restaurazione forestale. Dopo aver insistito sull'opportunità di rispettare le zone seminate e gli alberi, l'on Starace nella sua circolare così conclude:

«Occorre evitare tutto quanto contrasta con le più elementari regole della tecnica e dell'educazione: sia per le misure di cautela che richiedono i boschi, sia per i doyuti riguardi alle popolazioni di montagna, tra le quali i gitanti e gli escursionisti devono lasciare impressione e ricordo di buon cameratismo e di cordiale simpatia. Confido nella perfetta osservanza, da parte dei camerati in ispecie, di queste semplici e buone norme disciplinari, che senza sforzo e sacrificio alcuno consentono a tutti di collaborare in maniera assai considerevole alle ricostruzioni forestali e al miglioramento delle nostre montagne».

Soppressione della prima classe
in numerose linee secondarie

ROMA, 29

A partire dal 1.o febbraio prossimo venturo le Ferrovie dello Stato sopprimeranno la prima classe in tutti i treni delle seguenti linee secondarie sulle quali era limitatissima la frequentazione dei viaggiatori: Asti-Castagnole, Aulla-Equiterme, Alessandria-Ovada; Brisca-Dronero, Brigherasio-Barge, Ceva-Ormea, Casarsa-Portogruaro, Casarsa-Motta di Livenza, Conegliano-Montebelluna, Carrara A-Carrara C, Cerignola C-Cerignola, Como-Lecco, Campiglia-Piombino, Chivasso-Asti, Castelnuovo C-Lucca, Divaccia-Erpelle, Fabriano-Urbino, Foggia-Nocera, Foggia-Manfredonia, Gemona-Casarsa, Gorizia-Aidussina, Golfo Aranci-Terranova, Legnano-Poiana di G., Lucca-Pontedera, Margherita di Savoia-Ofantino, Orte-Civitavecchia, Faratico-Palazzolo, Pinzano-Salice, Pavia-Stradella, Palmanova-Pontile per Grado, Pisa Cecina-Volterra, Pavia-Alessandria, Porto Torres-Sassari, Rovigno-Canfanaro, Rocchetta S. E.-Gioia del Colle, San Giuseppe-Altare, Seregno Usmate-Bergamo, Sparanise-Gaeta, Tarvisio-Fusine L., Torino-Chieri, Udine-San Giorgio di Nogaro, Velletri-Segni, Verona-Rovigo, Vercelli-Pavia. Il prezzo dei biglietti di prima classe comprendenti percorsi sulle linee stesse sarà computato per tali percorsi in base alla tariffa della seconda classe. Restano invariati per il fatto di comprendere le linee citate i prezzi dei biglietti di abbonamento dei biglietti circolari e in taluni casi dei biglietti di comitive in considerazione del rilevante vantaggio cui dà luogo il loro congegno di tassazione.

Un annoso problema venatorio
risolto dalla Cassazione

ROMA, 29

La Corte di Cassazione ha oggi risolto un'annosa questione che interessava il mondo dei cacciatori. Si tratta dell'uso di uccelli accecati come richiamo per la caccia e più particolarmente della quaglia, che come è noto non può funzionare come richiamo se non quando è accecata.

Un contrasto era stato finora constatato tra le disposizioni del Codice Penale vigente, che all'articolo 727 contempla come reato l'uso dei richiami accecati e le disposizioni della legge speciale sulla caccia che invece, all'articolo 31, vieta l'uso di tali richiami limitatamente ai passeracei. Poichè la quaglia non appartiene a questa famiglia di animali, sibbene ai gallinacei, se ne deduceva che la legge speciale aveva inteso consentire l'accecamento della quaglia stessa per la caccia. Tra le due date di entrata in vigore del nuovo Codice e di attuazione del nuovo Testo Unico sulla caccia la questione veniva proposta mesi or sono sotto la veste di elegante questione di diritto all'esame del Pretore di Bergamo, il quale pronunciò al riguardo una sentenza che molte questioni sollevò tra i cacciatori.

In una frazione di Bergamo la notte del 12 luglio u. s. un agente scorgeva in un campo due individui il cui contegno richiamò la sua attenzione. Accortosi dell'agente uno di essi fuggì lasciando cadere una gabbia. L'altro, tale Pietro Leidi, giustificò la sua presenza con lavori di falciatura. Non si tardò però a comprendere che si trattava di due cacciatori di frodo, onde contro i due fu elevata contravvenzione.

Senonchè, perquisita la casa del Leidi, furono trovate sei quaglie accecate che erano state approntate quali richiami per la prossima caccia dal Leidi stesso. Il cacciatore fu allora denunciato per il reato previsto e punito dall'articolo 727 del nuovo Codice Penale. Assai vivace fu la discussione dinanzi al Pretore di Bergamo, che condannava il Leidi all'ammenda complessiva di lire 280. Ricorreva in Cassazione il Leidi e il suo ricorso è stato oggi discusso dinanzi alla prima sezione penale sotto la presidenza del comm. Roscio. Il P. M. comm. Bruno, riferendosi anche ad una recente circolare del Ministro Acerbo, che ha chiarito la portata della disposizione di cui all'articolo 31 della legge speciale, ha sostenuto l'infondatezza del ricorso chiedendone il rigetto. La Corte ha deciso in tal senso. Rimane così sancito il diritto di accecare gli uccelli da servire come richiami per la caccia, purchè non siano passeracei.

Notiziario da Pola

La commenda al Segretario federale Relli. Il cav. uff. Giovanni Relli, di «motu proprio» di S. M. il Re, è stato insignito della commenda della Corona d'Italia.

La notizia sarà appresa a Pola ed in Istria con viva soddisfazione perchè l'alta onorificenza di cui il Segretario federale dell'Istria è stato insignito, è il giusto riconoscimento dell'opera sua costante, vigile e intelligente prestata in pieno consenso a quelle che sono le direttive emanate dal Duce e che tendono al completo assestamento della Provincia, sia in senso economico che politico.

Al camerata comm. Relli giungano in questa lieta circostanza anche le nostre felicitazioni.

Concerto del Trio di Trieste. Questa sera nella sala massima del Circolo Savoia il Trio di Trieste, composto dai signori Gastone Zuccoli, Gianni Pavovich ed Ettore Sigon, ha eseguito un concerto di musica da camera che fu molto applaudito dal numeroso e scelto pubblico accorso all'invito del locale Circolo «Amici della musica» organizzatore della serata.

Fu eseguito il trio 14 di Haydn, l'andante con moto del trio op. 100 di Schubert, il trio in re min, di Schumann e il trio in re min. dell'op. 107 di M. E. Bossi Infine, a richiesta generale, è stato eseguito fuori programma un pezzo di Wolf-Ferrari.

30 anni all'assassino
di una settantenne

CUNEO, 29

E' terminato stamane dinanzi alla nostra Corte d'Assise il processo contro il giovane ventenne Andrea Blangero, per avere il 26 maggio 1930 ucciso a scopo di rapina la settantenne Filippina Vola. Il Procuratore Generale ha sostenuto la piena colpevolezza dell'imputato e ne ha chiesto la condanna a trent'anni di reclusione, a cinque anni di colonia agricola e alle altre conseguenze di legge.

Dopo l'arringa del difensore la Corte si è ritirata per deliberare e dopo un'ora di permanenza in camera di consiglio il Presidente ha letto la sentenza che dichiara colpevole il Blangero di omicidio premeditato a scopo di rapina con l'attenuante dell'età minore di anni ventuno ma maggiore di anni diciotto e lo condanna alla pena di trent'anni di reclusione, un minimo di cinque anni di soggiorno in una casa di lavoro, l'interdizione perpetua dai pubblici uffici, danni e spese da liquidarsi in separata sede.

Le arringhe della difesa
al processo contro il falso capitano

ROMA, 29

Al processo per il furto in danno dell'orefice Menichini, stamane sono state pronunciate le arringhe defensionali. In difesa di Ottorino Camilli si è levato a parlare l'avv. Santo di Stefano, il quale nega il reato di estorsione, perchè col vigente Codice la simulazione di un ordine di autorità, come mezzo all'azione criminosa, è prevista come aggravante del reato di truffa e non come elemento costitutivo del reato di estorsione, essendo un artificio che non costringe ma induce in errore; e neanche si può parlare di sequestro di persona, ma di una prosecuzione della truffa. Infine l'avv. Di Stefano, presentando la figura del Camilli come quella di un ammalato, domanda la clemenza della Corte.

Il leopardo di un pittore
sbrana una bimba a Berlino

BERLINO, 29

Un leopardo ha fatto a pezzi la bambina di un portinaio nella Kaiserallee. Il pittore De Ostengraven-Streithagen abitava un quartierino di due stanze nella Kaiserallee. In una di queste teneva un leopardo che aveva portato seco da un viaggio di esplorazione in Africa.

I suoi quadri gli davano pochi utili ed egli in questi ultimi anni doveva guadagnarsi il pane cooperando ad assunzioni cinematografiche nelle quali metteva a disposizione il suo leopardo. La bestia si era tanto affezionata al padrone che poteva essere tenuta in casa soltanto legata ad una catena.

Stamane entrò nell'abitazione del pittore la portinaia di una casa vicina recando in braccio la sua bambina di due anni e mezzo. L'istinto selvaggio si ridestò nel leopardo che riuscì a liberarsi della catena e con un balzo fu addosso alla madre, alla quale strappava la bambina, facendola letteralmente a pezzi. Anche la madre riportò ferite gravi. Il padre della bimba accorse alle grida e con un martello che aveva in mano colpì la bestia fortemente alla testa sì da tramortirla.

Casi di peste nelle Canarie

ROMA, 29

In seguito alla comparsa di manifestazioni di peste nel comune di Los Llanos, nell'isola di Palma (Canarie) ed in conformità delle prescrizioni della convenzione sanitaria internazionale firmata a Parigi il 21 giugno 1926, le provenienze dall'isola di Palma, con ordinanza di sanità marittima n. 2, in data odierna, sono sottoposte alle misure profilattiche contro la peste.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	774.1	11	5	¾ cop., legg. mosso
Roma	774.2	14	8	¼ cop., legg. mosso
Torino	777.7	8	0	sereno
Milano	777.1	11	—1	un quarto coperto
Genova	775.7	16	11	sereno, legg. mosso
Venezia	775.9	11	2	¼ cop., legg. mosso
Firenze	775.4	18	4	sereno
Ancona	775.9	9	1	sereno, legg. mosso
Bologna	776.7	10	6	sereno
Napoli	773.6	14	7	¼ cop., legg. mosso
Taranto	773.1	14	7	nebbioso, mosso
Palermo	774.1	16	5	sereno, mosso
Catania	773.3	14	3	sereno, legg. mosso
Cagliari	775.9	13	3	nebbioso, agitato
Tripoli	773.1	14	9	piov., legg. mosso
Messina	773.1	15	9	sereno, calmo
Trento	778.6	9	2	mezzo coperto
Fiume	774.5	16	7	½ cop., legg. mosso
Bari	773.7	12	4	¾ coperto, calmo
Sanremo	774.8	15	10	sereno, calmo
Bengasi	770.7	15	6	½ cop., legg. mosso
Rodi	765.4	13	7	sereno, mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: La depressione apparsa ieri sull'Islanda si è portata, approfondendosi, sul mar Baltico ed interessa tutta l'Europa settentrionale. Sul resto dell'Europa persiste l'area anticiclonica, con centro di massimo esteso a tutta la catena alpina.

Probabilità: In massima ancora prevalenza di cielo sereno. Comincierà ad annuvolarsi alquanto il cielo sul versante Adriatico e sulle regioni meridionali, alcune nebbie in alta Italia. Venti grecali quasi forti e forti sull'Istria, moderati lungo il versante tirrenico. Sulle regioni meridionali venti quasi forti, maestrali moderati settentrionali altrove. Temperatura in lieve aumento, Adriatico e Jonio alquanto agitati.

Bollettino militare

ROMA...

Ufficiali generali. Vaccari, Generale di Corpo d'Armata, è collocato in au... dal 2 febbraio; Ago, Generale di Div... promosso per meriti eccezionali Ge... di Corpo d'Armata ed è collocato a d... sizione; Graziani, Generale di Divisi... promosso per meriti eccezionali Ge... di Corpo d'Armata, continuando a ... nere a disposizione Ministero delle ... nie; Porta, Generale di Divisione, è ... cato in ausiliaria; Marini, id. è no... comandante Divisione mil. terr. Pa... Bruni, Generale di Brigata, è pro... Generale di Divisione e nominato co... dante Divisione mil. Perugia; Scal... è collocato a disposizione; Ambros... è promosso Generale di Divisione e ... cato a disposizione; Bagni, Generale... Brigata, è collocato in ausiliaria; ... id. id.; Ruocco, id., cessa comando ... gata fant. (Parma) ed è nominato ... tore mobilitazione della Divisione mil. ... di Piacenza; Mascaretti, Maggior Ge... le, cessa carica direttore principale ... nale R. E. (Napoli) ed è collocato ... prannumero; Argentero, Generale di ... gata, nominato ispettore di mobilita... del Comando militare della Sar... Prampolini, Maggior Generale, è co... in ausiliaria; Gonella, Generale di B... ta, è collocato in ausiliaria; Caffo, ... Pugnani id., è collocato in sopran... ro; Parisi, id., cessa carica ispettore ... bilitazione Divisione mil. Piacenza ... collocato in soprannumero; Frigerio, ... nominato Generale addetto all'Ispett... delle truppe celeri; Giacchi, no... ispettore mobilitazione Divisione ... lessandria (con sede a Genova); ... col. artiglieria, è promosso Gener... Brigata artiglieria e nominato isp... di mobilitazione Divisione mil. Li... Bianchi, col. fant. è promosso Gene... Brigata e nominato comandante 33.a ... gata fanteria (Sassari); Porta, col. ... mosso Gen. di Brigata e nominato co... dante 15.a Brigata fant. (Fiume); C... col., promosso Gen. di Brigata e no... to ispettore mobilitazione Divisione ... Padova; Somma, col. fant., promosso ... di Brigata e nominato comandante 3.a ... gata fant. (Parma); Bonati, col. ca... ria, promosso Gen. di Brigata e no... to comandante 1.a Brigata cavalleria ... dine); Bellini, col artiglieria, pro... Gen. di Brigata e collocato a dis... ne; Pallieri col. artiglieria, pro... Maggior Generale artiglieria e no... capo-reparto progetti presso Direzione ... periore del servizio tecnico artig... Cianetta, col. Genio è nominato dal ... braio comandante Genio Corpo Arm... Udine e dal 12 febbraio è promosso ... di Brigata, continuando nella dett... rica.

Ufficiali in aspettativa per r. q. ... guenti colonnelli sono promossi nell... sizione stessa Generali di Brigata: ... tardi, Mancini, Fenoaltea, Chapp... golotti, Fontana, Vitulli, Montaru... raironi, Bassetto, Antoldi, Stasi. ... guenti col. medici sono promossi nella ... sizione stessa Generali medici: ... Ajroldi, corpo di Stato Maggiore: A... ten. col. Stato Maggiore, comando ... sione mil. Volosca, destinato 9.o G...

Fanteria: Assanti, ten. col. 36.o fa... nominato osservatore industriale; ... ten. col. 73.o fant., cessa carica osser... re industriale: Caruso, ten. col., ... mato in servizio 15.o fant.; Conti, ... fant.; Montanari, ten. col. 1.o fant... essere assegnato Tribunale supremo; ... Danioni, ten. col. 9.o alpini, trasfer... alpini; Costa, id. 7.o fant., trasfer... fanteria.

Genio: Pacini, col. capo ufficio ... cazioni Corpo Armata Milano, cessa ... carica ed è incaricato funzioni ... dante Genio stesso Corpo d'Armata; ... berini, col., è incaricato funzioni ... nerale addetto alla Direzione superi... gli specialisti del Genio; Nicoletti, c... mandante 9.o Genio, è collocato a ... zione comando Corpo d'Armata Tr... Pacifici, ten. col. 8.o Genio, nomina... detto mil. Varsavia; Vox, ten. col. ... diotelegrafisti, incaricato comando ... nio; De Franchis, id. id. 1.o radiote... grafisti.

Corpo sanitario militare: Giannelli, ... medico, direttore ospedale mil. Pa... nominato direttore sanità Comando ... della Sicilia; Giordano, ten. col. med... ospedale Palermo, nominato direttore ... dale Palermo.

CRONACA DELLA CITTÀ

La Duchessa d'Aosta in visita alle Industrie Femminili

S. A. R. la Duchessa d'Aosta ha visitato ieri la sede delle Industrie femminili italiane, mantenendo la promessa fatta in occasione della recente serata al Savoia, posta sotto il suo augusto patronato e alla quale la Principessa non aveva potuto intervenire. Ricevuta all'ingresso dalla vicepresidente del comitato esecutivo signora Laura Eulambio e dalla signorina Mercedes Girardelli, S. A. R. la Duchessa, ch'era accompagnata dalla dama di palazzo, contessa Irene de' Nobili, ha ricevuto l'omaggio delle componenti il comitato esecutivo, signore Vittoria Daurant, vicepresidente, Angelica Duma, Lily Brettauer e Gilda Cosulich. Erano presenti inoltre la direttrice delle I. F. I. di Trieste signora Giorgina Pizzarello, la signora Ada Levi e alcune lavoranti tra le più assidue: le signore Blasi, Timeus, Lipizzer, Compare, Slobez, Deval. Con tutte S. A. R. si è affabilmente intrattenuta interessandosi dell'andamento dei lavori e rivolgendo ad ognuna cortesi domande.

Con la guida della signorina Girardelli l'Augusta Principessa ha iniziato quindi un'attenta visita alle esposizioni delle I. F. I., ammirando le cose belle e signorili che escono dalle mani delle brave lavoratrici. S. A. R. ha potuto osservare così i lavori in lana, i cuscini lavorati, i paralumi e gli altri oggetti di ornamento, le mostre di biancheria personale e da tavola, gli indumenti per bambini e via dicendo.

A testimoniare la sua soddisfazione, la Duchessa ha fatto durante la visita notevoli acquisti. Con molto interesse e non senza commozione l'augusta visitatrice ha letto un prezioso e significativo autografo della compianta Regina Margherita, di cui la signorina Girardelli aveva esposto una fotografia ricevuta in dono. Ecco il testo dell'autografo, che reca la data del 1922: «Il bello è ovunque, nelle cose più umili, come nelle più grandi; sta nell'anima nostra, nella nostra mente, nel nostro cuore; basta saperlo trovare e vedere. Ed è dalla mente e dal cuore che bisogna prenderlo e infonderlo nei lavori delle nostre mani. Così il più piccolo e più modesto lavoro femminile può accogliere in sè un riflesso, un raggio di quella bellezza interna e diventare un oggetto di arte vera e gentile».

Dopo la visita graditissima e ambita S. A. R. la Duchessa d'Aosta, ossequiata dalle presenti, ha fatto ritorno al Castello di Miramare.

La medaglia d'argento della Croce Rossa al Provveditore comm. Mondino

Il r. Provveditore agli studi ha ricevuto dal Presidente generale della Croce Rossa Italiana la seguente lusinghiera comunicazione:

«Mi è sommamente gradito comunicarle che in pari data ho rimesso al Ministero dell'Educazione Nazionale la medaglia d'argento di questa Associazione che ho conferito alla S. V. Ill.ma, in segno di gratitudine, per l'alto e costante appoggio che ella ha dato all'istituzione parascolastica «Croce Rossa Italiana Giovanile» presso le scuole di codesta regione.

Con i sensi della mia particolare considerazione, si abbia vivi ringraziamenti e distinti saluti».

L'onorifica designazione premia in uno l'illustrissimo Gerarca della Scuola giuliana e la Scuola stessa, che alle sue intelligenti premure risponde con alto spirito di disciplina e patriottismo. Al comm. dott. Ambrogio Mondino le nostre felicitazioni.

Le scuole e l'assistenza invernale

Il provveditore agli studi comm. Mondino ha inviato a tutte le scuole la seguente circolare:

«Mi è noto — ed ho potuto constatarlo anche in occasione di un mio recente giro in alcune sedi scolastiche della Regione — come i maestri attivamente cooperino per il funzionamento e lo sviluppo delle opere assistenziali del Regime. Di ciò io prendo atto con vivo compiacimento.

Desidero che l'opera di tutti i maestri venga intensificata a tale scopo. L'assistenza alle famiglie di poveri e di disoccupati corrisponde a un dovere fascista e a un sentimento di umana solidarietà, cui ognuno deve ubbidire. Per essa il Fascismo opera fraternamente verso gli umili e attua con pronta sensibilità il comandamento del Capo: «Andare sempre più verso il popolo».

I maestri, più che ogni altra categoria di funzionari del Regime, vivono col popolo in quotidiano contatto, e ne conoscono le sofferenze e le miserie; essi possono quindi consapevolmente adoperarsi a lenirle.

E' superfluo indicare le forme e i modi della collaborazione degli insegnanti, i quali conoscono le esigenze locali, gli organismi di attività assistenziale in ogni comune, le persone a ciò preposte dal Partito. E si debbono perciò stabilire le necessarie intese, offrire la loro fervida opera, rendersi propagandisti presso i privati perchè concorrano a questa ammirabile iniziativa del Regime. Nel mese di aprile prossimo le SS. LL. mi riferiranno sull'attività svolta dalla scuola in questo campo».

Una borsa di studio a un alloglotta intitolata ad Arnaldo Mussolini

ROMA, 29

Si è adunata a Palazzo Firenze, sotto la presidenza di S. E. il cav. Paolo Thaon di Revel, vicepresidente della «Dante Alighieri», la Commissione amministratrice dell'Opera nazionale delle borse di premio per l'assimilazione culturale degli allogeni. Erano presenti i componenti la Commissione avv. Giovanni Albano, prof. Domenico Marotta e Antonio Ortone. Accogliendo con gratitudine la decisione di S. E. il cav. Paolo Boselli, presidente della «Dante», di mettere a disposizione per onorare la memoria di Arnaldo Mussolini la somma occorrente, la Commissione deliberava di fondare una borsa di premio intitolata al nome dello Scomparso, che dell'opera apprezzò l'utile funzione patriottica. Il premio verrà annualmente conferito a un alunno alloglotto delle scuole elementari delle terre redente, che si sia particolarmente distinto nello studio della lingua italiana.

La celebrazione del IX annuale dell'istituzione della Milizia

In conformità alle disposizioni emanate da S. E. Starace, lunedì 1.o febbraio alle 18.30 in sala del Littorio, avrà luogo la celebrazione del IX annuale della fondazione della M. V. S. N.

Parlerà il Gen. Filippo Diamanti.

Alla cerimonia, per la quale non verranno diramati inviti speciali, presenzieranno tutte le autorità politiche, civili e militari.

Sono tenuti ad intervenire tutti gli iscritti al Fascio Triestino di Combattimento, al Fascio Giovanile, al Gruppo Universitario Fascista, al Fascio Femminile; come pure sono invitate le Associazioni dipendenti dal Partito, le Associazioni combattentistiche e di arma, i Sindacati, i sodalizi dopolavoristici e gli enti vari.

Il Console generale Diamanti celebrerà l'anniversario anche a Pola

POLA, 29

Domenica 31 corr., al Politeama Ciscutti, alle 11, presenti le autorità, i fascisti e gli iscritti alle altre organizzazioni del Regime, il Console generale comm. Filippo Diamanti parlerà della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale nella ricorrenza del IX annuale della fondazione.

Norme per la raccolta dei documenti per la Mostra del Fascismo

La Federazione Provinciale Fascista comunica:

Per disciplinare la raccolta delle fotografie e degli altri documenti per la Mostra del Fascismo, questa Federazione ha dato incarico ai singoli componenti del comitato perchè ciascuno si occupi di un determinato periodo di tempo e delle diverse qualità di oggetti da raccogliere distribuendo i compiti nel modo seguente:

I) Documenti che si riferiscono al periodo che va dall'Intervento alla Vittoria: dott. Elvino Biasioli e cav. Bartolo Vigini.

II) Dalla Redenzione alla fondazione dei Fasci: prof. Domenico Costa. La Mostra comprenderà infatti anche questi due periodi, ma in sintesi. E pertanto i documenti da raccogliere dovranno essere pochi, ma di grande e reale valore storico, sì da attestare la passione patriottica della città durante la campagna per l'Intervento e nel torbido dopoguerra.

III) Raccolta fotografie e concorso fotografico: sig. Mario Toresella.

IV) Ricostruzione dei fatti essenziali dei quali manchi qualsiasi documentazione fotografica: prof. Domenico Costa.

V) Raccolta manifesti, opuscoli, autografi, giornali collettivi dal 1919 al 1922: prof. comm. Michele Risolo e ing. Giovanni Menesini.

VI) Partecipazione di Trieste alla passione fiumana e agli avvenimenti svoltisi fuori provincia (Istria, Gorizia, Udine, Venezia, Roma): sig. Aurelio Damini.

VII) Cimeli vari e caratteristici, residui della lotta sostenuta dallo squadrismo contro le organizzazioni sovversive a Trieste e in provincia: cav. Aurelio Barbettani, cav. uff. Menotti Affatati e cav. Giacomo Gianola.

La raccolta viene regolata dall'Ufficio stampa e propaganda della Federazione e sarà, alla fine, ordinata dal Segretario federale con l'ausilio del comitato.

L'ufficio stampa e propaganda è aperto ogni giorno dalle 11 alle 12 e dalle 19 alle 20; rilascia ricevute e fornisce ogni altra garanzia perchè i possessori di oggetti abbiano l'assoluta certezza della loro restituzione.

Fascio Giovanile di Combattimento

I Giovani Fascisti di Servola riuniti al Centro. L'altro ieri per disposizioni del comandante Carmeli il Nucleo di Servola, al completo, si è riunito nella saletta della Federazione Fascista. I giovani alle 20 si sono radunati nella sede del Circolo «Luigi Casciana», da dove, incolonnati, hanno marciato sino in piazza Verdi, cantando gli inni della Rivoluzione.

La riunione, che aveva carattere esclusivo di presa di contatto con i dirigenti, è stata presieduta dall'aiutante del Fascio di Trieste, Aurelio Piccoli, in rappresentanza del Comandante. Questa presa di contatto si rendeva necessaria per il Nucleo di Servola che, posto in una zona diffcile politicamente, aveva bisogno di essere sostenuto dalla parola dei dirigenti responsabili. Ed è ciò che anche fce intendere e disse l'aiutante Piccoli nel suo discorso ai giovani. L'elemento di Servola, disse egli, è composto soprattutto di operai e come tale in Regime Fascista ha tutto il diritto di definirsi elemento principe del Fascismo. Il Duce nostro, operaio egli stesso negli anni d'esilio più duro, ha dato esempio luminoso della nobiltà e dell'alto significato del lavoro. L'aiutante Piccoli ha indi incitato i giovani a preparare muscoli e cuore agli eventi futuri e terminò inneggiando al Duce.

Terminato il discorso vennero definite alcune questioni riguardanti la riorganizzazione del Nucleo e la sua efficenza, indi la seduta venne tolta tra il più vivo entusiasmo dei giovani che esternarono il desiderio di trovarsi nuovamente riuniti in breve e mostrare al comandante Carmeli che il Nucleo di Servola, se ha la prerogativa di essere composto quasi esclusivamente di operai, saprà conquistarsi anche quella di essere composto di autentici fascisti.

Gruppo rionale di Servola. Tutti i capisquadra e vicecapisquadra del Nucleo di Servola sono convocati per questa sera alle 21 in sede del Circolo «Luigi Casciana».

Reparto nautico. Sono ancora aperte le iscrizioni al Reparto. Rivolgersi in piazza Verdi 1, terzo piano, dalle 19 alle 20.

Corso di radiotelegrafia. Come da annuncio precedente, sono aperte le iscrizioni al Reparto radiotelgrafico presso la scuola Crescia. Informazioni e iscrizioni in piazza Verdi 1, dalle 19 alle 20.

Partite calcio di domenica. Domani sul campo del Ponziana alle 8 giocheranno Servola - Roiano. Sul campo di San Giovanni alle 8 Centro - San Vito e alle 10 S. Giacomo - Rozzol.

Reparto sciatori. Tutti coloro che sono in possesso degli sci devono trovarsi in divisa domani mattina alle 5.30 in piazza Verdi.

Reparto a cavallo. Tutto il Reparto al completo, in divisa, è mobilitato per le 18.30 di lunedì in sala del Littorio.

Il convegno dei dirigenti dell'O. N. B.

In sala Dante ha avuto luogo ieri sera un importante convegno dei dirigenti dell'O. N. B., presenti gli appartenenti al Comitato provinciale, i presidenti rionali e i presidenti dei gruppi di beneficenza, le signore patronesse, numerosi ufficiali, alcuni medici i cappellani dell'Opera, gli addetti e le addette alle Case, le fiduciarie, i capi gruppo, i capisquadra con i capicentri e i cadetti dell'Avanguardia.

Attentamente seguito dal folto uditorio, il presidente provinciale cav. dott. Puerari, iniziò la lettura del rapporto quindicinale insistendo particolarmente sull'assistenza invernale agli organizzati. E' necessario — disse — dare di più per assolvere degnamente il compito dell'assistenza; i dirigenti dell'Opera devono perciò per seguire e cercare instancabilmente e con sempre rinnovata volontà e fiducia i mezzi atti a dare ai ragazzi che si trovano in ristrettezze economiche, quello che più loro necessita e in modo particolare, come è stato esperimentato e realizzato da alcune Case Balilla, la refezione calda della sera.

Fra le tante attività è necessario dare il maggiore incremento all'Avanguardia, a cui bisogna far iscrivere tutti quei giovani che, per l'età raggiunta, si trovano in grado di far parte dei quadri della magnifica organizzazione fascista. Gli uffici provinciali dovranno quindi curare particolarmente le ammissioni dei giovani operai, ai meno abbienti dei quali sarà provvista la divisa ecc., oltre alle altre benefiche forme di assistenza. Altro punto su cui il dott. Puerari si soffermò a lungo fu la parte educativa e spirituale dei giovani, che deve essere curata con opera continua e incessante. Dalle organizzazioni femminili, passò alla costituzione dell'Ispettorato delle Legioni miste, di cui fanno parte il seniore comm. Sereni, il centurione prof. Benedetti e il capomanipolo Debelli, e quindi, dopo un fervorino per il tesseramento extra scolastico, elencò le varie manifestazioni che avranno luogo nella prossima primavera, fra le quali ricorderemo la «Settimana dell'ala» — che il 21 aprile vedrà rinnovato il successo brillantissimo ottenuto l'anno scorso — e il Concorso filodrammatico. Altro ramo svolto molto proficuamente è quello dello sport dello sci che i ragazzi praticarono con molto entusiasmo. Domani, anzi, avrà luogo a Montenero d'Idria un convegno sciatorio dell'O. N. B. ove verranno disputati i campionati provinciali e dove i giovani potranno agguerrirsi per partecipare in un secondo tempo alle competizioni nazionali.

Il cav. dott. Puerari ricordò ancora come avverrà nel prossimo febbraio la distribuzione degli apparecchi radio ai Comitati rionali e comunali, la Leva fascista, il Campo Dux di Roma, facendosi poi promettere dai presenti l'intensificazione dei rapporti con la scuola. Citò poi all'ordine del giorno la Casa Balilla «Fratelli Nordio» del Comitato rionale di Scoglietto, che diede il maggiore impulso a tutte le attività assistenziali. La Casa infatti, per merito del suo presidente dott. Rainis, del presidente del gruppo di beneficenza cav. Punzo e dell'intero Comitato, è riuscita a distribuire giornalmente 176 cene ai bambini poveri del rione.

Il presidente provinciale terminò raccomandando nuovamente di dare un nuovo impulso all'Avanguardia e ai Comandi di Legione, di far pervenire le iscrizioni dei graduati per il corso istruttori e organizzatori dell'O. N. B.

Importanti affreschi scoperti a San Giorgio di Nogaro

S. GIORGIO DI NOGARO, 29

In seguito all'interessamento del Municipio, l'antica chiesa di Malisana, che venne costruita dai profughi di Aquileia verso il 1300, venne restaurata onde preservarla dai gravi danni che andava subendo per varie cause. Nei lavori eseguiti sono venuti in luce pregevoli affreschi e anzi la Sovrintendenza delle Belle Arti di Trieste inviò qui per un esame il prof. Tita Brusin, direttore del R. Museo Archeologico di Aquileia, il quale giudicò gli affreschi di grande interesse e in tal senso riferì nel rapporto ch'ebbe a fare alle superiori autorità.

L'altro giorno, intanto, in seguito ad alcune grosse screpolature formatesi nell'abside, fu possibile scoprire una magnifica figura d'angelo mirabilmente conservata, che reca fra le braccia un fascietto di grano. Questo nuovo affresco sarà studiato quanto prima dal predetto prof. Brusin, che giungerà qui, sembra, assieme all'arch. comm. Forlati, sovrintendente alle Belle Arti.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando della 5.a Legione M. D. I. C. A. T. Tutti gli appartenenti alle Batterie 143.a e 144.a sono invitati per domani in caserma di via Donadoni N. 11. I graduati dovranno presentarsi alle 8.15, tutti gli altri alle 8.30.

Corsi premilitari della M. D. I. C. A. T. Tutti i premilitari dovranno trovarsi domani domenica alle 9 in caserma di via Donadoni 11.

Decesso. Dopo 68 anni di laboriosa e onesta esistenza, ha chiuso all'alba di ieri il ciclo della sua esistenza terrena il signor Augusto Pieri, figura simpaticamente nota e stimata nell'ambiente teatrale e cinematografico triestino. Per quarantasei anni egli prestò servizio al Teatro Fenice e per altri sei all'Excelsior: occupando posti di fianco, ma ubbidendo sempre alla legge del Dovere che serviva con zelo e intelligenza. Nel maggio del 1929, festeggiandosi il suo giubileo di lavoro, unanimi furono le adesioni e tanto si riconobbero i suoi meriti che il buon «Giusto» venne proposto per la «Stella al merito del lavoro». Quando l'ambita onorificenza stava per premiare le sudate fatiche del lavoratore integerrimo, la morte lo ha colto, ma non per questo ne ha affievolito le virtù agli occhi di quanti lo conobbero e lo apprezzarono patriota, lavoratore indefesso, cittadino esemplare. I funerali si svolgeranno oggi alle 15, partendo dal N. 27 di Viale XX Settembre.

Ai figli Marcello e Carletto, che degnamente continuano sui nostri palcoscenici l'opera paterna, esprimiamo il nostro sentito cordoglio.

Un riuscito esperimento dell'Azienda del gas per le cucine militari

Un esperimento degno di nota, volto all'introduzione del gas per gli usi delle cucine militari in luogo del comune combustibile fin qui impiegato e costituito dalle legna, è stato fatto dall'Azienda del gas di Trieste per la durata di sei mesi, alla caserma del V Genio.

Precisamente per tale esperimento vennero installate nelle cucine reggimentali quattro marmitte a gas, della capacità di 100 razioni ognuna, una marmitta di 150 razioni e due padellotti — per i condimenti — della capacità di 50 litri ciascuno. Capacità totale 550 razioni per cottura.

Durante il periodo di sei mesi o, per essere più precisi, in 180 giorni, vennero consumati 10.199 metri cubi di gas per una media di 450 a 500 uomini, con una spesa giornaliera, per uomo, variabile da centesimi 5.2 a cent. 5.8, calcolando il gas al prezzo di 47 centesimi al metro cubo, tasse comprese.

Per ragioni varie, ciascuna delle quali però ha un sicuro valore nei riflessi dei consumi e volendo essere oggettivi, è necessario ammettere che il consumo di gas per uomo e giornata è suscettibile di variazioni entro certi limiti, e che tutte le marmitte non possono dare sempre il massimo rendimento. Un controllo del funzionamento della cucina compiuto dall'Azienda durante 12 giorni consecutivi diede i seguenti risultati: Razioni preparate per uomo e giornate tre: Una razione di caffè al mattino; primo rancio: zuppa con carne; secondo rancio: minestrone o pasta asciutta.

Il costo totale per uomo-giornata di gas risultò di cent. 5.77. Tale costo, ove lo sfruttamento delle cucine fosse stato fatto al cento per cento, sarebbe diminuito.

Usando la cucina a legna, il consumo medio per uomo-giornata è di 0.7 kg. Dato il prezzo attuale della legna da ardere, risultò che il costo del combustibile — con cucina a legna — varia da cent. 5.6 a cent. 6.3 per uomo giornata. Senonchè, considerando che la legna importa una spesa per il trasporto, un calo naturale di peso, un periodo di sosta nei magazzini, dovendola ritirare in quantità notevole, la spesa per accensione, l'asporto della cenere, ecc., si conclude che ai prezzi attuali, il costo uomo-giornata con la cucina a legna varia dai 6 ai 7 centesimi. Si aggiunga, in merito al gas, che nel prezzo di 47 cent. al metro cubo è compresa la tassa governativa — cent. 2.5 — la quale viene in definitiva restituita all'amministrazione statale, per cui il costo effettivo per l'Erario è di 44.5 cent. il metro cubo e il costo per uomo-giornata si riduce a poco più di 5 cen

Concludendo: l'uso della cucina a gas invece della legna risultò conveniente sia per i vantaggi economici diretti e indiretti, sia dal lato igienico e per la razionale utilizzazione dell'energia calorifera, nonchè per l'indiretto contributo all'incremento del patrimonio forestale.

Ora si tratta di adottare e generalizzare il nuovo sistema, per cui si attende una decisione in merito da parte del Ministero della Guerra, decisione che, dati i brillanti risultati ottenuti, è lecito sperare favorevole.

Gino Damerini all'Istituto Fascista - U. P.

Stasera alle 20.30 nell'aula magna del R. Liceo Dante Alighieri (viale XX Settembre 26) Gino Damerini parlerà sul tema: «Ippolito Nievo e Venezia». L'illustre scrittore e critico, direttore della *Gazzetta di Venezia*, è un oratore vivido e chiaro, che il pubblico triestino dell'Università Popolare udì e plaudì giovanissimo nelle memorabili conferenze degli anni antecedenti alla guerra. Al Damerini, giornalista, artista e patriota, l'Istituto Fascista porge il più cordiale benvenuto, certo che l'arte somma dell'autore delle Confessioni avrà degno risalto nella sua parola, non meno che i rapporti tra il Nievo e Venezia, così mirabilmente rappresentata e sentita nella prima parte delle Confessioni.

La commemorazione di Enrico Corradini all'Istituto Fascista - U. P.

Martedì alle 19.15 nella sala del Littorio il comm. dott. Bruno Coceani parlerà di Enrico Corradini. Artista e uomo politico, banditore d'un'arte nuova e robusta, degna dell'Italia, assertore d'una più alta e sicura coscienza nazionale, il Corradini sarà ricordato dall'oratore che gli fu per lunghi anni amico e discepolo. La conferenza è pubblica.

La conferenza del cap. Contoli istruttore olimpionico di atletica

Il capitano Adolfo Contoli, istruttore olimpionico per l'atletica leggera, ha tenuto ieri sera un'interessante conferenza nella palestra della Società Ginnastica Triestina, alla presenza di numerosissimi atleti triestini, del cav. rag. Marcovigi, presidente del C. R. della F. I. D. A. L.; di Nino Lorenzetti, direttore tecnico del C. R. della F. G. N. I. e dei delegati delle società sportive cittadine. Il cap. Contoli ha lucidamente esposto le sue direttive riguardo il regime di vita e il metodo di allenamento degli atleti specializzati. Egli ha chiuso la sua applaudita conferenza, inneggiando all'atletica pratica senza mire professionistiche, ma con purezza d'ideali, per il miglioramento morale e fisico della gioventù italiana. Il cap. Contoli terrà alcune lezioni pratiche, alle quali sono invitati, oltre agli specialisti, anche gli appassionati di atletica leggera. Ecco l'orario: oggi dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17; domani dalle 10 alle 12, sempre sul piazzale della Società Ginnastica.

Le sedute scientifiche dell'Associazione medica. Nella seduta scientifica dell'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato provinciale fascista medici - tenutasi ieri sera, si ebbero le seguenti comunicazioni: Dott. Epstein: presenta un caso di lupus eritematodes curato col metodo Volk. - Dott. Battigelli: Quadri clinici della tubercolosi polmonare. Intervenne nella discussione il dott. Cofleri. Prof. Iacchia: Echinococco simulante sarcomatosi epato-renale. Dott. Linka: Un caso di tubercolosi della mascella con speciale reperto neurologico.

L'apertura del corso di taglio e cucito alla Scuola di via Giotto. Lunedì 1 febbraio alle 19.30 si apre il corso di taglio e cucito alla Scuola «Vittorio Emanuele III» di via Giotto. Tutte le iscritte sono invitate di trovarsi presenti, per prendere i primi accordi, con l'insegnante signora Emilia Susmel.

ASTERISCHI

Silvio Benco festeggiato a Firenze

Come abbiamo già diffusamente riferito, Silvio Benco ha parlato l'altra sera su Trieste dall'autorevole podio del Lyceum fiorentino. Il *Nuovo Giornale*, che reca un largo riassunto della smagliante conferenza, così scrive sulle accoglienze fatte all'illustre scrittore nostro:

«Chi non era presente nelle gremitissime sale del Lyceum non può farsi un'idea dell'accoglienza tributata dal magnifico pubblico alla persona di Silvio Benco e alla sua stupenda conferenza su «Trieste». L'illustre acclamato oratore aveva, tra le «Visioni spirituali d'Italia», il compito di illustrare una città tra le più care alla Nazione, e specialmente alla nostra Firenze che, nel periodo ansioso e glorioso della preparazione, ebbe l'onore di esser prescelta come da figli d'adozione dai più vigorosi e nobili ingegni delle regioni irredente. I nomi che Silvio Benco ha citato risuonavano nei nostri cuori con la stessa familiarità con cui possono venir pronunziati a Trieste. Hortis, Pitteri, Venezian, Slataper... tutta una indimenticabile schiera di pensatori e d'eroi. Silvio Benco è stato lungamente applaudito, eppoi una gran folla gli s'è fatta intorno durante il ricevimento seguito alla conferenza, porgendogli calde manifestazioni di consenso e di affetto».

Ditta premiata

Alla II Mostra nazionale delle bambole, organizzata dal Fascio femminile e sotto l'alto patrocinio di S. E. l'on. Carlo Scorza, chiusasi in questi giorni a Lucca, un lusinghiero successo ha ottenuto la ditta concittadina E. Tommasini e C., rappresentante della ditta Waldorfschul Spielzeug e Verlag di Stoccarda. Gli organizzatori della mostra hanno voluto premiare tanto la Ditta produttrice che la rappresentante, rispettivamente con medaglia d'oro e d'argento, per il valido contributo apportato alla mostra stessa. Al sig Federico Fuchs, titolare della Ditta E. Tommasini e C., i nostri rallegramenti.

Quando il telegrafo è più rapido del telefono

Giungere in tempo. Ecco il problema, l'assillante preoccupazione dell'uomo moderno al quale l'accelerato ritmo degli affari toglie il respiro. Bastano pochi minuti di ritardo per privarlo di un atteso guadagno, per cagionare un disastro che si sarebbe potuto evitare. Ma nella vita non soltanto gli affari ci fanno desiderare la possibilità di comunicare nel modo più rapido con una persona lontana: cento contingenze ci rivelano l'utilità di una comunicazione rapidissima. Il telefono non sempre ce ne può offrire il mezzo: il telegramma ordinario ed anche quello urgente impiegano sempre qualche ora per giungere a destino. Il «telegramma urgentissimo», invece, non impiega che pochi minuti tra la sua spedizione e il recapito al destinatario. Il «telegramma urgentissimo» viene accettato in qualunque ora, da qualunque ufficio postale ed ha la precedenza su tutti gli altri telegrammi. Un regolamento su questo importantissimo servizio dispone che non trascorrano più di 10 minuti dall'accettazione del dispaccio a quello della ricezione al capo opposto della linea telegrafica, concede dieci minuti per la ritrasmissione del dispaccio all'eventuale ufficio telegrafico intermedio e dieci minuti per il recapito al destinatario. Il servizio dei telegrammi urgentissimi deve essere tenuto sempre presente da tutti i cittadini. Esso costituisce un «record» di velocità e di prontezza che mai una sapiente organizzazione amministrativa abbia potuto escogitare e saputo attuare. I telegrammi urgentissimi costano 1 lira alla parola per le prime 10 parole e lire 1.15 per le parole successive.

La partenza del maestro Amfitheatrof

Un eletto gruppo di amici, di musici e di artisti si è raccolto iersera al Ristorante Continentale, intorno al maestro Daniele Amfitheatrof, che lascia la nostra città, chiamato ad altri incarichi dalla Direzione generale dell'Eiar di Torino. Il giovane valoroso maestro ha saputo conquistarsi durante la sua breve permanenza a Trieste la generale stima e simpatia per le sue belle qualità d'intelletto e di carattere: in quanti hanno avuto occasione di avvicinarlo egli lascia un ricordo carissimo. Così nel nostro pubblico che ha ha potuto apprezzarne l'alto valore di musico e di compositore. Agli auguri degli amici, che ieri cordialmente e con fervore l'hanno festeggiato, aggiungiamo i nostri voti sinceri perchè lo accompagnino nella nuova sede.

La Cavalchina della Croce Rossa

Sotto l'alto patronato delle LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta, la sera dell'8 febbraio avrà luogo nelle lussuose sale dell'Hotel Savoia la tradizionale Cavalchina della Croce Rossa, il cui ricavato andrà devoluto totalmente a favore delle opere assistenziali dell'istituzione. Per cooperare efficacemente alla riuscita della benefica festa, alcuni commercianti della nostra città si sono offerti spontaneamente per adornare nella più squisita maniera le loro vetrine, in modo da attirare l'attenzione dei cittadini sull'eccezionale avvenimento carnevalesco.

Onorificenza

Con recente decreto reale, su proposta di S. E. il Capo del Governo, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia il sig. Ettore Lussi, capo macchinista. Vive congratulazioni.

Il treno speciale per gli sciatori

Le Ferrovie dello Stato comunicano che domenica 31 p. v. avrà luogo infallantemente la gita per Tarvisio con il «treno bianco» con le norme pubblicate nel giornale di ieri. Chi desidera parteciparvi si affretti ad acquistare i biglietti per non rimanere all'ultimo momento escluso dalla gita. I biglietti stessi sono in vendita a Trieste Centrale, Gorizia Centrale e Udine fino alle 22 di oggi.

Per favorire gli sportivi della provincia le Ferrovie dello Stato hanno consentito che le stazioni trovantisi nel raggio di 100 km. rilascino biglietti per Trieste a tariffa ridotta del 70 per cento riscuotendo inoltre a partenza il prezzo di lire 24 per il treno speciale.

Stato della neve ottimo per sciare, sereno, temperatura zero gradi alle 12 e 5 gradi sotto zero alle 20.

Posto d'istitutore in concorso. Con decreto ministeriale del 1.o dicembre u. s. è stato indetto un concorso per esami a 25 posti di istitutore e a 2 posti di istitutrice nei Convitti nazionali. Per maggiori delucidazioni rivolgersi alla R. Prefettura - Ufficio di Gabinetto.

La tomba del figlio ritrovata da una madre a Redipuglia

Mamme che piangono il figlio caduto o sperduto nella grande guerra, senza il conforto di sapere dove sia sepolto, ce n'è tante in Italia e nel mondo. Qualcuna ritrova persino vivo il figlio pianto per tanti anni, altre ancora hanno il conforto di scoprire casualmente le spoglie gloriose.

Uno di questi casi è capitato a una vecchia signora di Rovigo, Oliva Cavallari, sui cui capelli gli anni, ne ha quasi 70, hanno steso ormai un candido velo di neve. Quattro figli ebbe quella vecchia signora sulla fronte a combattere per la Patria. Poi, durante gli anni terribili della lotta, ne rivide tornare due, feriti sui campi della gloria, e degli altri ebbe scarse notizie: uno, Pietro, di 21 anni, morto in combattimento, l'altro, Giuseppe, disperso. Rassegnatasi alla perdita grave, ma fiera in cuor suo di aver dato per l'Italia il suo contributo, la signora cercò poi, venuta la pace, di sapere dove il figlio Pietro fosse stato sepolto, perchè il suo affetto di madre avesse così una meta spirituale e un'ara dove pregare. Ma al Ministero della Guerra, ove ella si rivolse, non seppero darle che vaghe notizie: era caduto in combattimento nell'aprile del '16, ma dove e quando precisamente non si sapeva, nè dove allora si trovassero le sue spoglie. Altre ricerche da lei svolte risultarono pure infruttuose.

La signora Cavallari aveva ormai perduto ogni speranza, fino a che non conobbe un ex combattente del suo paese, il quale aveva combattuto insieme al figlio e l'aveva visto cadere sotto il fuoco nemico. Dalle informazioni avute da questo compaesano la signora seppe che il Pietro era stato sepolto in un piccolo cimitero di guerra, ma probabilmente la salma doveva essere stata trasportata in seguito in qualche altro cimitero; così che le ricerche continuarono, con più precisi indizi, ma senza risultato positivo.

Avuto, dopo un anno circa, sentore che molte salme di caduti erano state trasportate al Cimitero di Redipuglia, la Cavallari, sperando che suo figlio si trovasse tra quelli, pregò ultimamente alcuni parenti che risiedono a Trieste, dato che a lei sarebbe riuscito troppo gravoso il viaggio, di fare le ricerche opportune. Ma poi, spinta dall'affetto prepotente e dal desiderio di visitare lei stessa il colle di S. Elia, il 26 corr. prese il treno per Trieste, da dove, accompagnata dai parenti, si recò al Cimitero degli Invitti. Fu così che la vecchia signora, cercando tra le mille e mille croci che coprono il sacro colle a ricordo di un eroismo imperituro, trovò finalmente, con le lacrime agli occhi e il cuore scosso da una commozione indicibile, le spoglie del figlio caduto: su un proiettile confitto al suolo ella lesse il nome del suo Pietro, morto, dice l'iscrizione, combattendo nella notte dall'8 al 9 aprile 1916.

Littoria

Associazione fascista della Scuola. Gli iscritti all'Associazione fascista della Scuola, Sezione media ed elementare, sono invitati ad intervenire lunedì alle 18.30 in sala Littorio per la celebrazione del IX annuale della Milizia.

I fiduciari delle scuole comunali sono invitati a passare negli uffici dell'A. F. S. per ritirare i conti del Provveditorio della ditta Beltrame e del calzaturificio Donda.

Feste e balli di Carnevale

Il «Ballo della Vela». L'opera di efficace propaganda svolta dal R. Yacht Club Adriaco per il suo ballo annuale, che avrà luogo questa sera al Savoia, sarà, certamente coronata da quel successo che sinceramente auguriamo alla manifestazione e specialmente quest'anno, trattandosi di un ballo che viene organizzato a favore delle opere assistenziali del Partito.

L'interessamento infatti per il ballo di questa sera è stato vivissimo anche in provincia. Da Udine, da Gorizia e Pola, sono pervenute numerose richieste al Club, dimodochè oltre a tutti i soci dell'Adriaco, si sono dati convegno per questa sera al Savoia pure amici e simpatizzanti che il nostro sodalizio nautico va acquistandosi per la sua bella attività in tutta la Regione.

Il grande ballo dell'Opera Balilla al Savoia. Per iniziativa di un solerte comitato di gentili patronesse, tra cui non manca l'adesione delle più benefiche dame della società triestina, si terrà anche quest'anno nelle lussuose sale dell'Albergo Savoia, sabato 6 febbraio, il tradizionale ballo dell'Opera Balilla a favore della cena invernale che giornalmente si distribuisce ai Balilla e Piccole Italiane bisognosi. Questa serata organizzata per sabato grasso, riuscirà certamente una delle più brillanti feste di Carnevale, sia per la folla elegante che sarà presente, sia per le originali iniziative che il comitato esecutivo sta preparando. I biglietti d'invito vengono diramati in questi giorni; chi per omissione o disguido non lo ricevesse potrà farne richiesta all'Ufficio Propaganda dell'Opera Balilla, via d'Annunzio 1, telefono 42-81.

La veglia degli autisti. Conterranno stasera le sale del Ridotto la folla che si ripromette di raccogliersi alla veglia che gli autisti organizzano a favore dei camerati disoccupati e bisognosi? Dall'interesse che regna attorno a questa festa si potrebbe dubitare: non si può dubitare invece che la nottata al Ridotto del Politeama sarà, per vivacità, animazione, sorprese, tra le più belle e allegre di questo breve Carnevale e che gli organizzatori saranno largamente ripagati dalle fatiche dell'accurata organizzazione. Il ballo s'inizia alle 21 per finire alle 5 del mattino.

La festa dei canottieri della Ginnastica. L'attesa di tanti amici per il ballo dei canottieri della Ginnastica che si svolgerà questa sera dalle 22 in poi nelle sale sociali, non andrà certamente delusa. Nella palestra scintilleranno mille luci negli addobbi creati per questa occasione con raro buon gusto, la signorile folla che non mancherà di portare il suo consenso a questo ballo, troverà la cornice più adatta. Questo ballo è per tradizione uno dei migliori del Carnevale cittadino e anche quest'anno ha avuto la più accurata preparazione, cosicchè gli ospiti dei canottieri bianco-azzurri trascorreranno una serata deliziosa. Alla festa prenderanno parte le autorità cittadine e i rappresentanti delle maggiori società sportive.

I canottieri del Dopolavoro ferroviario. Nella sala maggiore di piazza Vittorio Veneto 3, questa sera, alle 21.30, avrà inizio la grande veglia danzante indetta dal Gruppo canottaggio del Dopolavoro ferroviario. La festa riuscirà brillante grazie agli svariati scherzi di cotillon e le molte attrattive che il Comitato organizzatore ha preparato con speciale cura. Per il ritiro dei biglietti d'invito rivolgersi alla Segreteria del Dopolavoro in piazza Vittorio Veneto fino alle 16.

La veglia dei Circolo Impiegati commerciali. Questa sera dalle 21.30 avrà luogo la grande veglia mascherata organizzata dal Comitato feste, che nulla tralascia pur di offrire ai soci e ai molti simpatizzanti di trascorrere le ultime ore di questo breve Carnevale in vera allegria in un simpatico ambiente. Gaie maschere e seri abiti da sera si daranno convegno questa sera nelle sale addobbate per l'occasione, e il più schietto buon umore regnerà sovrano sino alle prime ore del mattino. Sono valevoli gli inviti permanenti ed è facoltativo intervenire in costume.

Veglia al Circolo Impiegati Pubblici. Stasera alle 21 avrà luogo nella sala maggiore del Circolo Impiegati Pubblici l'annunciata veglia danzante mascherata. Il trattenimento promette di riuscire attraente e divertente, sia per l'annunciato intervento di gentili ballerine in costume, quanto per i bei giuochi che l'apposito comitato sta predisponendo. Possono intervenire i soci del Circolo (tessera dell'Associazione con timbro rosso del Circolo Impiegati Pubblici), quanto i loro famigliari, nonchè i muniti dello speciale invito.

Al Circolo rionale fascista «A. Olivares». Una grande veglia danzante, con scherzi di cotillon e sorprese, si darà stasera dal Circolo Rionale «A. Olivares» nelle sale del Dopolavoro ferroviario di S. Vito, in via A. Madonizza n. 4. Le danze avranno inizio alle 20.30 e si protrarranno fino all'alba. Non mancheranno gare di danza, lotterie e altre attrattive. Le dame avranno ingresso libero. Il ricavato della festa andrà a beneficio delle numerose attività del Circolo.

Il «Bianco e Nero» della XXX Ottobre. Stasera avrà luogo nelle eleganti sale dell'Associazione XXX Ottobre il tradizionale ballo sociale del «Bianco e Nero». Le danze che avranno luogo alle 21 si protrarranno sino alle prime ore del mattino. Coloro che non hanno per qualsiasi motivo ricevuto l'invito possono ritirarlo in sede prima del ballo.

I trattenimenti del Dux. Oggi nella sala massima di via Coroneo 15 il Gruppo studenti medi Dux terrà il solito trattenimento danzante. Come il solito tra tutte le gentili dame intervenute sarà estratto il tradizionale dono-ricordo della serata. Per il giorno 8 febbraio p. v. è annunciata la grande veglia mascherata del Gruppo Dux.

La serata del G. S. Oehler. Questa sera dalle 21.30 in poi avrà luogo l'annunciata festa danzante del G. S. Oehler nei locali del Circolo «Domeneghini», che per l'occasione saranno trasformati in serra. Il comitato avverte che non si potrà accedere alla sala senza invito. Alla signorina in possesso di un maggior numero di violette verrà assegnato un magnifico premio.

Per i vigili al fuoco di Muggia. Stasera veglia a favore del Corpo dei vigili al fuoco di Muggia in quel teatro «Verdi» addobbato con lusso e gusto. Tutta Muggia elegante si darà convegno a questa festa che ha tradizioni di signorilità e animazione; ma anche da Trieste e dai borghi vicini gli ospiti saranno certo numerosi. Festa tutta animazione e ricca di sorprese, che non deve far ripentire quanti vi assisteranno promette il Comitato, il quale avverte che da Trieste (Piazza Unità) un piroscafo partirà alle 19.30 e da Muggia alle 6 del giorno dopo, a festa finita.

Il ballo del G. S. Beltrame. Questa sera a coronamento di una lunga preparazione, la bella sala Tersicore vedrà riunita la grande famiglia beltramina per l'annuale ballo sociale. La festa s'inizierà alle 21 per protrarsi sino al mattino. Il comitato ha curato un magnifico addobbo della sala, ed ha disposto anche funzioni un perfetto servizio di buffet. Non vi è dubbio, che tutti i soci, loro famigliari e simpatizzanti, saranno presenti all'attesissima serata.

Al Circolo Rionale «Quis contro nos?». Questa sera alle 21 nella sala maggiore del C. R. F. «Quis contra nos?» avrà luogo una veglia mascherata per soci e simpatizzanti. La sala riproduce in modo magnifico una sala del Palazzo Ducale di Venezia prospiciente sulla laguna, con un effetto assai suggestivo. L'ingresso è stato notevolmente ridotto.

Al Circolo «Fiamma». Stasera, sabato, alle 21, al «Circolo Fiamma» avrà luogo il «Veglionissimo Fiamma», che si protrarrà fino alle prime ore della mattina. La Direzione nulla ha trascurato per il buon esito della festa.

«Il sociale dell'Euterpe». Questa sera dalle 21 in poi avrà luogo nella sede il trattenimento di Carnevale. Il comitato feste nulla ha trascurato nel preparare giuochi, sorprese, regali, ecc., affinchè in tutti rimanga un lieto ricordo della bella serata.

Baccanale a Barcola. Domani il C. R. F. «Floriano Beuzzar» terrà nel salone del Ristorante Excelsior, magnificamente addobbato, un grande baccanale carnevalesco con scherzi di cotillons, ricche sorprese ecc. Le danze avranno inizio alle 18 e si protrarranno sino alle 24.

Balli a Opicina. Domani domenica, dalle 17 in poi, nel salone del ristorante «Micel», per l'occasione riccamente addobbato e illuminato, sarà tenuto un trattenimento danzante allietato da una scelta orchestrina e con scherzi di società. Il ricavato andrà a totale beneficio delle Opere assistenziali del Partito.

La «Compagnia della Beffa». Per il 3 febbraio la «Compagnia della Beffa» sta organizzando in sala Tersicore una grande veglia danzante con scherzi di cotillon e varie sorprese, che già oggi promette di riuscire nel modo più brillante.

Il ballo mascherato dei canottieri Adria. La sera di sabato 6 febbraio avrà luogo nella sala massima di via Coroneo 15 la tradizionale veglia mascherata dei canottieri Adria, che riuscirà certamente brillante per la sua accurata preparazione, alla quale già da lungo si dedica con solerzia il comitato festeggiamenti. Gl'inviti speciali verranno diramati nei prossimi giorni. Per eventuali informazioni rivolgersi seralmente in galleggiante sociale dalle 19 in poi (telef. 50-23).

Il ballo dell'11.o Bersaglieri. Gli ufficiali dell'11.o Bersaglieri, di stanza a Gradisca, organizzano in sede del loro Circolo un grande ballo per la sera dell'8 febbraio. Le danze s'inizieranno alle 22. La festa riuscirà animata ed elegantissima, com'è tradizione delle feste di questo Circolo, che raccoglie ospiti distinti da tutta la Regione.

Ballo dei bambini al C. I. P. Domani, domenica, alle 16 avrà luogo, nella sala maggiore del Circolo Impiegati Pubblici, l'annunciato ballo in costume dei figli dei soci. Anche questo trattenimento per i bambini, ansiosamente atteso dai minuscoli ballerini, sarà certamente coronato dal più lieto successo.

Festa dei bambini alla C. R. B. di Roiano. Domani, domenica, dalle 15.30 alle 19, nella Casa Balilla «G. Brunner» di Roiano avrà luogo l'atteso festino con rappresentazioni umoristiche e ballo organizzato a favore del fondo assistenza. La festa promette ottima riuscita per la fervida preparazione e per i ricchi premi messi in palio per i migliori costumi, per la coppia più lillipuziana e per sorteggio fra tutti gli intervenuti. Interverranno pure le mascherine veneziane, le oche canterine, i folletti dell'Averno e Giulietta e Romeo redivivi.

La festa delle bambole al Ridotto del Rossetti. Giovedì grasso nelle sale del Ridotto, tutte infiorate, avrà luogo la tradizionale festa delle bambole. Numerosi e ricchi premi sono in palio per i migliori costumi e per le più belle coppie mascherate. La festa, per la quale viva è l'attesa nel gran mondo dei piccini, avrà inizio alle 16, e terminerà alle 20. Di sera poi dalle 20.30 in poi grande veglia danzante.

Gita del G. U. F. a Venezia e Padova. Oggi alle 9, nel cortile della R. Università, avrà luogo la cerimonia dell'imberrettamento delle matricole, alla presenza del Magnifico Rettore e del Corpo accademico. Alle 10.30 avverrà la partenza dei goliardi alla volta di Venezia. Domani mattina la comitiva da Venezia si recherà a Padova per partecipare alla festa delle matricole del locale Ateneo. Nella mattinata di lunedì i goliardi saranno di ritorno a Trieste.

Giubilei di lavoro. Il giorno 25 corr. alle Aziende Comunali dei Servizi Elettricità, Gas e Acqua si è svolta una simpaticissima cerimonia per festeggiare il 25.o anno id servizio degli impiegati amministrativi signori Renato Castelbolognese e Vittorio Quintavalle. Attorno ai festeggiati si radunarono direttori e colleghi. Presentando numerosi regali di valore e fiori, tessè l'elogio e portò gli auguri sinceri di buon proseguimento nella loro carriera, il decano degli impiegati signor Luciano Furlani, a nome anche del Sindacato.

Rispose commosso il festeggiato signor Castelbolognese, interpretando anche i sentimenti del suo collega. Ai festeggiati felicitazioni.

L'assemblea della Società di beneficenza della colonia austriaca. Il Consolato Generale d'Austria comunica che l'assemblea generale ordinaria della Società di beneficenza della colonia austriaca in Trieste avrà luogo oggi alle ore 21 nella sede del locale Consolato Generale d'Austria. I soci sono invitati a intervenire puntualmente all'assemblea.

Il nuovo Console d'Egitto. Il Regio Consolato d'Egitto a Trieste comunica che con R. Decreto N. 2308 in data 10 dicembre 1931 S. M. il Re d'Italia ha concesso l'«exequatur» al dott. Chidid Hamza, nominato in data 8 novembre 1931 Console d'Egitto a Trieste.

La gerenza del Consolato è stata affidata, sino all'arrivo del nuovo Console, al dott. Hassan El-Achmouny in qualità di Console a. i.

Scuola dopolavoristica del C. I. C. La lezione di diritto commerciale che si doveva tenere questa sera è sospesa.

Aste al Monte di Pietà. Questa sera verranno esposti all'asta i seguenti oggetti: macchina da cucire a mano, grammofoni a mobile e a valigia, orologi, binoccoli, servizio vetro, porta sigarette smalto, servizi argento, stoffe da uomo, tovaglia lino ricamata, valigia cuoio, biancheria ecc. ecc.

Col giorno 1 febbraio a. c. avrà principio la vendita dei pegni della gestione 169 assunti a viglietto a stampa viola.

Peripezie di una "Underwood" rubata

La mattina del 23 corrente, uno sconosciuto entrò negli uffici della Società di Navigazione Cosulich, da dove uscì poco dopo inosservato, portando con sè una macchina da scrivere «Underwood» del valore di duemila lire circa. La sparizione della macchina fu poco dopo notata dagli impiegati dell'ufficio, i quali si affrettarono ad avvertire della cosa i loro superiori. Denunciato il furto al Commissariato di p. s. di via S. Giorgio, il dirigente, cav. dott. Palmisani, incaricò delle indagini del caso l'agente Vanacosa, il quale riuscì in breve a individuare un tizio, il quale non doveva essere estraneo al furto. Infatti si potè poi accertare che l'individuo era effettivamente colui che aveva rubato la macchina e che s'era poi recato a portarla in pegno al Civico Monte di Pietà. Pochi giorni dopo la ritirò per farla vedere a un probabile acquirente, certo Giovanni Z., il quale rimandò l'acquisto a qualche giorno più tardi, ma l'autore del furto, che aveva assoluto bisogno di denaro, ritornò al Monte e impegnò nuovamente, stavolta sotto il nome dello Z., la «Underwood». Le trattative per l'acquisto continuarono ancora fino al momento in cui l'agente di p. s. Vanacosa mise fine alla faccenda, dichiarando in arresto il ladruncolo, che fu identificato per Francesco Venceslao Cioppi, di 20 anni, abitante in via Riborgo. Tradotto al Commissariato del primo distretto, il Cioppi fu interrogato dal cav. dott. Palmisani al quale confessò di essersi appropriato della macchina nel momento in cui gli impiegati della Società di navigazione si erano recati per ragioni del loro lavoro in un reparto vicino. Dopo l'interrogatorio il Cioppi fu tradotto alle carceri del Coroneo a disposizione dell'autorità giudiziaria. La «Underwood» fu sequestrata. Contro il Giovanni Z., che doveva fare l'acquisto, non fu il caso di procedere essendo risultato che, intuita la provenienza furtiva della macchina, vi aveva rinunciato, all'acquisto.

Attrezzi marinareschi rubati

L'altra notte, dopo aver sfondato una finestra, ladri ignoti s'introdussero nella sede del Club «Adriaco», da dove riuscirono ad asportare numerosi remi, dei cavi nuovi e altri oggetti appartenenti a natanti del sodalizio e poterono quindi allontanarsi senz'essere veduti trasportando probabilmente la refurtiva su una barca che attendeva nei pressi. Ieri mattina, il furto fu denunciato al Commissariato del Porto, il cui dirigente diede le disposizioni del caso per rintracciare gli oggetti rubati e per arrestare i ladri.

Gli eccessi di un marito geloso

La trentatreenne Giuditta Prelz in Misdaris, giornaliera, abitante in via Corridoni n. 15, da qualche giorno non si recava più a visitare il marito Guido, di 32 anni, che si trova da tempo ricoverato all'ospedale della Maddalena, e ciò avveniva a causa di certi dissidi sorti tra i due coniugi per ragioni non bene accertate. Dal contegno della moglie al Misdaris venne il sospetto che ella gli fosse infedele e i sospetti divennero ancor più tormentosi allorchè un suo amico recatosi a visitarlo gli fece certe allusioni poco rassicuranti. Ardendo dal desiderio di conoscere la verità, il Misdaris, dato che la sua malattia glielo permetteva, lasciò ieri sera l'ospedale per recarsi a casa della moglie. Dopo un alterco durante il quale la Prelz protestò calorosamente la sua innocenza, i due decisero di recarsi da quell'amico che aveva informato il marito, per fare un confronto. Usciti di casa, i coniugi stavano avvicinandosi a casa di costui, in via Media, allorchè accesosi di nuovo tra i due un diverbio, d'un tratto il marito colpì alla testa la Prelz con un corpo contundente che probabilmente doveva essere una chiave. Fu così che la donna dovette ieri sera recarsi all'Ospedale Regina Elena per farsi medicare una ferita lacero contusa al vertice del capo che i medici del nosocomio dichiararono guaribile in 12 giorni salvo complicazioni.

I funerali dei due pescatori capodistriani
affogati presso Grado

CHIOGGIA, 29

Questa mattina hanno avuto luogo i funerali dei fratelli Antonio e Paolo Mayer, periti giorni sono in seguito al naufragio della loro barca peschereccia,avvenuto, com'è stato riferito, nelle acque di Grado.

Alle salme dei due pescatori capodistriani sono state tributate commoventi onoranze funebri a cui hanno partecipato oltre a una folla di pescatori chioggiotti, gli amici e conoscenti dei due poveri giovani. Inoltre erano presenti il volontario di guerra Nazario Depangher, che rappresentava il Municipio di Capodistria e il Partito, Giorgio Destradi, Michele Urlini, Mario Gonni, Pietro Steffè e il padre cav. Garbissa, già guardiano di S. Anna di Capodistria. Al mesto corteo partecipanno pure tutte le autorità cittadine. Al Sindacato pescatori di Capodistria è stato spedito il seguente telegramma: «Pescatori chioggiotti partecipano al dolore che colpisce pescatori capodistriani. - Magnolfi». I pescatori Capodistria hanno risposto affettuosamente ringraziando i compagni chioggiotti.

Un pugno in cambio d'una buona intenzione

La scorsa notte, poco dopo le 24, il trentacinquenne Giovanni Baitz, abitante in via D'Alviano n. 10, stava passando per via della Madonnina, quando osservò che nell'interno di una trattoria un uomo, evidentemente preso dal vino, veniva percosso dall'oste. Mosso a pietà, si precipitò nel locale per difendere il malcapitato, ma il suo impulso generoso gli costò un pugno elargitogli dall'oste, che gli produsse una ferita lacera al cuoio capelluto. E il Baitz dovette recarsi all'Ospedale Regina Elena, ove fu medicato

Artistiche pubblicazioni di propaganda dell'«Enit». Abbiamo sott'occhio alcuni opuscoli di propaganda dell'«Enit» in tedesco, in francese e in spagnolo, editi con un gusto così signorile e tanta ricchezza, che non sono frequenti in pubblicazioni del genere. Particolarmente felice e originale un artistico calendarietto per l'anno in corso, nel quale sono registrati gli avvenimenti d'arte, religiosi e sportivi che in ogni mese si svolgeranno nelle varie città e stazioni di cura italiane, atti a richiamare il forestiero, il quale fin da ora può fissare il suo itinerario di un eventuale viaggio in Italia in qualunque stagione.

Di maggior mole è un opuscolo sulla vita musicale in Italia, in cui spiccano nitide illustrazioni dei maggiori teatri lirici e delle grandi sale da concerto d'Italia, dove avrebbe pur potuto trovare posto anche il nostro Teatro Verdi, che invece manca.

Infine un terzo opuscolo è una corsa di Luigi Danni per le città italiane, di cui illustra i tesori d'arte. La quantità e la bellezza dei monumenti e delle opere riprodotti fanno di questa pubblicazione un vero gioiello.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO	
29 gennaio 1932-X	
Nati vivi	10
Nati morti	—
Morti	11

Cade da una passerella
e si rompe una gamba

Carlo Bertoni, di 44 anni, abitante a Torre di Parenzo, era intento ieri l'altro, assieme ad altri braccianti, a caricare del minerale per conto della ditta Beacovich, su una barcaccia ormeggiata al moletto del piccolo porto di Torre. A un tratto il Bertoni, mentre stava spingendo una carriuola su per la passerella gettata tra l'approdo e la barca, incespicò e caddo in maniera così disgraziata da fratturarsi la tibia sinistra. Rialzato dai compagni di lavoro l'infortunato fu tosto trasportato alla propria abitazione dove poco dopo ricevette le prime cure dal medico condotto di Cittanova, chiamato telefonicamente sul posto.

Data la gravità della lesione, il sanitario consigliò il trasporto del Bertoni a Trieste per essere accolto all'Ospedale Regina Elena. Il trasporto fu effettuato iersera con un'auto. Il Bertoni, dopo le ulteriori cure, fu accolto nel primo reparto chirurgico. Guarirà in un mese e mezzo.

Sterpaglia che brucia

Ieri nel pomeriggio verso le 16 i carabinieri della stazione di Prosecco avvisarono telefonicamente l'appostamento centrale dei vigili al fuoco che sopra Cedas, e più precisamente alla salita di Contovello si era manifestato un incendio di bosco. Sul posto furono poco dopo i pompieri con un carro di campagna agli ordini del brigadiere Castro, il quale constatò che probabilmente a causa di alcune faville sfuggite dal fumaiuolo di una locomotiva in manovra nella vicina linea ferroviaria, si erano incendiati 2500 metri circa di sterpaglia ed erba secca. Messe in azione le pompe, i vigili al fuoco, riusciti dopo notevoli difficoltà a circoscrivere l'incendio, ne completarono poi l'estinzione. Dopo due ore poterono far ritorno all'appostamento.

Uno spruzzo di calce negli occhi

L'imbianchino Giovanni Cernigoi, di 54 anni, abitante al n. 824 di Gretta di Sopra, si recò ieri mattina in un villino del Rione del Re per eseguirvi un lavoro. Però, nell'imbiancare il muro di una stanza ,fu investito da uno spruzzo di calce agli occhi, in modo da riportare delle leggere ustioni alla cornea destra.

Lasciato momentaneamente il lavoro, il Cernigoi si recò alla Guardia medica, ove il sanitario d'ispezione gli prestò le cure necessarie. Guarirà in pochi giorni.

Madre e figlio atterrati da un ciclista

Verso le 13, certa Cressevich, abitante in via Filippo Corridoni n. 5, mentre passava per via del Bosco col suo bimbo Bruno, di 2 anni, in braccio, fu urtata ed atterrata da un giovane ciclista. Mentre la donna e il bimbo venivano rialzati da un pietoso passante, l'investitore, che in seguito all'urto era caduto di sella, saltato nuovamente sul suo corsiero d'acciaio, si eclissò velocemente.

All'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, ove il bimbo, che nella caduta aveva riportato leggere contusioni, fu portato dalla madre — rimasta insolume — ricevette le medicazioni necessarie, dopo le quali potè esser portato a casa.

La morte improvvisa di una prestaservizi

Ieri nel pomeriggio la quarantacinquenne Anna Gutmann, addetta alla pulizia degli uffici della locale Pretura, mentre accudiva al suo servizio fu colpita da improvviso, gravissimo malore. La poveretta, soccorsa prontamente, fu adagiata in una stanza in attesa della Guardia medica il cui sanitario, sopraggiunto poco dopo, non potè far altro che constatare il decesso della Gutmann, avvenuto per accesso cardiaco. Dopo i rilievi di legge la salma fu trasportata alla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

Soda caustica in un occhio. Mentre stava riscaldando dell'acqua in cui aveva messo a sciogliere della soda caustica, l'apprendista meccanico Carlo Cossutta, di 17 anni, abitante al n. 342 di S. Croce, fu investito ieri sera agli occhi da uno spruzzo del liquido in ebolizione. Soccorso dai compagni di lavoro il giovane fu più tardi accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli riscontrò delle ustioni alle cornee. Avute le cure necessarie il Cossutta fu accolto nel reparto deposito. L'infortunio è avvenuto nell'officina meccanica del sig. Fumis, sita in via della Ferriera.

Roba da chiodi. Ieri sera il bracciante Carlo Cozziani, di 27 anni, abitante a S. Sabba n. 306, stava dirigendosi verso casa, allorchè, nell'attraversare un tratto di campo denominato Lucatelli, si abbassò per raccogliere da terra un pezzo di legno, ma si ferì al piede destro con un chiodo infisso nel legno. Ebbe le cure del caso all'Ospedale Regina Elena, ove fu giudicato guaribile in una settimana.

Cadendo dalle scale si sloga una spalla. La portinaia Geltrude Korer, di 67 anni, abitante in via Cunicoli n. 7, mentre ieri sera stava scendendo le scale di casa improvvisamente scivolava e cadeva in modo da riportare la distorsione della spalla destra. Accompagnata dalla figlia Leopolda all'Ospedale Regina Elena, si ebbe le cure del caso dopo le quali, giudicata guaribile in pochi giorni, potè rincasare.

Per l'esattezza. Siamo pregati di rilevare che la signora Maria Gherbeglia, ricorsa ieri l'altro all'Ospedale Regina Elena per scottature riportate tempo addietro, non trascurò di ricorrere alle cure mediche, ma, già nel giorno della disgrazia fu visitata dal suo medico curante.

Corriere sportivo

Triestina - Napoli
A Montebello; domani, ore 14.30

Siamo alla vigilia dell'interessante incontro fra la Triestina e il Napoli. La partita sotto vari aspetti non si lascia discutere. Prima di tutto appare incerta nell'esito, nè è possibile riferire con certezza sul rendimento delle due squadre, non del Napoli che ha fin qui registrato alti e bassi impressionanti, e tanto meno della Triestina che è ancora sempre alla ricerca di rimettere in sesto la sua formazione originaria senza tuttavia riuscirvi, perchè quasi settimanalmente qualcuno dei suoi uomini viene a mancare per l'insistenza della mala sorte.

La partita, come si vede, è in mano al caso. Il Napoli, che almeno può contare su tutti gli uomini, viene a Trieste armato di fiere intenzioni. Ma la Triestina è animata dal suo tipico spirito combattivo, e certamente non disarmerà di fronte al pur forte avversario, specie se la generosa folla triestina saprà incuorare gli atleti nella loro severa fatica. Però l'incitamento, che deve essere caldo e continuo, non deve mancare di correttezza sia verso gli avversari come verso la persona dell'arbitro. In proposito la dirigenza dell'U. S. T. rivolge un appello al pubblico triestino di mantenersi sereno e di incitare la squadra locale, senza eccedere, e fa presente che sopra la società pende un recente ammonimento da parte del Direttorio devisioni superiori.

La partita avrà inizio alle 14.30 e sarà preceduta da un interessante incontro preliminare.

Campionato studentesco di calcio

L'Opera Nazionale Balilla comunica, a parziale modifica di quanto annunciato riguardo al campionato di calcio, che l'incontro Nautico-Oberdan di oggi 30 gennaio resta sospeso per indisponibilità del campo della S. S. Ponziana. Lunedì 1.o febbraio sul campo dell'Unione alle 14.30 si svolgerà l'incontro Nautico-Industriale e sul campo della S. S. Ponziana l'incontro Tecnico-Dante.

Gulianetti vince la gara di spada
del «Trofeo Mussolini»

ROMA, 29

La gara di spada per la disputa del «Trofeo Mussolini» è terminata stasera. Ecco la classifica: 1) Guglianetti con 21 punti e 6 stoccate; 2) ex aequo Spinelli e Degiorgio Emanuele con 15 punti e 5 stoccate; 4) Gigli con 14-8; 5) Pagnini con 13-6; 6) Controne: con 12-2; 7) Grada Ferdinando con 11-6; 8) Sabato con 10-2; 9) Tagliaferri con 7-3; 10) Gambedetti con 7-4; 11) Serbolanghi. Battinelli si è ritirato. Domattina avrà inizio la gara di sciabola per seniores per la disputa della «Coppa Arnaldo Mussolini». Spinelli e Degiorgio V. Emanuele disputeranno il 2.o e 3.o posto della gara di spada nella serata di gala all'Augusteo.

Locatelli batte ai punti De Vancker

GINEVRA, 29

Al Palazzo dell'Esposizione gremito di pubblico, ha avuto luogo stasera un incontro di boxe tra il peso leggero Locatelli e De Vancker. L'italiano, che ha dominato dal principio alla fine del combattimento, ha riportato una brillante vittoria ai punti sul francese.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria della contessa ...na Muratti, da Ida e dott. Spartaco ...ratti lire 50, da Lucia Polacco Bussi ...e 50 pro Congr. di Carità; da Nella ...ing. Michele Bussi lire 50, dalla ditta ...rico Zanetti lire 20, da Guido De ...ejo lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.); ...l'amministrazione De Mejo lire 50, ...lla famiglia ing. Antonio Demai lire ... pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla ...miglia Berguglian lire 20 pro Orfano...fio S. Giuseppe; dall'ing. Antonio e ...y Maoblig lire 50 pro Soc. Amici del-...nfanzia; da Gianna e Guido Roberti ...e 20 pro P. N. F. (assist. inv.); dai ...p. Marco e Maria Cossovich lire 30 pro ...ongr. di Carità; da Maria e Adone ...ssamonti lire 20 pro P. N. F. (assist. ...v.); da Maria Artelli lire 50, da An-...maria e dott. Filippo Artelli lire 25 ...o Congr. di Carità (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Rosa ved. ...hen, da Otto e Maria Tausig lire 25, ... Irma Adler lire 20, da Regina Lede-...r lire 15, da Giuseppina e Edoardo ...idl lire 20, da Rosa e Lodovico Rosani ...e 15 pro Ospedale Israelitico; da An-... ved. Kohn lire 15, da Piero Crain ...o 20 pro Guardia Medica; da Olga ...ssland lire 20 pro Ospedale Burlo Ga-...folo; da Oscar Maestro lire 20 pro ... N. F. (assist. inv.); da Lucia e Ar-...ldo Elfer lire 20 pro Pia Causa gen-...omo; da Carla Mazzoli lire 15 pro ...ongr. di Carità; da Netty e Lelio Stock ...o 25, da Clara e Federico Fuchs lire ... pro Ospedale Israelitico; dalla fami-...a Loeffler lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del cap. Ar-...ro de Luyk, dalla sconsolata mamma ...e 200, dalla sorella Gisella col marito ...colò Tarabochia lire 50 pro Ospedale ... Lussinpiccolo; da Clara e prof. Dino ... Rossignoli sorella e cognato dell'estin-... lire 50 pro Cassa scolastica del R. Isti-...to Nautico di Trieste.

Per onorare la memoria di Emma ved. ...olacco, da Silvio Cattaruzza lire 30 pro ...uardia Medica; da Romano Cocitto e ...miglia lire 25 pro Congr. di Carità ...ssist. inv.).

Per onorare la memoria di Enrico Fioc-...i, dalla famiglia Ferruccio Sartori lire ... pro Congr. di Carità (assist. inv.).

Per onorare la memoria della madre ...l collega Chiandussi, dai funzionari ed ...piegati della Banca Comm. Italiana ...e 94 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Emilio Hil-...brand, dal dott. Ferruccio Apollonio li-... 25 pro Ass. Medica (vedove ed or-...ni).

Per onorare la memoria di Vincenza ... Kuhacevich, da Dolores e dott. Aldo ...ca lire 25 pro Ass. Medica (vedove ed ...ani).

Nel I anniversario della morte del ...tt. Fabio Mann, da Irma e Gualtiero ...vi Viola lire 50, dalla degente Virgi-... Castro lire 10, da Anita e Rodolfo ...ttovani lire 25 pro Ospedale Regina ...ena (fondo Fabio Mann).

Per onorare la memoria di Ida Mel-...ci Carli, da Domenico Rubatto lire ... da Pina Farina lire 20 pro P. N. F. ...ssist. inv.).

Da Giulia Cadel ved. Taucer lire 28.55, ... prof. dott. Giovanni Spadon lire 50 ... Congr. di Carità (accattonaggio) e ...e 50 pro Congr. di Carità (tessere); ... Giacomo Percauz lire 20, dall'Econo-...to Municipale lire 36 pro Congr. di ...rità; da Giuseppina Carabelli ved. ...stia lire 10 pro Congr. di Carità (tes-...e); da S. R. lire 5 pro P. N. F. ...ssist. inv.) e lire 5 pro Azienda Co-...unale elettricità, gas ed acqua (vedove ... orfani).

Per onorare la memoria di Aldo Bor-...ti, da Marcello Bianchi lire 15 pro ...iesa B. V. delle Grazie.

Per onorare la memoria di Maria Ve-...nesi (Trento), da Gino Kaloper lire ... pro Congr. di Carità.

Dal dott. Enrico Polacco lire 10 pro ...ngr. di Carità (calendario), lire 10 pro ...evidenza, lire 10 pro O. N. Balilla, ... 10 pro P. N. F. (opere assisten-...li).

Per onorare la memoria di Maria ved. ...evanti, da Luciano L. Sanzin lire 25 ... Soc. Amici dell'Infanzia; da Ferruc-... Abentici lire 10, da Eugenio Benci ...e 5, da Andrea Cossovel lire 10 pro ...N. F. (assist. inv.); dal dott. Pasqua-... Cattai lire 10, da Giulio Frausin lire ... da Renato Osele lire 10, da Mario ...ger lire 5, da Giuseppe Vidacovi lire ... da Ermanno Stanzini lire 5, da Ro-...na Centis lire 5 pro Fondo filantr. ...a Cassa Coop. fra il pers. della B. C. ... da Olga Hobisch lire 10 pro P. N. F. ...ssist. inv.); da Ida Kert lire 5 pro ...ndo filantr. della Cassa Coop. fra il ...s. della B. C. T.; da Ada Loser lire 5, ... Gina Turchi lire 10 pro P. N. F. ...ssist. inv.).

Recite di filodrammatici

«Acidalia» al Circolo Poligrafico «Morara». ...sis. Questa sera alle 20.30, la Filodram-...tica del Circolo, diretta da B. Persini, ...presenterà al suo pubblico con la bella ...mmedia in tre atti di Dario Niccodemi ...idalia», a cui la Sezione s'è preparata ...n gran cura, inscenando il lavoro con ...a proprietà.

All'Unione ex allievi del Beato don Bosco. ...mani alle 20, festa di S. Francesco di ...les. La Filodrammatica ex allievi rap-...senterà «Il ladro romantico», brillante ...mmedia in 3 atti. Negli intermezzi suo-...rà l'orchestra diretta dal maestro Pino ...est.

«La moglie ideale» alla Casa Balilla di ...iano. Questa sera alle 20.30, nel teatrino ...la C. R. B. «G. Brunner» di Roiano, i ...drammatici del Fascio Femminile conti-...ano il fortunato ciclo di recite a favore ...l fondo assistenza ai bambini del rione, ...n il lavoro di Marco Praga «La moglie ...ale».

TEATRI E CONCERTI

L'opera al Verdi

Come è stato annunziato, stasera alle ore 20.30, si darà una desiderata ripresa dell'opera «Adriana Lecouvreur» di Cilea, nella interpretazione applauditissima delle precedenti recite e sotto la direzione del maestro Edoardo Vitale. Questa recita è in abbonamento per la platea e i palchi ed a prezzi popolari per la seconda galleria ed il loggione.

Domani, alle 15.30, si darà l'ultima rappresentazione, a prezzi popolari, dell'opera «La vedova scaltra» di Ermanno Wolf-Ferrari, con gli artisti delle recite normali, e sotto la direzione di Edoardo Vitale.

L'Impresa ci comunica che la rappresentazione dell'opera «Orfeo ed Euridice» di Cristoforo Gluck, ch'era già allestita ed elaborata da alcuni giorni, deve essere rinviata in seguito ad improvvisa indisposizione della signora Gabriella Besanzoni che si trova a Roma in cura. Pertanto, da qualche giorno, il maestro Vitale sta preparando la «Norma» di Bellini che andrà in scena martedì prossimo e che è attesa con particolare interessamento, sia per la promettente esecuzione, affidata ad artisti di riconosciuta rinomanza, sia perchè quest'anno la «Norma» festeggia il suo centenario ed è accolta in tutti i teatri italiani con vivo fervore.

La Compagnia del Teatro di Fantasia al Teatro Fenice

Come abbiamo annunciato inizia stasera al Teatro Fenice, simpaticamente attesa, le sue rappresentazioni, la Compagnia del Teatro di Fantasia, creata e diretta da Dino Lugetti, che giunge per la prima volta fra noi, preceduta dall'eco dei successi che i suoi brillanti spettacoli d'arte elegante e moderna hanno raccolto nelle maggiori città. Come primo lavoro la Compagnia metterà in scena il «cocktail» in un tempo e nove quadri «Signorina sempresì». Vi agiranno tutti gli artisti, le girls e l'originale «jazz-band» zingaresco del brillante complesso. L'ultima rappresentazione si avrà alle ore 21.45 circa.

I canti regionali d'Italia all'«Artis Amici»

Il Circolo «Artis amici» ospitò iersera un pubblico foltissimo per l'audizione di canti regionali italiani eseguiti dal coro sociale diretto dal dott. Sergio Strudthoff. Fra la folla c'erano i più bei nomi della nostra società: S. E. il Prefetto e la gentile signorina sorella, il Generale Vacca Maggiolini e il suo aiutante cap. Del Furia, il Generale Francavilla, il Vicepodestà comm. Bellazzi e la gentile signora, il comandante del Porto comm. Ascoli, il colonnello Tappi, il Preside della Provincia comm. Pieri e signora, il comm. Sanguinetti, il comm. Peterlini, il cap. cav. Piero Fragiacomo, il cav. Fenu, ispettore provinciale dell'O. N. D. Eleganza e bellezza muliebri nel pubblico e sul podio, dove un gruppo di signorine — oh, davvero bellissime e elegantissime — cantò molte canzoni che sono nel cuore e nella memoria di tutti, e rappresentano il patrimonio canoro dell'anima italiana, pur possedendo ciascuna regione un suo canto particolare.

Il dott. Sergio Strudthoff, direttore artistico del Circolo, ha istruito con molto impegno il coro, che possiede anche ottime voci maschili, come si potè constatare alla prima parte del programma. Con giusto stacco e colore lo Strudthoff interpretò quelle varie canzoni piemontesi, romagnole, emiliane, toscane, romanesche, siciliane guadagnandosi pronti consensi dal pubblico e mettendo in luce la bontà del coro, che s'ebbe pure una bella parte di applausi. Molte canzoni dovettero essere bissate. Fra queste «Giovanottin che passi per la via», «Abballati» (siciliano), «Fazzo l'amor, xe vero», che in bocca alle nostre cantatrici ebbe il suo perfetto tono di triestinità, mentre del «Fuori i barbari» scritto dal Castelnuovo-Tedesco nel giorno della dichiarazione della grande guerra, si volle sentire anche le terze strofe. Bell'inno questo, dalla melodia solenne, corsa come da un cupo fremito. In questa composizione, eseguita dall'intero coro misto, lo Strudthoff ottenne un unisono pieno e vibrante; molti battimani salutarono alla fine l'animoso direttore e gli esecutori, fra i quali facciamo ancora i nomi delle soliste Letizia Benetti e Graziella Marchesi, dalla voce fresca e gentile.

L'audizione popolare nella sala del Littorio

Domattina alle 11.15 nella sala del Littorio la pianista Gemma Delvecchio, la cantante da camera Letizia Lutta e il violinista Bruno Poropat, tre artisti di non comune musicalità, eseguiranno il seguente programma:

1) Vivaldi (Bach-Stradal): Concerto in re min. (introduzione; fuga; largo; finale. Per pianoforte). 2) Tartini (Corti): Sonata in sol magg. (Largo assai - Allegro amabile - Larghetto - Allegro giocoso. Per violino e pianoforte); 3) a) Gasparini: «Lasciar d'amarti»; b) Pergolesi: «Se tu m'ami»; c) Falconieri: «Begli occhi lucenti» (per canto e pianoforte); 4) Bloch: «Baal-Schem» (Suite chassidica); a) Vidui (contrizione); b) Nigun» (improvvisazione); c) «Simchas Torah» (Giubilo) (per violino e pianoforte); 5) a) Marx: «Serenata»; b) Marx: «Notte d'estate»; c) Mortari: «Secchi e sberlecchi» (per canto e pianoforte). 6) a) Sauer: Boite a musique; b) Castelnuovo-Tedesco: Alt Wien (dalla rapsodia viennese) (per pianoforte).

Vera Emelica al Circolo Artistico

La sig.a Vera Emelica, che il pubblico del nostro Verdi ha avuto occasione di ammirare e di applaudire nel corso della presente stagione, ha cortesemente aderito di dar un concerto al Circolo Artistico e precisamente martedì 2 febbraio dove svolgerà un interessante programma che ci riserviamo di pubblicare. Il concerto dell'eletta artista che lascia Trieste per una lunga stagione che svolgerà a Bucarest, sarà certamente un graditissimo avvenimento artistico.

Concerto benefico. Domani, domenica, alle 16.30, nella sala dei Padri Spagnoli in via Ruggero Manna 10, per iniziativa della Pia Unione Figlie di Maria di Scorcola si terrà un concerto con ricco programma, sostenuto dalle pianiste prof. Nives Simini, prof. Tina Sami, Letizia Cisilin, violinista Rina Benedetti, soprani Natalia Jaschi e Pina Brancia e baritono Mario Lelli. I brani di canto saranno accompagnati al piano dal signor O. Crone.

Varietà e Cinema

Oggi il grande film di eccezione «Dirigibile» al Teatro Eden. Il capolavoro della Columbia Pict. con Jack Holt, Ralph Graves e Fay Wray. Il più forte dramma passionale realizzato da Franz Capra. Precederà «Topolino nell'Harem». Sono valide tutte le riduzioni.

Domani solito «matinée» al Teatro Eden dedicato ai bambini, con Topolino, Charlot, Ridolini ecc.

Gran Cinema Italia. Il gioiello italiano «La segretaria privata» con E. Merlini, Tofano e Besozzi, chiama il pubblico in folla ed entusiasma sempre più. Oggi ancora repliche.

Gran Cinema Garibaldi. «L'ala della fortuna», che ha per soggetto parte della vita gaia ed avventurosa del celebre tenore Winkelmann, chiamato l'idolo delle folle viennesi, viene interpretata dall'insuperabile attore de «Il gorgo del peccato», Emil Jannings. Nel giornale sonoro, il discorso del Mahatma Ghandi a Ginevra.

Cine Teatro Aurora. Domani «Nina» e lunedì grande programma familiare con «La nona ga el moroso». Oggi ultime proiezioni del potente dramma «L'ombra dell'ergastolo» con C. Weidt. Domani gli eccezionali spettacoli domenicali con «Nina». Principierà alle 14.

Radio Gruppo Nord

Programma del 30 gennaio 1932-X.

8.15: Giornale radio. 8.30: Lista delle vivande. 12.15 (Trieste): Comunicati agrari - Bollettino delle nevi - Dischi «La voce del padrone». 12.45: Giornale radio. 13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E. I. A. R. 13-14 (Trieste): Musica varia. 16.15: Giornale radio. 16.30: Rubrica della signora. 16.40 (Trieste): Musica varia. 17.35: Ing. Ferdinando Barbacini: Corso popolare di astronomia: «Lo spazio universale». 17.50-18: Giornale radio - Comunicati dell'«Enit». 19-20 (Trieste): Musica varia. Nell'intervallo: Bollettino delle nevi - Comunicazioni del Dopolavoro - Disco Fonoglotta: Lezioni 19.a e 20.a di lingua francese (pagine 83, 91, 92, 95 della Guida relativa. 20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E. I. A. R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Musica riprodotta.

20.30: **«Tristano e Isotta»** di R. Wagner, trasmissione dal Teatro della Scala di Milano. - Nell'intervallo: M. Margadonna: «Il settimo giorno. Mia moglie e l'automobile», conversazione.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. 20.30: «Adriana Lecouvreur» di Cilea.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 15: «Trader Horn», il «film miracolo» della Metro Goldwyn Mayer.
Excelsior. 16: «Passione di Principe», ed. Fox con Conchita Montenegro e J. Mojica.
Nazionale. 16: «Transatlantic», superfilm parl. it. con E. Lowe, G. Nissen e M. Loy.
Filodrammatico. 16: «Trader Horn», il «film miracolo» della Metro Goldwyn Mayer.
Fenice. 16: «I pagliacci» di R. Leoncavallo e debutto della Compagnia di fantasia.
Eden. 16: «Dirigibile» con Jack Holt, Ralph Graves e Fay Gray. Film d'eccezione
Italia. 16: «La segretaria privata» con Merlini-Tofano-Besozzi e «Natale di bebè».
Regina. 16: «Ben-Hur», il colosso della cinematografia con Ramon Novarro.
Impero. 16: «Vertigine di lusso» con A. Whi. te e C. Morris, Topolino in «Clown delle meraviglie» e avv. «Luce» sonoro.
Reale. 16: «Una donna e tre clown», dramma d'amore con E. Holt e H. Hedwart.
Massimo. 16: «La segretaria privata», parl. ital. con E. Merlini, S. Tofano e N. Besozzi.
Novo Cine. 16: «Il solitario della montagna», film Cines, parl. e cant. italiano
Garibaldi. 16: «L'ala della fortuna» con Emil Jannings e O. Tschekowa. Luce son
Odeon. 16: «Disonorata», colosso parl. ital. con Marlene Dietrich e V. Mc. Laglen.
Royal. 15.30: «I dominatori del mare», sonoro cantato con Giorgio O' Brien. L. 1.
Savoia. 15.30: «Sivigliana» con Ramon Novarro e C. Montenegro. Parlato italiano.
Aurora. 15.30: «L'ombra dell'ergastolo» e commedia. Lunedì: «La nona ga el moroso».
Armonia. 15.30: «Rosa tigrata», son. e cant. con Lupe Velez e Monte Blue. «Luce» son.
Galileo. 15: «Chi non cerca trova» con Buster Keaton, parl. italiano, e «Sultana».
Popolo. 15.30: «Rubacuori», parlato italiano con Armando Falconi e Rivista Cines.
Buffalo. Bill. 15.30: «Il cabaret della gheisa» con M. Livingston e Charles Farrell.
Centrale. 15.30: «La donna del fiume», sonoro con J. Logan e John Barrymore.
Familiare. 15.30: «Tu non mentirai». Comp. De Rosè; «Temporai», commedia.
Venezia. 15.30: «Le rose della castellana», parlato e cantato con Myrna Loy.
Stella. 16: «Sotto lo sguardo di Allah» e «Valencia» con Harold Lloyd. Ingr. L. 1.
Roma (ex Saturnia). 15.30: «L'Arca di Noè» son. e cant. con D. Costello e G. O' Brien.
Dante. 15: «Gli assi del Rodeo» con Hoot Gibson e «Ridolini e le spie».
Belvedere. 15.30: «I cavalieri della montagna», son. e cant. con Louis Trencker; «Topolino» e «Luce».
Roiano. 16: «L'usurpatore», ovvero «Un dramma in Siberia» con Conrad Nagel.

Trattenimenti:

Ristorante alle Viole - Via Carducci 7. Seralmente concerto vario dell'orchestra «Merry Makers». Nessun aumento.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Angelo Crona». Ai camerati dipendenti dalla IV zona del P. N. F. è fatto obbligo di iscriversi al Circolo Rionale. I fogli di adesione possono essere ritirati presso la Segreteria sociale di via A. Lamarmora 26, che sarà aperta tutti i giorni dalle 14 alle 16 e dalle 21 alle 23. I soci hanno diritto al ritiro gratuito della tessera dell'O. N. D., ma coloro che la richiedono debbono allegare al foglio di adesione una fotografia formato tessera. I familiari dei soci potranno ottenere la tessera del Circolo Rionale verso pagamento di una tassa annua di lire 2, e quella dell'O. N. D. al prezzo di lire 5 se già iscritti, lire 6.50 se non iscritti nell'anno IX e purchè ne abbiano diritto.

Sono aperte le iscrizioni alla Sezione Filodrammatica adulti a tutto 5 febbraio X, presso la Segreteria sociale e nelle ore indicate più su. La Sezione sarà diretta dal sig. Paglieruzzi.

«Mario Trevisan». Questa sera dalle 21 in poi e fino al mattino, avrà luogo una festa da ballo con la quale si iniziano i trattenimenti carnevaleschi. Domani solito trattenimento familiare.

Istituto Fascista · Università Popolare. Stasera alle 20.30 nell'aula magna del R. Liceo «Petrarca» (viale XX Settembre 26) Gino Damerini parlerà sul tema «Ippolito Nievo e Venezia».

Società Ginnastica. Oggi, sabato alle 22, si terrà l'annunciato Ballo dei canottieri. Domani alle 18 trattenimento di danza per soci e signore. Sono disponibili ancora alcuni posti in automezzo per la gita di domani a Montenero d'Idria. Iscrizioni questa sera dalle 20 alle 21. Partenza alle 5.45 dai Portici di Chiozza; ritrovo alle 5.30.

Società Alpina delle Giulie. Domani escursione sciatoria a Tarvisio e ai Laghi di Fusine. Ritrovo del gruppo che parte oggi con quello che partirà domani, alla stazione centrale di Tarvisio, da dove si proseguirà in treno fino a Fusine in Val Romana. Il ritorno si effettuerà con gli sci fino a Tarvisio. Un altro gruppo scenderà alla stazione di Valbruna e si recherà a Sella Prassnig per salire sulla Cima Cacciatore (m. 2071).

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Questa sera dalle 18.30 alle 20.30 lezione di scherma. Dalle 21.30 in poi ballo mascherato. Domani gita sciatoria a Montenero d'Idria con camion attrezzato. Si possono prenotare ancora posti questa sera in Segreteria, previo versamento della quota di lire 13. Ritrovo alle 5.45 al caffè Fabris. Gli escursionisti che prendono parte alla gita d'allenamento a Ospo si trovino domani mattina alle 7.30 in piazza Goldoni. Nel pomeriggio di domani gita col piroscafo in partenza dallo Scalo Legnami alle 13.30 per Muggia.

Associazione Pubblico Impiego. Lunedì 1.o febbraio, alle 18.30, avrà luogo in sala del Littorio la solenne celebrazione del IX annuale della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale. Per disposizione del Segretario federale, sono tenuti a intervenire tutti gli organizzati nell'Associazione.

Associazione addetti aziende industriali Stato. Tutti gli organizzati sono tenuti a intervenire alla celebrazione del IX annuale della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale, che avrà luogo lunedì prossimo alle 18.30 in sala del Littorio.

Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia. Gli iscritti alla Sezione sono invitati a trovarsi stasera alle 20.15 in sede, via Emo Tarabochia 3. S'interviene col fazzoletto giallo.

Associazione fascista ferrovieri. Lunedì 1.o febbraio c. a. sarà tenuta nella sala del Littorio una riunione per la commemorazione del X annuale della fondazione della M. V. S. N. Tutti i ferrovieri fascisti liberi dal servizio sono invitati a intervenirvi.

Associazione fascista dei postelegrafonici. Tutti gli iscritti all'Associazione sono invitati alla celebrazione del IX annuale della fondazione della Milizia, che avrà luogo lunedì primo febbraio alle 18.30 in sala del Littorio.

Sci Club Monte Tricorno. Oggi e domani lo Sci Club effettua le seguenti gite: Oggi dopopranzo alle 15.55 parte un primo gruppo di sciatori con il treno speciale per Valbruna, Camporosso e Tarvisio. Domani mattina alle 4 parte il gruppo più numeroso. Vengono effettuate una gita sul Monte Lussari con visita alla «Casa del Lussari», una gita ai Laghi di Fusine in Valromana e in Valbruna, dove ci si inoltrerà fino in fondo alla Val Seissera raggiungendo i bellissimi campi di Oitzinger. Pure domani mattina in corriera vi sarà una gita per Zolla, i cui partecipanti prenderanno parte all'inaugurazione della «Casa di Vodizze». In Valbruna ha principio domani il corso di sci tenuto dal maestro bolzanese Boj Hamberger, per il quale corso le iscrizioni sono ancora aperte. Nel pomeriggio partono i gitanti per il giro delle Dolomiti.

Circolo Marina Mercantile. Oggi alle 17.30 lezione di danza per bambini dei soci. Domani dalle 17.30 in poi avrà luogo il consueto tè danzante domenicale.

Associazione XXX Ottobre. Le iscrizioni per la gita sciatoria a Montenero sono chiuse. La partenza avrà luogo dalla sede alle 6. Domenica 7 febbraio il Gruppo sciatori effettuerà una gita sciatoria alla volta di Tarvisio, in occasione dei brevetti sciatori. Le iscrizioni si accettano seralmente in sede.

S. S. «Vedetta Veloce». Domani, domenica, i giocatori di volata si trovino al casello della Trenovia di Opicina alle 13, per disputare la partita di volata contro il «Trieste».

Circolo «Lino Domeneghini». Domani gita sciatoria alla volta di Montenero d'Idria. Sono ancora disponibili alcuni posti nell'automezzo attrezzato. Il prezzo di passaggio è stabilito in lire 11 per i soci e lire 12 per i non soci. Prenotazioni presso la Ditta V. Farchi, in Corso V. E. III N. 20, e questa sera in sede dalle 20 alle 21.

Sport Club Aquila. Questa sera riunione di tutti i soci e socie. Domenica 7 febbraio la Sezione sciatori effettuerà una gita sul Monte Matajur. Spesa di trasporto lire 18.

S. C. Olympia. Domani il gruppo sciatori organizza una gita a Montenero. La partenza avverrà da via Muratti alle 6. Ancora pochi posti disponibili si possono prelevare durante il giorno in via Mazzini 39, negozio Tommasini, e alla sera in sede (via dei Gelsi 5), dalle 20 alle 21, verso le quote di lire 12, 14 e 21.

Moto Club Trieste. Questa sera dalle 21 in poi in sede, consueto trattenimento. Domani dalle 20.30 in poi, serata di varietà con un programma divertentissimo. Seguiranno le danze.

Società Escursionisti Italiani. Domani gita a Montenero d'Idria. Un gruppo si porterà sull'altipiano di Voschia. Partenza alle 5.30 dai Portici di Chiozza. I partecipanti sono convocati questa sera in sede.

Circolo Filatelico Triestino. Oggi alle 16 avrà luogo nella sede sociale, in via Valdirivo 40, la consueta riunione della Sezione giovanile. Si potrà iscriversi alla festa di sabato grasso, che si terrà la prossima settimana.

Sala Ridotto. Domani dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi, soliti trattenimenti di danza.

Gruppo E. I. A. Il veglione che si doveva tener oggi viene rimandato al giorno 6 febbraio. Domani dalle 17.30 in poi, solito festino danzante con scherzi di cotillon.

Sala Tersicore. Domani dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi, soliti trattenimenti di danza.

CORRISPONDENZA APERTA

Rodolfo Gr. 1) Vengono nominati per esami e per titoli. - 2) L'esame consiste in due prove: la prima nella strumentazione per banda di un brano di musica per pianoforte o per organo. Il tema viene scelto su testo d'autori classici. Il candidato giudicato idoneo in tale prova è ammesso all'esame di direzione. - 3) Il vincitore del concorso viene nominato sottotenente maestro direttore di banda in servizio permanente. - 4) Gli assegni vanno da un minimo di lire 9300 di stipendio annuo lordo, con aumenti periodici di 2, 3 e 4 anni, fino al massimo di lire 14.400. Inoltre: a) supplemento di servizio attivo annuo lordo di lire 1800; b) indennità militare, se celibe lire 2400 annue lorde, se ammogliato o vedovo con prole lire 4600; c) aggiunta di famiglia, se coniugato senza prole lire 1800; per ogni figlio minorenne a carico l'indennità è aumentata di lire 360 annue lorde; d) indennità servizio speciale lire 250 annue lordo. Gli assegni su indicati vengono ridotti del 12 per cento. - 5) Da un minimo di 20 a 35 anni.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 30 gennaio (A. X).

Turno Generale: Marinai 171, 172, 193, 194, 195; giovani coperta 47, 48, 49, 50, 53; mozzi coperta 33, 119, 127, 131, 132; ingrassatori 38, 51, 55, 56, 57; fuochisti nafta 1, 9, 10, 11, —; fuochisti carbone 136, 145, 147, 150, 152; carbonai 85, 92, 95, 100, 101; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 53, 102, 143, 153, 159; giovani coperta in I 74, 76 bis, 77, 78, 79; giovani coperta in II 38, 41, 42, 43, 44; mozzi coperta 40, 39, 46, 47, 48; ingrassatori 23, —, —, —, —; fuochisti 111, 120, 121, 122, 123; carbonai 12, 13, 14, 15, 16; mozzi macchina 19, 20, 21, 22, 24.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 19, 20, 21, 22, 23; marinai carico 20, 23, 24, 26, 27; giov. coperta in I 11, 12, 13, 14, 15; giov. coperta in II 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 38, 39, 41, 42, 43; ingrassatori passegg. 7, 9, 11, 12, 13; ingrassatori carico 3, 5, 6, 7, 8; fuochisti passegg. 7, 8, 9, 10, 11; fuochisti carico 6, 8, 10, 11, 12; giov. macchina 30, 22, 31, 32, 33; salonieri II cl. 38, 5, 6, 7, 8; cabinisti II cl. 4, 6, 7, 8, 9; camerieri III cl. 37, 8, 9, 10, 11; giov. camera 25, 26, 27, 28, 29; mozzi camera con navig. 15, 18, 19, 21, 22; mozzi camera senza navig. 7, 8, 10, 12, 13; garzoni cucina 21, 22, 23, 24, 25; allievi cuochi in I 20, 21, 22, 23, 24; allievi cuochi in II 4, 5, 6, 8, 9; camerieri mensa ufficiali 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 5, 6, 7, 8, 9; cabinisti 2.a cl. 8, 9, 11, 12, 13; camerieri III classe 12, 14, 15, 16, 18; garzoni camera 11, 12, 13, 14, 15; garzoni cucina 4, 13, 14, 15, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 27, 28, 29, —, —; giovani coperta 9, —, —, —, —; ingrassatori 14, 16, 17, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 38, 39, 39 bis, 40, 41; giov. coperta I 10, 11, 12, 13, 14; mozzi coperta 2, 19, 21, 22, 23; ingrassatori 6, 7, 9, 10, —; fuochisti nafta 8, 9, 10, 11, 13; fuochisti carbone 33, 35, 37, 38, 39; carbonai 12, 16, 17, 18, 19; camerieri 16, 21, 23, 24, 25; garzoni camera 32, 34, 35, 36, 37; mozzi camera 10, 12, 13, 14, 15; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 19, 20, 21, 22, 24; carbonai 7, 12, 13, 14, 15.

Turno Gerolimich: Marinai 16, 17, 18, 20; giovani coperta 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 7, 10, 11, 12.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Lloyd Triestino: 1 marinaio, 1 giovane coperta II, 1 carbonaio.

Turno Navig. Libera Triest. Sud: 2 marinai, 1 giovane coperta, 1 mozzo coperta, 3 fuochisti, 3 carbonai, 1 mozzo camera, 1 mozzo cucina.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Bologna); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.05 D (Milano Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine) 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco, Berlino; 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest) 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest) 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.35 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M) 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.15 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.41 A 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana) 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M.; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.36 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

Gite per mare. Domani avranno luogo soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste: Per Isola alle ore 7, alle 14 alle 15 e alle 20; da Isola alle 13.30 e alle 19.30.

Per Pirano, alle ore 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Pirano alle 12.55 e alle 19.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per Capodistria, alle ore: 8 (Pontile Bagno); 12.10 (diretto); 14.15 (Pontile Bagno) 19.30; da Capodistria, alle: 6.30 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (Pontile Bagno), 17 (Pontile Bagno), 18 (diretto).

NB. Le toccate all'Ospizio e Ancarano, da ta l'impossibilità di attracco per le riparazioni ai moli, si faranno soltanto al pontile di S. Nicolò-Bagni.

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, alle: 7.5, 8.45, 11, 13.45, 17, 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.45 e 13.20; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.30 e 12.45.

Con il piroscafo «Diadora» (dalla radice del molo Bersaglieri). Per Isola, alle: 8, 12.5, 14.40, 19.45; da Isola, alle: 6.40, 9, 13.15 e 18.45.

La Borsa di Trieste

gennaio	28	29	gennaio	28	29
Rend. 3½%	73.90	73.90	Lussino	147	147
Cons. 5% Littorio	81.80	81.95	Martinol.	65.5	63
			Merid.	62[illegible]	650
Obbl. Ven	82.40	82.70	Premuda	205	205
B. T. n. 1932	100.70	100.70	Tripcovich	95.50	55
B. T. n. 1944	101.75	101.75	Tram	176	176
Dan. Sava	202	202	Ampelea	191	191
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A	30	30
Comit	1108	1108	Fram	25	25
B. C. T.	412	412	Fin.-Cosul	37.50	37
Credito	700	700	Cem Dal.	490	480
B Roma	105	105	Isonzo	8	8
Cred. Pop	282	282	Spalato	96.50	96.50
Generali	3480	3485	Istr Cem	61	61
Ass. Ital.	417.50	416	Kerka	167.50	167.50
Infortuni	1520	1525	SELVEG	430	430
Riun. A	1230	1230	S. T. E. G	18	18
Riun. B	1195	1195	Gas Roma	734	734
Sigorta	117.50	117.50	Ilva	—	—
Adria (n.)	35	35	Iutificio	519	519
Costiera	101	101	Off. Nav.	78.50	78.50
Cosulich	35	35	Pastificio	211	211
Gerol.	38	38	Pilatura	74	74
Libera T.	68	68	Terni	240	244
Istria-Tr.	166	165	Tergesteo	1187	1187
Lloyd Tr.	450	450			

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Felice, Feliciano.

NASCITE (29 gennaio 1932): Legittimi: Chiurco Maria di Ugo; Alberti Alfredo fu Alberto (figlio postumo); Bassa Silvio di Francesco; Postogna Jolanda di Bruno; Pietrobon Giovanni di Giuseppe; Guaraldi Clara di Ferdinando; Perozzi Maria di Francesco. Illegittimi: maschi 2, femmine 1.

DECESSI: Giurgiovich ved. Trampus Teresa a. 72; Furlan Giuseppe a. 66; But Giuseppe a. 68; Visai Lucio Paolo g. 47; Pieri Augusto a. 68; Mainardi Costante a. 46; Mazzuchin Elena a. 19; Maslich ved. Lipolt Francesca a. 70; Mocher in Zanetti Maria a. 63; Stradiot Antonio a. 43; Danieli Carlo a. 43.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

L'AMICA DEL CUORE

Proprietà letteraria - WILLY DIAS - Riproduzione vietata

6

Riassunto delle prime puntate

...cla De Lata, vedova da alcuni anni ...un marito ricco e non amato, ritorna ...Roma e organizza un ricevimento al ...scopo di rivedere Arrigo Glanda, or... celebre avvocato, a suo tempo essa ...preferito il ricco e vecchio conte ...al giovane avvocato che l'adorava, ...però spera di farsi sposare da lui. ...arriva tardi ed annuncia di essersi ...zato a Paola Medardi. Quando gli ...se ne vanno, Tecla, furibonda, pensa ...l'avvocato non può non amarla più ...dolci ricordi di un tempo non ...essere morti in lui. La mattina ...telefona all'amica Carlotta Sil... che ha urgente bisogno di vederla, ...esta, che tutto sa, la esorta alla calma. ...domanda di Tecla, risponde che Paola ...è bella, ma fredda, riservata, non ...La vedova decide poi di recarsi da ...con la scusa di un consiglio riguar... un creditore. Intanto, nel loro tran... salotto, Paola ricama, mentre la zia ...fuma una sigaretta. Paola, orfana ...piccola, è sempre vissuta con la zia ...simpatica, giovane ancora. Si vo... un gran bene ma la zia non si ...perchè Paola che da poco aveva ...Giorgio Bandinelli, dicendo che ...aveva intenzione di sposarsi, abbia ...consentito subito al fidanzamento con ...da.

Più spesso la sorridente placidità del-...fanciulla la faceva stizzire, ma bastava uno sguardo, una carezza, perchè il bisogno d'affetto che celava il cuore della creatura dolorosa, le facesse riaprire le braccia a Paola.

Come una vera madre, aveva goduto vedendo spuntare dall'adolescente quasi bruttina, una avvenenza che poteva passare inosservata, per una ritrosia naturale a farla valere, ma che si imponeva appena una luce più intensa passava nei magnifici occhi bruni di solito indifferenti. E come una madre, dimenticando la sua triste esperienza, aveva desiderato che prendesse marito nel timore che dovesse un giorno, trovarsi sola al mondo, sapendo per esperienza come ciò sia amaro quando gli anni volgono alla vecchiezza. Ed ora non sapeva adattarsi all'idea che dopo avere rifiutato Giorgio Bandinelli, il figlio d'una lontana cugina di Firenze, ricco, stimato da tutti, deputato a poco più di trenta anni, che le voleva bene dall'adolescenza e che per la sua vita di studio e di lavoro dava le maggiori garanzie per l'avvenire — per quanto un uomo potesse darne ben poche secondo la sua ferma convinzione — e volesse invece sposare Arrigo Glanda che non l'amava, che non fingeva neppure d'amarla, e le cui avventure con qualche artista, con qualche signora, erano note a tutti.

Continuava a fumare rabbiosamente, quasi a frenare parole che non voleva pronunciare, ma siccome era schietta fino all'inverosimile e guardava per abitudine coraggiosamente in faccia la verità, non potè a lungo contenersi:

— Paola, non rovinare te stessa per Arrigo Glanda. Egli non ti ama.

Un pallore profondo scolorì la rosea faccia tranquilla, le mani che avevano ripreso il ricamo tremarono per un attimo visibilmente, pure la voce che rispose era la solita voce dolce e pacata.

— Lo so, zia.

— Lo sai e ti ostini... per arrivare a che cosa, a che cosa?... A fare l'infermiera ad Angela Glanda e la governante a Cici... Di questo egli ha bisogno. Oh mia povera piccola... non capisci che ti ha chiesta per accontentare sua madre che vuol bene a te, sì, ma che desidera questo matrimonio nella speranza ch'egli muti la sua esistenza... Ma non muta, sai, non la muta il bell'Arrigo, alla sua età...

— Zia... esclamò la fanciulla balzando in piedi sdegnata.

— Non posso tacere, non devo tacere, quando si tratta di te. Angela Glanda mi fa pena, mi fa compassione, vorrei anche io aiutarla, ma credimi; maledico il giorno in cui t'ho portata da lei... Ma chi avrebbe potuto imaginare che la tua fanciullesca ammirazione per Arrigo dovesse diventare una cosa seria? E bada, mi pare di vedere tutta una macchinazione per irretirti... Salvati, Paola, sei ancora in tempo, sposa Bandinelli... fai uno sforzo su te stessa... non volere che la tua vita di domani sia spezzata come è stata spezzata la mia...

Paola si nascose il viso tra le mani quasi a nascondere un turbamento profondo. Con uno sforzo di volontà che la zia osservò con involontaria ammirazione, risollevò la faccia già ricomposta, già serena.

— Zia, non accorarti, non crucciarti per me. Io non avrei ugualmente sposato Bandinelli... Accettare la fiducia, l'affetto, l'amore d'un galantuomo e diventare sua moglie senza ricambiarlo... questo tu devi intenderlo... tu che sei tanto retta, non avrei potuto farlo.

— Mi ha servito bene quella che tu chiami la mia rettitudine. Ti giuro che se dovessi rinascere, muterei registro... Inganno per inganno...

— Parole, zia Nina, non potresti mai. Hai l'onestà costituzionale.

— Ti ringrazio dell'amabile definizione. Nessun merito da parte mia, dunque?... E per questa onestà costituzionale, dovrei dirti che hai ragione d'avere rifiutato Giorgio?

— Naturalmente, zia...

— E sia... Mettiamo da parte Bandinelli... Vuoi partire con me? Vuoi che facciamo un viaggio?... Con Glanda parlerò io.

— No...

— Sarebbe inutile dunque.

— Inutile, zia — disse fermamente Paola.

— Lo ami tanto? — e un'angoscia passò nella voce di Nina Medardi.

Di nuovo un profondo pallore coprì il viso giovane, ma Paola non rispose.

Ritornò presso il suo ricamo, riprese a lavorare, mentre la zia accendeva una nuova sigaretta.

Si udì nella sala d'entrata una voce infantile, poi la cameriera aperse la porta e disse:

— C'è il signor Cici...

IV.

Il signor Cici entrò con compostezza ricordandosi ancora, in quel momento, le molte raccomandazioni di sua madre, ma guardando il bel viso bruno, pieno di vita e di allegria, a cui i capelli neri arricciati facevano una magnifica cornice, e gli occhi ridenti, nel colorito roseo delle guancie, si comprendeva come tale compostezza non potesse avere lunga durata.

Egli baciò la mano come un piccolo gentiluomo a zia Nina informandosi della sua salute, poi subito si avviò verso Paola, che lo guardava sorridendo.

Era alto per i suoi dodici anni e robusto. In casa tutti lo avevano sempre viziato, nato quando la signora Glanda non si aspettava più d'avere altri figliuoli e si era quasi vergognata di quella tarda maternità davanti l'altro grande ragazzo che finiva il Liceo.

— Cici, buongiorno — disse Paola, attirandolo a sè. — Sei solo?... Non c'è miss?...

— Sono solo, sicuro... Non sono mica un bimbo.

Una zampa bianca d'una lunghezza inverosimile sbucò di sotto un tavolino, si videro stendersi le unghie artigliate e poi ritirarsi, e subito la zampa ridiventò piccola, morbida e soffice. Senza nessun rumore, Bratt, il gatto prediletto di zia Nina si accostò gravemente a Cici per annusarlo ed osservarlo con la curiosità, senza limite, della sua razza.

Colui che non era più un bambino fu con la stessa prodigiosa sveltezza del gatto, bocconi per terra. Lo afferrò e si rialzò trionfante con la bestia tra le braccia...

— Non tenerlo per forza, graffia — ammonì zia Nina.

— Oh no, a me no — disse Cici, e subito, quasi a confermare le sue parole, un'unghiata l'obbligò a lasciare la preda. Mortificato, egli si asciugò la palma col fazzoletto.

— No — disse Paola alzandosi — bisogna disinfettare.

Prese per mano il fanciullo, lo condusse nella sua stanza, mentre la zia li osservava uscire assieme, con uno sguardo indefinibile.

Cici rientrò subito munito d'un pacco di caramelle; fingendo di non vedere Bratt che, sdraiato al sole, sornione e pigro, con gli occhi semichiusi, si lavava coscienziosamente le orecchie.

— Come sta la mamma, Cici? — disse alla fine la zia Nina al ragazzo, che mangiava in silenzio.

— Sta abbastanza bene, ha mandato me per chiederle se vogliono pranzare da noi questa sera...

— Grazie, non sono libera — disse subito zia Nina.

Incontrò gli occhi di Paola; c'era una preghiera in quegli occhi, un celato rimprovero.

Cercò di frenare il suo malumore...

— Dì alla mamma che verrò volentieri dopopranzo a prendere Paola, che immagino accetterà il suo invito...

— Oh benone, — disse Cici — così Paola mi porta pure a fare una passeggiata...

— Miss Anderly, per caso, se n'è già andata? — chiese sarcasticamente Nina Medardi.

Candido Cici confermò la supposizione.

— Sì, disse. — Cioè non è ancora andata via, ma si è licenziata. La facevo troppo arrabbiare, e così oggi è uscita per conto suo. Ha un cattivo carattere Miss Anderly, non capisce lo scherzo... Questa notte le avevo preparato una sorpresa, un fantoccio in letto... Oh Paola, era una bellezza... pareva proprio una persona. E lei, figurati, ha urlato credendo che fosse un ladro...

(Continua)

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CAMERIERA, domestica capace cucinare, lavare, forte, rispettosa offresi. Slataper 26. 62158 A

CAMERIERA fine, pratica tutti lavori casa, diplomata sarta, ottimi attestato offresi prontamente a distinta famiglia. Scrivere cassetta 11231 A, Unione Pubblicità. 11231 A

COLLEGIALE 16-enne offresi quale bambinaia oppure quale aiuto e compagnia ad una signora anziana. Indirizzo al Piccolo. 62051 A

CUOCA capace, raccomandata offresi a distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 31909 A

DOMESTICA media età, capace tutti lavori offresi. Via Fonderia n. 2, presso Verdon. 7208 A

DOMESTICA forte, sana, tutto fare offresi. Cecilia Rittmeyer 4, portinaia. 7206 A

DONNA bravissima, ottimi attestati offresi qualunque lavoro. Via Ospitale 2, pianoterra, presso Travan. 62099 A

PRESTASERVIZI onesta offresi dalle 8 alle 16. Solitario 2, I, porta 18. 31848 A

PRESTASERVIZI giovane, scrupolosa, onesta, capace cucire offresi. Offerte cassetta 11207 A. Unione Pubblicità. 11207 A

PRESTASERVIZI giovane, lunghi attestati, referenze, capace, offresi. Geppa 4, portiere. 31910 A

PRESTASERVIZI buonissimi attestati offresi tutto giorno. Palestrina 10, II. 62166 A

RAGAZZA 17-enne sana, offresi quale bambinaia. Via Coroneo 5, portiere. 31801 A

RAGAZZA onesta, pratica tutti lavori offresi. Bosco 15, p.t. 62108 A

RAGAZZA media età con buoni attestati, brava cucinare e tutti lavori di casa offresi presso distinta famiglia. M. D'Azeglio 20, porta 10. 31908 A

RAGAZZA friulana, 22-enne, con attestati, offresi stabile, anche per mattina prestaservizi. Via Diaz 16, portiere. 31904 A

RAGAZZA con buoni attestati offresi. Via Valdirivo n. 29, Latteria urbana. 31937 A

TRENTENNE brava tutti lavori offresi. Via della Guardia n. 7, destra, presso Loritto. 31913 A

VEDOVA cerca servizio per alcune ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 31919 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, governanti, domestiche, cuoche, segretarie, bambinaie cercansi. Zonta 5, primo. 31914 B

DOMESTICA capace cercasi. Via Aleardi n. 6, porta 14. 31923 B

DOMESTICA tutto fare, bene cucinare, per coniugi cercasi. Presentarsi Sanfrancesco 16 I, sinistra. 31920 B

DOMESTICA lavori facili cercasi. Corso Vittorio Em. 2, III, sinistra. 31935 B

PRESTASERVIZI cercasi 7-17. Kandler 7, III, porta 10. 31876 B

PRESTASERVIZI giovane, buoni attestati, capace tutti lavori cercasi dalle 8-12. Via di Scorcola 2, II. 31903 B

PRESTASERVIZI indifferente età, purchè volonterosa cercasi. Via Udine 20, II, porta 11, dalle 10 in poi. 00742 B

RAGAZZA per piccola famiglia cercasi. Corso Garibaldi 33, I, destra, ore 9. 62107 B

RAGAZZA seria, onesta, capace tutto fare cercano stabilmente coniugi; attestati. Presentarsi mattino 6 febbraio via Udine 32 porta 17. 31891 B

RAGAZZA capace tutto fare cercasi. Valdirivo 14, porta 8. 62149 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE-riparatore pianoforti, minimo lire dieci (lunghissima garanzia, offresi. Indirizzo (postale): «Accordatore», Foscolo 6, porta 13 (giornalmente 1-2). 7202 C

AUTISTA meccanico, referenze, presenza, offresi 500 mensili distinta famiglia, seria ditta. Rivolgersi portiere, Mazzini 11. 31911C

CORRISPONDENZA italiana, tedesca, contabilità, assumo a ore ragioniere. Indirizzo Piccolo. 31889 C

IMPIEGATO giovane, buone cognizioni lingue, perfetta conoscenza contabilità, dattilografia, offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 62048 C

SIGNORA giovane, offresi alcune ore pomeriggio per bambini. Gentili offerte cassetta 11252 C Unione Pubblicità. 11252 C

SIGNORA massima fiducia, offresi sorveglianza, istruzione bambini, italiano, tedesco, francese. Cassetta 11250 C Unione Pubblicità. 11250 C

SIGNORA capace, offresi per tutti i lavori a distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 62086 C

SIGNORINA paziente, lunghi attestati, raccomandata da distinta famiglia, occuperebbesi per bambini. Via Commerciale 8, porta 8. 31861 C

SIGNORINA viennese bella pronuncia, paziente offresi bimbi 2 volte mattina, 2 volte pomeriggio nella settimana. Cassetta 11277 C Unione Pubblicità. 11277 C

SIGNORINA ungherese, tedesco, con buoni attestati, cerca posto per bambini lunga pratica eventualmente presso persona sola. Cassetta 11264 C Unione Pubblicità. 11264 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

«ATELIER Astra» taglio moderno, lavorazione finissima modelli, vestiti semplici. XX Settembre 22. 11234 CC

CAPPELLI elegantissimi primaverili riformatura lire 7. Via Udine 3 primo. 62136 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 62151 CC

RIPARANSI scarpe, mantelli gomma, bambole, giocattoli meccanici e celluloide, borsette, spruzzatori profumo, ecc. Piazza Cavana 3. 61949 CC

TAPPEZZIERE materassaio, offresi anche domicilio. Rivolgersi XX Settembre 3, portineria. 62132 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

BARBIERE, cercasi prontamente per oggi. Schiapparelli n. 6. 31892 D

CONDUTTORI con cauzione competenti per cucina, caffè popolare, centro, cercansi. Indirizzo Piccolo. 62109 D

DATTILOGRAFA praticante ufficio, bella calligrafia, cercasi. Cassetta 11255 D Unione Pubblicità. 11255 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Via Toro 9, sartoria Plett. 000 D

MEZZA lavorante parrucchiera, cerco per sabato. Via della Tesa N. 6. 11296 D

RAGAZZO pratico per negozio commestibili cercasi. Presentarsi piazza Venezia N. 4. 11292 D

RAGIONIERE, possibilmente iscritto albo, libero da impegni, cercasi. Offerte cassetta 11266 D Unione Pubblicità. 11266 D

SIGNORE, signori vaste conoscenze, cercansi ovunque per smercio articolo nuovo. Cassetta 11271 D Unione Pubblicità. 11271 D

SIGNORINA tedesca per bambina 3 anni, bambino 9 mesi, cercasi. Ottime referenze. Felice Venezian 4, II. 62145 D

SIGNORINA tedesca per bambini, cercasi alcune mattine e pomeriggi. Presentarsi dalle 2-4 Forti, via Cicerone 10. 62140 D

STENODATTILOGRAFA italiano, tedesco, conoscenza francese, eventualmente inglese, cercasi. Indicare pretese e referenze cassetta 11261 D Unione Pubblicità. 11261 D

Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERE vuote oppure semimobiliate una, due, ingresso libero, cerca distinto stabile presso persona sola. Cassetta 11253 E, Unione Pubblicità. 11258 E

Camere mobiliate e pensioni private

Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A A. CAMERA mobiliata affittasi. Ventisettembre 93, Sternig. 31884 F

A A A. CAMERA bene mobiliata, ingresso scale, con poggiuolo, affittasi a distinto. Pulizia, cura vestiario, volendo vitto scelto. Palestrina 2, primo, sinistra. 1813 F

A A. CAMERA mobiliata affittasi. Via D. Rossetti 21, Venier. 62152 F

A. A. MOBILIATA bella, soleggiata affittasi. Tigor 11, III sinistra. 62110 F

A A. MOBILIATA elegante, centro, ingresso scale, paraggi Corso Garibaldi affittasi distinto. Toti 4, II sinistra. 31917 F

A A. MOBILIATA affittasi distinto. Torrebianca 41, destra. 62137 F

A A. STANZA magnifica con salotto affittasi. S. Nicolò 27, I. 62135 F

A A. STANZA mobiliata, soleggiata affittasi. Tiziano 8, porta 10. 62101 F

A. BELLISSIMA nuova, 1-2 persone, bagno, vestiario, ottimo vitto affittasi. Fabio Severo 41, I, porta 10 (Molingrande). 62128 F

A. CAMERA mobiliata affittasi prontamente unico inquilino. Commerciale 14, secondo, destra. 62081 F

A. CAMERA mobiliata affittasi. Foscolo 26 terzo. 000 F

A. ELEGANTE soleggiata, stufa, vitto scelto, offresi. Battisti 7, III. 11291 F

A. INGRESSO scale, pulitissima affittasi. Preferisconsi ufficiali. Galvani 1, porta 9 62155 F

A. MATRIMONIALE soleggiata, comodo cucina affittasi. Bramante 11, IV piano, destra. 00743 F

A. MATRIMONIALE, salotto, uso cucina o vitto affittasi. Rapicio 5, I, p. 8. 62116 F

A. MOBILIATA elegante, pulitissima affittasi 1 febbraio. Foscolo 46, I sin. 31846 F

A. MOBILIATA soleggiata, unico subinquilino affittasi. Via Gatteri 28, p. 10. 31852 F

A MOBILIATA bellissima affittasi distintissimo stabile. Giulia 13, p. II. 62102 F

A MOBILIATA bella, vitto affittasi. S. Francesco 34, mezz. destra. 31883 F

A. MOBILIATA affittasi prontamente distinto signore, volendo vitto. Via Udine 10, porta 15. 62143 F

A. MOBILIATA, stufa, ingresso libero con ottimo vitto affittasi. Via Milano 14, II. 62139 F

A MOBILIATA, grande, elegante, ingresso scale affittasi. Torrebianca 29, III. 62134 F

A. MOBILIATA pulitissima, soleggiata affittasi. Madonna Mare 2, p. 15. 99739 F

A. MOBILIATA, ingresso scale affittasi distinto. Valdirivo 32, p. 7. 11280 F

A. MOBILIATA, soleggiata centro, 90 mensili Santa Maria Maggiore 3, I. 7209 F

A. MOBILIATA chiara affittasi una due persone. Toro 1, II. 31931 F

A. MOBILIATA elegante affittasi presso piccola famiglia. Vasari 7, III. 31939 F

A. MOBILIATA elegante, pulitissima affittasi distinto. Ginnastica 33, porta 18. 62168 F

A. STANZA mobiliata affittasi distinto signore. Toro 5, porta 10. 31906 F

A. STANZA vuota, eventualmente camerino, ingresso scale, affittasi anche uso ufficio. Via San Francesco 12, I piano, porta 7, Paolin. 10170 F

A. STANZA bellissima, volendo vitto, ottimo e abbondante. Machiavelli 19, II sinistra. 62142 F

BAMBINO o bambina prenderebbesi a costo, trattamento materno. Indirizzo Piccolo. 31929 F

CAMERA elegante, salottino, comfort, ingresso scale affittasi. Slataper 12, I, porta 5. 31873 F

CAMERA mobiliata, vuota, eventualmente comodo cucina. Piazza Ponte Rosso 3, terzo, Comel. 31893 F

CAMERA indipendente affittasi. Corso Vitt. Em. 39, II destra. 31885 F

CAMERA vuota affittasi persona distinta. Via S. Michele 23, II. 31882 F

CAMERA mobiliata (stufa), affittasi. Via Settefontane 41, II, vicino tram. 31875 F

CAMERA bella, mobiliata, per una persona, presso piccola famiglia, escluso donne affittasi. Imbriani 7, scala 3, p. II sin. 31871 F

CAMERA matrimoniale, volendo comodo cucina affittasi. Via R. Manna 16, p. 8 (Stazione centrale). 31865 F

CAMERA mobiliata affittasi prontamente. Via Arcata 16, I, scala destra. 31860 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Zonta n. 5, quarto, porta 7. 31859 F

CAMERA mobiliata o camerino affittasi. Toti 2, II, p. 15. 31896 F

CAMERA mobiliata, vitto completo, luce affittasi lire 50 settimanali. Sapone 5 quarto, Pulini. 31847 F

CAMERA vuota mobiliata cedo signora, signorina distinte. Piazza Garibaldi 4, secondo sinistra. 31872 F

CAMERA mobiliata per 1-2 persone, volendo cucina affittasi. Ireneo 5, p. 9. 11055 F

CAMERA vuota affittasi, comodo cucina. Palestrina 10, Denipoti. 62165 F

CAMERA centrale 1-2 letti affittasi. Rossetti 4, porta 21. 62169 F

CAMERA oppure cameretta mobiliata affittasi. Cecilia Rittmayer 13, p. 11. 31938 F

CAMERA bella, compreso vitto ottimo, completo affittasi lire 220 mensili. Fabio Severo 73. 62125 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, ariosa, vista, pulitissima, luce, uso telefono, giardino unico subinquilino affittasi distinto. S. Michele 18. 11275 F

CAMERA grande pulitissima, stufa affittasi distinto signore. Paduina 2, I. 62156 F

CAMERA vuota, luce affittasi. Madonnina 10, porta 8. 31916 F

CAMERETTA ariosa, pulita affittasi. Piazza Garibaldi, Via Traversale Bosco n. 6, III, p. 50 mensili. 62118 F

CAMERINO letto affittasi 50 mensili. Mirti 7. Rivolgersi portinaio. Roiano. 31877 F

CAMERINO mobiliato, luce affittasi, escluso donne. Ferriera 49, p. 12. 62164 F

CAMERINO mobiliato, soleggiato, lire 60 affittasi. Piazza Borsa 14, IV. 62173 F

ELEGANTE, ingresso libero, bagno affittasi presso persona sola. Indir. Piccolo. 11278 F

MATRIMONIALE, stufa, comodo cucina subaffittasi insegnante. Gatteri 13, p. 10. 31828 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, acqua, luce affittasi presso coniugi. Ginnastica 43, porta 37, Perulli. 62123 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affitta persona sola. Foscolo 44, I sinistra. 62090 F

MATRIMONIALE elegantissima, comodo cucina, camera pranzo, unico subinquilino affittasi. Torquato Tasso 4, I, stazione centrale. 31926 F

MOBILIATA elegante, bagno, telefono, vitto affittasi prontamente distinto. Indirizzo al Piccolo. 31563 F

MOBILIATA luce, unico subinquilino affittasi prontamente. Gatteri 27, I, Cominotti. 31874 F

MOBILIATA affittasi prontamente. Rapicio 5, porta 5. 31870 F

MOBILIATA grande, volendo attigua, affitta distinta famiglia. Alfieri 4, p. 9. 31855 F

MOBILIATA affittasi a signorina presso persona sola. Foscolo 2, porta 20. 62122 F

MOBILIATA affittasi persona per bene presso coniugi. Molingrande 38, Martini. 62112 F

MOBILIATA grande, soleggiata, unico subinquilino, buon prezzo affittasi. Ventisettembre 56, IV destra. 11273 F

MOBILIATA bene, volendo due, uso bagno, telefono affittasi; visitare 10-13. Indirizzo al Piccolo. 31505 F

MOBILIATA, soleggiata affittasi prontamente, eventualmente vitto. Tiziano 2, porta 20. 62171 F

MOBILIATA affittasi distinto. Boccardi 5, III, vicino Savoia. 7210 F

MOBILIATA bella affittasi. Moisè Luzzatto 3, III, porta 17. 7205 F

MOBILIATA bella, soleggiata affittasi persona seria. Maiolica 12, p. 48. 62153 F

MOBILIATA centralissima, in famiglia per bene affittasi a distinta signora, signorina. Indirizzo Piccolo. 62130 F

MOBILIATA affittasi a persona distinta. Foscolo 13, III, p. 12. 31921 F

MOBILIATA presso persona sola, prezzo mite affittasi. Catedrale 12, pianot. 31913 F

MOBILIATA bellissima affittasi prontamente uno due amici. Corso Garibaldi 9, terzo, porta 6. 31915 F

MOBILIATA bellissima, vista mare, vitto affittasi. Ariosto 2, p. 26, IV. 62144 F

MOBILIATA uno due letti, eventualmente comodo cucina o vitto offre piccolissima famiglia. Crispi 11, p. 15. 000 F

MOBILIATA ingresso libero, volendo vitto affittasi. Torrebianca 9, I (suonare). 31902 F

MOBILIATA, eventualmente vitto affittasi signore o signorina presso piccola famiglia, in caso comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 62103 F

MOBILIATA, ingresso libero affittasi presso persona sola. Via Udine 51, III destra. 62104 F

MOBILIATA affittasi distinto signore. San Nicolò 13, p. 11. 62084 F

MOBILIATA grande, soleggiata, luce, stufa, affittasi. Fabio Filzi 17, III. 31850 F

MOBILIATA indipendente, soleggiata, quieto affittasi a distinto stabile. Crispi 51, porta 10. 31851 F

MOBILIATA, altra vuota, comodo cucina affittansi. Pitteri 4, III destra. 31853 F

MOBILIATA elegantemente, ingresso scale, affittasi. Carducci 37, trattoria, mediatore Vittorio. 0037 F

MOBILIATE due, bagno, cucina oppure vitto affittasi, presso distinta, paraggi giardino pubblico. Indirizzo Piccolo. 62159 F

PENSIONE famigliare, cibo sano, vario, darebbe signora. Prezzo modesto. Università 10, porta 2, pomeriggio. 31933 F

STANZA mobiliata, ingresso libero affittasi distinto. Gatteri 10, p. 9. 00311 F

STANZA mobiliata, soleggiata, massima pulizia affittasi. Commerciale 19, p. 8. 31941 F

STANZA elegante, cura vestiario affittasi. Tarabochia 1, porta 8. 11286 F

STANZA mobiliata affittasi, escluso uomini, presso persona sola. Rivolgersi Corso Emanuele 39, fioraia. 31880 F

STANZA grande, vuota, uso cucina affittasi. Gaspara Stampa 7, III sinistra. 31878 F

STANZA indipendente affittasi uno, due signori. Tarabocchia 5, p. 20. 62105 F

STANZA mobiliata affittasi persona distinta. Tiziano Vecellio 11, p. 3. 62093 F

STANZA ingresso libero, elegantemente mobiliata affittasi. S. Nicolò 14, II d. 62126 F

STANZA mobiliata, affittasi onesto operaio oppure semimobiliata, comodo cucina. San Giusto 16, pianoterra. 62147 F

STANZA mobiliata, presso persona sola affittasi. Commerciale 7, p. 5. 62083 F

STANZETTA mobiliata, luce, prezzo mite affittasi. Tivarnella 3, porta 20. 31936 F

STANZETTA mobiliata affittasi, escluso donne. Settefontane 24, p. 24. 31862 F

STANZETTA vuota e stanza mobiliata paraggi giardino affittansi. Rapicio 4, porta 31907 F

STANZETTA soleggiata, cura vestiario affittasi 75. Gatteri 35, p. 13. 62106 F

STANZETTA mobiliata affitto a signorina. Rossetti 11, quarto. 62082 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. ACCADEMIA danza S. Francesco 10, insegnamento danze moderne. 31864 G

A A A A. DANZE moderne, ultima novità: «Rumba», «Rancera», «Béguine», adulti, bambini, frequentate la Scuola delle Grazie. Corsi canto, danza, scena. Via S. Francesco 4, scala II, I. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 24953 G

A A A. BALLARE elegante, ultimissime novità imparerete economicamente. Scuola S. Lucia 4. 61767 G

A A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale, accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici iniziansi 1.o febbraio lire 15 mensili. Corso Vittorio Emanuele III 21, terzo. 6099 G

A. SCUOLA moderna taglio, cucito, corso completo: teoria, pratica, confezione. Metodo semplice, breve. Informazioni XX settembre 22. 11224 G

BERLITZ School. Lingue moderne, lezioni private, corsi collettivi, preparazione esami, reparto traduzioni. Ponterosso 2, telefono 31-21. 1746 G

FRANCESE, italiano, tedesco, stenografia, 20 mensili. Cassetta 11257 G, Unione Pubblicità. 11257 G

FRANCESE insegna distinto madrelingua. 2.50 ora. Cassetta 11251 G Unione Pubblicità. 11251 G

INGLESE privatamente, collettivamente. Istituto inglese Jackson-Royle, Silvio Pellico 6. 200 G

INGLESE. Grammatica, corrispondenza, conversazione. Prof. Giorguli, Corso V. 31, secondo. 61775 G

INSEGNAMENTO tedesco, italiano lire tre ora. Lezione prova gratuita. S. Michele 10, porta 3. 7149 G

LATINO accelerato, altre materie Istituto superiore cerco insegnante modico. Offerte Cassetta 11269 G, Unione Pubblicità. 11269 G

LEZIONI pianoforte, armonia, teoria, solfeggio, metodo Conservatorio. S. Francesco 16, terzo. 62117 G

MATEMATICA-fisica, impartisco anche singola lezione: medie-Università. Prof. dott. Polacco, Alfieri 6. 10129 G

TEDESCO, matematica, ripetizioni scuole medie, prezzi miti. Bergsmann, Commerciale 19. 31379 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

OROLOGIO uomo, da braccio, smarrito tratto via Giorgio, lungo le Rive Grumula, Ottaviano sino ingresso porto Duca d'Aosta. Onesto rinvenitore, consegnandolo Riva Grumula 22, IV riceve generosa mancia. 62113 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A A. PER appartamenti, uffici, negozi, magazzini, rivolgersi all'Amministrazione stabili, in via Mazzini 15, mezzan. Telefono N. 77-17. 1217 I

APPARTAMENTI due camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Mirti 3. 31920 I

APPARTAMENTO due-tre stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 11236 I

APPARTAMENTO lussuoso 5 stanze, bagno, tutto mobiliato affittasi. Geppa 17, primo. 62111 I

APPARTAMENTO cinque stanze, cameretta, cucina affittasi prontamente. Via Giulia 39. 31399 I

APPARTAMENTO Corso, secondo piano, quattro stanze, camerino, cucina, poggiuolo, rimesso a nuovo, due ingressi, adatto anche per ufficio affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 31922 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, primo piano, quattro camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, cantina, cantina, affittasi prontamente. Crispi 42. 62127 I

APPARTAMENTO composto da 3, 4, 5, 6, 7 e più stanze, centro, affittasi per 1.o luglio e subito. Indirizzo Piccolo. 62175 I

CAMERA, camerino, cucina, soleggiato, indipendente, mobiliato affittasi 150. Indirizzo Piccolo. 62174 I

CAMERE (due) cucina, comfort affittansi campagna, Provincia, lire 50 mensili. Indirizzo al Piccolo. 31866 I

LOCALE semisotterraneo con attigua stanzetta affittasi prontamente. Via Galileo 1. 31898 I

MAGAZZINI grandezze medie da lire 1500 in poi, paraggi Stazione e mercato affittansi. Indirizzo Piccolo. 6276 I

MAGAZZINO due fori, acqua, gas, luce, focolaio affittasi. Via Rismondo 11. [illegible]

MAGAZZINO presei piazza Garibaldi affittasi prontamente. Rivolgersi via Bosco 12, terzo, porta 7. 31890 I

MAGAZZINO due fori, acqua, luce, cortile vasto affittasi. Gatteri 33. 62170 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, affittasi. Piazza Borsa 3, IV. 99740 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, paraggi Foscolo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 62080 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, terrazza, accessori, affittasi. Indirizzo Piccolo. 31869 I

QUARTIERE 2 stanze e cucina, giardino, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 62141 I

QUARTIERE 2 camere, stanzetta, cucina, poggiolo, tutto comfort, giardino, affittasi. Rivolgersi: Piazza tra i Rivi 9 (Roiano), negozio frutta. 31942 I

QUARTIERINI camera, cucina, focolaio, più grandi, comfort, campagne, ville, stanze, affittansi. Slataper 26. 62157 I

QUARTIERINO bellissimo, villa, affittasi prontamente, sposi distinti. Indirizzo al Piccolo. 31943 I

STANZE 1 o 2, uso ufficio o studio, prossimità palazzo Giustizia, affittansi. Indirizzo Piccolo. 31944 I

STANZE 2-3 grandi, centro, ingresso disobbligato, adatte uffici, abitazione, affittansi. Via Trento 2, portinaio. 31934 I

VILLA signorile città, 8 ambienti, accessori, termosifone, affittasi prontamente. 12.000. Gongachi, ore 11-13, via Mazzini 5 (ufficio rappresentanze). 31945 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 55 la parola Minimo L. 5.50 L

APPARTAMENTO mobiliato, possibilmente in villa, soleggiato, a Barcola o posizione simile, cerca famiglia signorile. Cassetta 11231 L Unione Pubblicità. 11231 L

APPARTAMENTO 3-4 camere, cercano distinti coniugi, per giugno. Offerte Cassetta 11249 L Unione Pubblicità. 11249 L

QUARTIERE 3-4 stanze, centro, 1.o luglio, cerca commerciante. Cassetta 11268 L Unione Pubblicità. 11268 L

QUARTIERE 4-5-7 stanze, comprerei. Offerte condizioni: Cassetta 11253 L Unione Pubblicità. 11253 L

QUARTIERE o villetta, mobiliato, 3-4 camere, cercasi Barcola o vicinanze. Cassetta 11270 L Unione Pubblicità. 11270 L

QUARTIERI una o due camere e camerino, centro, cercansi subito per due persone, pagando trimestrale. Indirizzo al Piccolo. 62100 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A A. BAGNO per bambino, vendesi. Via Ruggero Manna 19 D, porta 9. 000 M

A A. PELLI guarnizioni, novità stagione, alcune volpi argentate azzurre, rosse, faine, martore. Pellicce confezionate. Via Mazzini 22, II. 31521 M

ABITO sera, pizzo nero, abito uomo, statura media, giacca nera, pantaloni rigati, vendonsi occasione presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 31849 M

BILANCE decimali, portata 400, 1000, 1250 e una da 1500, con rotaie, per pesatura di fusti, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 31816 M

CARROZZELLA bambini, bellissima, moderna, noleggiata, vendesi. Solitario 13, I, sinistra. 62133 M

CASSA National 600, Hallwoodamericain 999.90, eventualmente scambia Müller, Ireneo sei. 31924 M

CASSEFORTI usate, assortimento vendonsi prezzi occasione. Coen, via Pane 2. 301 M

CINEMATOGRAFO con pellicole, carrozzella luminosa per negozio occasione lire 320 totali. Indirizzo Piccolo. 62088 M

CUCCIOLI puri lupini, vendo. Chiadino in Monte 154. (Via Eremo). 62091 M

GRAMMOFONO valigia bellissimo, vendesi qualunque prezzo. Settefontane 4, II sinistra. 7201 M

GRAMMOFONO voce splendida, dischi, vendo. Via Besenghi 21 (porta legno). 62154 M

MACCHINA Singer 100, altra rientrante cucito, ricamo, vendo. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 62160 M

MACCHINA scrivere bicolore 500, anche portatile. Ireneo Croce sei. Müller. 31923 M

MACCHINA cucire, ricamare, spola rotonda; antra industriale Singer per sartoria, vendonsi giornata. Vera straoccasione. Riborgo n. 18. 62133 M

MACCHINA Singer, altre cucito, ricamo, d'occasione, altre sarto, calzolaio. Tulliach. Arcata 10. 62167 M

MACCHINA Singer quasi nuova, vendesi. Via Giuliani 19, I sinistra. 11275 M

All'alba del 29 corr. dopo lunghe sofferenze stoicamente sopportate moriva

Costante Mainardi

addetto all'Azienda del Gas e Elettricità

Le famiglie **BREGATO, DAGLIO, GHIDINI, SELETTI** (assenti) e **MONTANARI** ne dànno la triste notizia a quanti lo ebbero caro.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi sabato alle ore 15 dalla casa di via G. Leopardi N. 1.

Trieste, 30 gennaio 1932.

Questa mane, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere, all'età d'anni 68

AUGUSTO PIERI

Angosciati dal dolore la **moglie**, i **figli**, il **nipote**, in unione agli altri parenti, ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno sabato 30 corrente alle ore 15, partendo dal Viale XX Settembre N. 27.

Trieste, 29 gennaio 1932.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

Ieri dopo breve malattia, spegnevasi serenamente munita dei conforti religiosi e circondata dall'affetto dei suoi cari

Giovanna ved. Krisman

lasciando nel più profondo dolore la nuora **AMALIA**, i nipoti **SOFIA, GIOVANNA, MIRCO** e **MILAN**, che in unione ai parenti tutti, ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno domenica 31 corr., alle ore 9, partendo dalla casa N. 417 di San Cilino Inf.-Guardiella S. Giovanni.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

Maria ved. Chiandussi

si spense serenamente addì 27 corrente, lasciando nel più profondo dolore i figli **ANTONIO** e **WANDA** che, accasciatissimi, ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 30 gennaio 1932-X.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

OCCASIONE: bancone, tavoli osteria, scansie, legname per falegname, vaschetta cemento, damigiane, vendo causa sgombero magazzino. Visitare dalle 14-16. Crispi 18 (ristorante). 11227 M

RADIO Atwaterkent 6 valvole, accumulatore anodica, altoparlante, vendesi occasione. Ruggero Manna 18, porta 15. 62095 M

RADIO americano con accumulatore, raddrizzatore, vendesi o cambiasi con merce. Indirizzo Piccolo. 72004 M

SCALDABAGNO Voilland da parete, perfetto stato, vendesi. Paduina 19. 62161 M

SCARPE sci e montagna, uomo e donna, occasione vendonsi. Via Trento 6. Portinaio. 62150 M

SCI completi vendonsi. Via Torricelli 10, III destra. 31854 M

SCI nuovissimi completi, vendo. Danbert. Piazza Guido Neri 4, negozio. 000 M

SMOKING frack semiuuovi, completi, soprabito uomo, pesante, vendonsi occasionissima. Vidali 2, I destra. 62131 M

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A A A A A. PRIMA di acquistare mobili visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 62129 NN

A. A. A. NESSUN lusso locali costosi ma mobili moderni garantiti prezzi fuori concorrenza. Soltanto Steiner. Via Geppa 15. 01736 NN

A A. CAMERA letto lussuosa, ultimo modello, legno meraviglioso, vendesi a prezzo conveniente. Ruggero Manna 21, Merciari. 62172 NN

A. CAMERA matrimoniale, vera occasione, vendesi. Arcata 15, I, scala II, p. 3. 11289 NN

A. MOBILI lusso, moderni, comuni, prezzi di fabbrica: facilitazioni pagamento. A. Pettener. Via Istituto 4. 61911 NN

A prezzi vantaggiosi, camere matrimoniali, suste 50, materassi 40, letti, lettini bambini, mobili singoli. Fonderia 10, Luminosa Falceri. 11274 NN

ATTACCAPANNI, scrivania, lampadario orologio muro, occasione, vendonsi. Via Borsa 3, portiere. 31930 NN

CAMERA pranzo palissandro, quasi nuova, vendesi. Ginnastica 42, porta 8. 11278 NN

CAMERA pranzo, bellissima, solida, vendesi occasoine. Piazza Goldoni 10, I, p. 9. 11294 NN

CAMERA pranzo, lussuosa, moderna, vendesi occasione. Tiziano 9, mezzan, porta 11. 11295 NN

CAMERA nuova finissima, pioppo, mogano, vendesi. Via Petronio 24, osteria. 31927 NN

CAMERA pranzo vendesi occasione. Via Rapicio 6, IV piano Allegretto. 62119 NN

CAMERE porte intere, splendide, cucine complete, vendonsi, prezzi bassissimi. Tarabocchia 6. 31925 NN

CUCINA completa, laccata, lavoro accurato, vendo, facilitazioni, garanzia. Via D'Azeglio 16, falegnameria. 62121 NN

CUCINA splendida, marmi, stile romano, vende falegname. Ferriera 21, corte. 7203 NN

LETTO, armadio cassetti, credenza, lavamani, vendonsi. Rossetti 30; esclusi rivenditori. 62096 NN

LETTO, quadri, armadio, carrozzella, lettino, vendonsi. Pendice Scoglietto 2, p. 6, dalle 15-18. 31895 NN

MATRIMONIALE, sala pranzo, vendonsi qualsiasi prezzo causa trasferimento. Ginnastica 15, porta 8. 11285 NN

MATRIMONIALE lussuosa, sposi, stanza pranzo, vendonsi. Udine 2, II p. 7207 NN

MOBILI a nolo cercansi per quartiere 3 stanze, cucina, bagno. Cassetta 11270 NN Unione Pubblicità. 11270 NN

MOBILI lampada, stanza pranzo, vendonsi. A. Degrassi, Vasari 14, I. 31831 NN

OTTOMANE 90, suste imbottite 70, materassi 50, divani turchi 90, assumonsi ordinazioni, riparazioni anche domicilio. Bosco 22. 7189 NN

PIANINI noleggiansi prezzi bassi. Sanzin Corso V. E. III, 41. 62092 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls Glaser, Schultze; assortimento vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, telefono 79-57. 31378 NN

PIANINI, pianoforti Grotrian-Steinweg, Blüthner, Ehrbar, Boesendorfer, Seiler, Koch-Korselt, Werdel. Vendita, noleggio, scambi, facilitazioni. Benporat, Imbriani 7 62148 NN

PIANINO germanico perfetto vendesi, rarissima occasione. Via Commerciale 13, II. 11282 NN

PIANINO nero, corde incrociate, tedesco, vendesi 2000. Via Cologna 14, I, interno. 62124 NN

PIANINO buonissimo stato vendesi. Rossetti 30. 62097 NN

PIANOFORTE corto Stahl, buonissimo vendesi convenienza. Regina Elena 25, p. 18.

STANZA matrimoniale, modernissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 11293 NN

STANZA pranzo palissandro, lussuosa, vendesi occasione. Aleardi 8, p. 4. 31863 NN

STANZA letto vendesi causa partenza. Tesa 61, I. 62087 NN

STANZA pranzo viennese prezzo mite, vendesi, occasione. Ginnastica 16, quarto. 31858 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, telefono 54-52, Mazzini 43. 10742 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 37 la parola. Minimo L. 3.— P

ASSUMIAMO stipendio provvigione giovani desiderosi iniziare carriera produttori presso ditta mondiale. Scrivere dando referenze Cassetta 11265 P Unione Pubblicità. 11265 P

RAPPRESENTANTI cercansi vendita olio alle famiglie. Scrivere Ravotto, Oneglia. 31867 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

GUZZI impianto Bosch, claxon, tassa pagata vendesi 2900. Isola, Dudine. 62089 Q

MOTOLEGGERA 175 mm. occasione nuovi cataloghi e prezzi ribassati, tipi 1932 MM., Ganna, ricambi per tutti i tipi di moto. Officina Barbolini, viale Regina Elena 27. 11287 Q

Dopo una vita tutta dedita al bene e consacrata ai più santi affetti, colpita improvvisamente da angina pectoris, decedeva il 27 corrente

Giuseppina contessa Muratti

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio le Famiglie **SKENE, CLESCOVICH, CROSA DI VERGAGNI** ed i parenti tutti.

Trieste, 30 gennaio 1932.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

LUCIO

nostro adorato non è più!

A tumulazione avvenuta, ne dànno l'annuncio i desolati genitori **ELSA e dott. GIORGIO VISALLI**

Addì 28 gennaio 1932.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Nicolò Digrimi

si spense serenamente ieri, confortato dai suoi cari, lasciando nel più immenso dolore la consorte **MERY**, che ne dà la triste notizia agli amici e conoscenti.

I funerali dell'indimenticabile Estinto seguiranno domani sabato 30 corrente, ad ore 15.30 partendo dalla via R. Timeus 14.

Trieste, 29 gennaio 1932-X.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

MARIA ved. TROVANTI

ha cessato di soffrire.

Le desolate **figlie** ne dànno la triste partecipazione a tumulazione avvenuta.

Trieste, li 30 gennaio 1932-X.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

CAFFE' gelateria avviato, senza alcoolici, spese minime, vendesi. Indirizzo Piccolo. 13857 R

NEGOZIETTO commestibili, piccole spese, avviatissimo, vendesi causa partenza. Degrassi, Caffè Sanità. 62146 R

PANIFICIO centrale rileverei o mi associerei attivamente. Offerte Cassetta 11267 R Unione Pubblicità. 11267 R

SALONE barbiere parrucchiere, forte lavoro, permanente, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 11279 R

SIGNORINA cerco per dare negozio in consegna ramo pane e paste, possibilmente parli anche sloveno, con cauzione. Rivolgersi banco Caffè XXX Ottobre. 71327 R

15.000, 8000 cercansi ipoteca 12 percento. Palma, piazza Ponterosso 2, buffet. 00905 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

VILLA 8 stanze, accessori, giardino, vista, facilitazioni, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 62023 S

CASA città 5 vani, comfort, vendo. Indirizzo Piccolo. 62098 S

VILLA Caccia, 57 Ginnastica, vendesi terreno fabbricabile, posizione incantevole. Rivolgersi al proprietario ing. Ibe... tel Savoia.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A MASCHERE noleggiansi costumi seta. San Nicolò 31, III.

A. MASCHERE noleggiansi costumi raso seta. Toro 4, I.

IL Sirofosfit sciroppo composto di ferro e stricnina viene usato da molti e con ottimo successo in tutte le forme di neurastenia, debolezza virile, esaurimento nervoso, eccitabilità, stati di debolezza generale, cefalee e nell'osteomalacia. Viene preparato nella Farmacia R. S. Giacomo, in flaconi da lire 9.50.

MASCHERE grandioso ricchissimo assortimento e costumi bambini noleggiansi. ...spi 9.

MASCHERE noleggio ricco assortimento anche bambini. Via del Ponte 7-II.

MASCHERE assortimento lire 6 noleggio anche per bambini. Raffineria 9-III.

MASCHERE costumi domino pure noleggiansi. Madonna Mare 6-I, de...